

University of Massachusetts Amherst
ScholarWorks@UMass Amherst

Concordance to the Decameron

Italian Studies

October 2006

Concordance to the Decameron (avanza-battuto)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (avanza-battuto)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 5.
Retrieved from https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/5

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Avanza – Battuto

avanza

FILOSTRATO	VI	7	17	o debbo di quel che gli avanza? debbolo io
CORNICE	CONCL AUTORE		21	quali tanto del tempo avanza quanto negli

avanzare

EMILIA	II	6	32	andò in niente potendosi avanzare . Alla fine,
FILOSTRATO	X	3	44	liberalità nol potrebbe avanzare , il licenziò.

avanzarono

PAMPINEA	II	3	11	quantità di denari avanzarono . Per la
----------	----	---	----	---

avanzata

FIAMMETTA	IV	1	4	ella di molti anni avanzata l'età del dovere
-----------	----	---	---	---

avanzati

EMILIA	II	6	37	di via aver gli altri avanzati , in un luogo
CORNICE	VII	INTRO	6	fossero dagli uccelli avanzati , cominciarono a
DIONEIO	VIII	10	9	di Salerno gli erano avanzati , che potevano

avanzava

LAURETTA	I	8	5	di ricchezza ogni altro avanzava che italico
----------	---	---	---	---

avanzavano

LAURETTA	V	7	12	la fanciulla similmente avanzavano nell'andare la
----------	---	---	----	--

avanzi

FILOMENA	X	8	115	quai meriti, quali avanzi avrebbon fatto
----------	---	---	-----	---

avanzo

DIONEIO	VIII	10	36	pur prenderò, e per l' avanzo , se più presta via
---------	------	----	----	--

avara

CORNICE	PROEM		13	veggiamo, quivi più avara fu di sostegno, in
NEIFILE	VIII	1	18	costo godé della sua avara donna. Il

avari

NEIFILE	I	2	21	in tanto tutti avari e cupidi di denari
---------	---	---	----	--

avarissimi

ELISSA	X	2	4	sia cosa che essi tutti avarissimi troppo più che
--------	---	---	---	--

avarissimo

ELISSA	III	5	4	e avveduto per altro, ma avarissimo senza modo. Il
LAURETTA	VI	3	7	famiglia fosse, era avarissimo e cattivo, con

avarizia

CORNICE	I	INTRO	28	di questi fur pochi) o l' avarizia de' serventi, li
---------	---	-------	----	--

Avanza – Battuto

PANFILO	I	1	44	in ciò. Ma dimmi: in avarizia hai tu peccato
NEIFILE	I	2	24	mi parve, ma lussuria, avarizia e gulosità,
CORNICE	I	7	1	onestamente morde una avarizia nuova venuta in
FILOSTRATO	I	7	4	d'una subita e disusata avarizia in lui apparita
FILOSTRATO	I	7	23	anima m'è venuta, che avarizia , chente sdegno,
FILOSTRATO	I	7	24	entrato. Fermamente avarizia non mi dee avere
FILOSTRATO	I	7	27	la tua virtù e la mia avarizia e quel che da me
FILOSTRATO	I	7	27	piú che ora per te da avarizia assalito non fui
CORNICE	I	8	1	parole trafigge l' avarizia di messer Ermino
LAURETTA	I	8	5	italico fosse, cosí d' avarizia e di miseria
LAURETTA	I	8	6	solamente messere Ermino avarizia era da tutti
LAURETTA	I	8	11	della miseria e della avarizia di messere
FILOMENA	III	3	31	parole, come colei che l' avarizia sua e degli
ELISSA	III	5	6	Messer Francesco, da avarizia tirato, fattosi
ELISSA	III	5	8	Il cavaliere, da avarizia tirato e
ELISSA	VI	9	4	n'è rimasa, mercé della avarizia che in quella
FILOSTRATO	VIII	5	4	loro innata miseria e avarizia menan seco e
FILOSTRATO	IX	3	33	saputo schernire l' avarizia di Calandrino,
FILOMENA	X	8	111	di carità, e d'odio e d' avarizia nimica, sempre,
avarizie				
EMILIA	I	6	9	delle pistilenziose avarizie de' cherici, e
avaro				
FILOMENA	I	3	7	volesse, ma sí era avaro che di sua volontà
EMILIA	I	6	3	uomo secolare a uno avaro religioso con un
LAURETTA	I	8	5	ogni altro misero e avaro che al mondo fosse
LAURETTA	I	8	12	avendo in sé, quantunque avaro fosse, alcuna
FILOMENA	VIII	6	13	come Calandrino è avaro e come egli bee
avavamo				
FIAMMETTA	II	5	23	alle molte le quali avavamo), lasciate le
FIAMMETTA	II	5	23	quali per lui ricevuti avavamo , e possessioni e
LAURETTA	VIII	9	107	nella quale noi avavamo ordinato di farvi
avavate				
DIONE	I	4	21	e voi ancora non m' avavate montrato che'
FILOMENA	X	8	58	dove lei a Gisippo avavate dato, non
FILOMENA	X	8	61	fatto che voi non avavate . Quello che le
FILOMENA	X	8	66	che quello che voi fatto avavate , riguardisi a
avea (cf. aveva)				
CORNICE	I	INTRO	41	corso delle cose non avea potuto con piccoli e
CORNICE	I	INTRO	49	e ottesimo anno passato avea né era minor di
CORNICE	I	INTRO	78	né paura di se medesimi avea potuto amor non che
PANFILO	I	1	10	egli, essendo notaio, avea grandissima vergogna
PANFILO	I	1	53	ogni volta che bevuto avea troppo, conciaa
PANFILO	I	1	55	dare di panno che io gli avea venduto e io

Avanza – Battuto

PANFILO	I	1	74	ciò che ser Ciappelletto avea detto: e chi sarebbe
PANFILO	I	1	81	buona confessione fatta avea , si morì. Per la
PANFILO	I	1	83	frate che confessato l' avea , udendo che egli era
PANFILO	I	1	83	confessione concepito avea ; e sperando per lui
PANFILO	I	1	85	frate, che confessato l' avea , salito in sul
PANFILO	I	1	85	peccato piagnendo gli avea confessato, e come
PANFILO	I	1	85	e come esso appena gli avea potuto metter nel
NEIFILE	I	2	4	d'opera di drapperia: e avea singulare amistà con
NEIFILE	I	2	9	grande che con Giannotto avea che il movesse o
FILOMENA	I	3	12	e così fece come fatto avea il suo predecessore;
FILOMENA	I	3	12	alle mani a uno il quale avea tre figliuoli belli
FILOMENA	I	3	17	come fatto avea , non gli avesse
DIONEIO	I	4	19	Il monaco, che fatto avea sembiante d'andare
FIAMMETTA	I	5	13	sommo piacere avea ; ma pur, venendo l'
FIAMMETTA	I	5	16	e che forza non v' avea luogo; per che così
EMILIA	I	6	20	di quello che fatto avea , un altro processo
FILOSTRATO	I	7	20	no. Primasso, il quale avea talento di mangiare,
FILOSTRATO	I	7	20	come colui che camminato avea e uso non era di
FILOSTRATO	I	7	22	fu detto, che fatto avea guardare se partito
LAURETTA	I	8	11	a ciò che io cominciato avea , da che giusto
NEIFILE	II	1	14	vi fu menato non l' avea conosciuto; il quale
NEIFILE	II	1	26	l'un diceva che gliele avea tagliata otto di
FILOSTRATO	II	2	9	colui, che domandato l' avea , disse: "E istamane
FILOSTRATO	II	2	32	che quivi condotto l' avea il domandò: alla
FILOSTRATO	II	2	35	nella mente ricevuto l' avea . Dopo la cena, da
FILOSTRATO	II	2	35	il marchese beffata l' avea , usasse quel bene
PAMPINEA	II	3	12	giovane lor nepote, che avea nome Alessandro,
PAMPINEA	II	3	17	pace più anni aspettata avea , veggendo che ella
PAMPINEA	II	3	28	parlavano e similmente avea sentito dove
PAMPINEA	II	3	31	dosso una camiscia, ch' avea , cacciata, presa
PAMPINEA	II	3	34	alla compagnia che ella avea , lei stimò dovere
LAURETTA	II	4	7	di ciò che portato avea , ma quasi, se
LAURETTA	II	4	9	sua mercatantia avuti avea comperò un legnetto
LAURETTA	II	4	10	suo che in mercatantia avea perduto ma di gran
LAURETTA	II	4	12	col quale guadagnati gli avea , dato de' remi in
LAURETTA	II	4	14	che Landolfo fuggito avea , con fatica
LAURETTA	II	4	25	la qual salvata gli avea , e di dirgli che
LAURETTA	II	4	29	Idio che condotto ve lo avea , sciolse il suo
LAURETTA	II	4	29	cosa che prima fatto non avea , trovò sé avere
LAURETTA	II	4	30	femina che di mare l' avea tratto, e il
FIAMMETTA	II	5	51	né veduto né sentito avea , si fece alle
FIAMMETTA	II	5	57	ferramenti che in collo avea , con l'altro insieme
FIAMMETTA	II	5	77	dicendo che più niente v' avea . Costoro,
EMILIA	II	6	5	il quale per moglie avea una bella e gentil
EMILIA	II	6	14	sera davanti cenato non avea , da fame constretta
EMILIA	II	6	22	Capece conosciuto avea , di compassion
EMILIA	II	6	24	della gentil donna, l' avea fatta grandissima
EMILIA	II	6	30	il nome cambiato gli avea e a qual pericolo
EMILIA	II	6	34	si videro, gli avea trasformati.

Avanza – Battuto

EMILIA	II	6	47	de' suoi due che avuti	avea	fosse vivo, così si
EMILIA	II	6	73	la paura che già avuta	avea ,	ordinatamente ogni
PANFILO	II	7	18	poca compagnia che	avea ,	sotto il becco
PANFILO	II	7	20	la donna che trovata	avea	dovere essere gran
PANFILO	II	7	52	del prenze, il quale	avea	nome Ciuriaci,
PANFILO	II	7	54	sí come il duca davanti	avea	proveduto, che la
PANFILO	II	7	55	e dove il prenza gittato	avea	il gittarono. E
PANFILO	II	7	61	matto là onde tratto l'	avea ,	quivi con
PANFILO	II	7	75	come l'altre volte fatto	avea ,	s'incominciò a
PANFILO	II	7	76	donna, la quale rubata	avea ,	senza alcun
PANFILO	II	7	119	rendere a chiunque	avea	la figliuola onorata
ELISSA	II	8	27	e la figliuola, che nome	avea	Violante, n'avea
ELISSA	II	8	27	nome avea Violante, n'	avea	forse sette; li
ELISSA	II	8	38	lei dal padre ricevuta	avea ,	senza aver mai
ELISSA	II	8	59	il che promesso	avea .	E chiamata un dí la
ELISSA	II	8	68	Idio che lei non	avea	dimenticata: né per
ELISSA	II	8	70	sorella dimenticata non	avea ,	cosí similmente d'
ELISSA	II	8	75	se ne andò dove Perotto	avea	lasciato; e trovò
ELISSA	II	8	76	la figliuola lasciata	avea	e del suo stato,
ELISSA	II	8	78	quali il maggiore non	avea	oltre a otto anni, e
ELISSA	II	8	81	piacere veggendola	avea	sentito nell'animo;
ELISSA	II	8	83	egli, il quale a schifo	avea	la Giannetta, disse:
ELISSA	II	8	84	molte altre sostenute n'	avea .	Giachetto, che
ELISSA	II	8	85	come quello governato	avea ,	al trastullare i
ELISSA	II	8	88	d'Anguersa ricevuto	avea .	Né solamente fu a
ELISSA	II	8	94	ciò che il conte detto	avea	e poi veggendo
ELISSA	II	8	100	conte, il quale il re	avea	in ogni suo ben
FILOMENA	II	9	8	Un solamente, il quale	avea	nome Bernabò
FILOMENA	II	9	11	ultima loda che Bernabò	avea	data alla sua donna
FILOMENA	II	9	11	se lo 'mperadore gli	avea	questo privilegio
FILOMENA	II	9	12	che lo 'mperadore, gli	avea	questa grazia
FILOMENA	II	9	24	che da Bernabò udito n'	avea :	per che gli parve
FILOMENA	II	9	26	quale un lume acceso	avea ;	per la qual cosa
FILOMENA	II	9	27	fuori che uno che ella n'	avea	sotto la sinistra
FILOMENA	II	9	29	la riportò onde levata l'	avea ;	della quale
FILOMENA	II	9	41	denari li quali essa	avea ,	pregandola che di
FILOMENA	II	9	58	di fare intendea.	Avea	già Sicurano fatta
FILOMENA	II	9	59	in cui Ambruogiuolo piú	avea	di fidanza, il quale
FILOMENA	II	9	63	che questo ordinato	avea	e domandato, volesse
FILOMENA	II	9	66	male indovino, di peggio	avea	paura che di pagar
FILOMENA	II	9	70	sempre per uomo avuta l'	avea ,	questo vedendo e
CORNICE	II	CONCL	16	che prima la reina	avea	ragionate, con
CORNICE	III	INTRO	6	a riguardare. E	avea	dintorno da sé e per
CORNICE	III	INTRO	10	quale del bel giardino	avea	l'uscita, e quindi
FILOSTRATO	III	1	7	Il buono uomo, che Nuto	avea	nome, gliele disse.
FILOSTRATO	III	1	14	certi ceppi che Nuto non	avea	potuto spezzare, li
FILOSTRATO	III	1	15	Il castaldo, che bisogno	avea	d'andare al bosco,
FILOSTRATO	III	1	31	quella, che mosse	avea	le parole, a Masetto
FILOSTRATO	III	1	40	s'accorse che monaca non	avea	che molto piú savia

Avanza – Battuto

PAMPINEA	III	2	6	suo basso stato non gli	avea tolto che egli non
PAMPINEA	III	2	13	quello che al re veduto	avea e un torchietto e
PAMPINEA	III	2	14	acciaio che seco portato	avea un poco di fuoco, il
PAMPINEA	III	2	19	quello che già sentito	avea : e quello che
PAMPINEA	III	2	27	le quali portate	avea , gli tondè alquanto
PAMPINEA	III	2	28	che tutto ciò sentito	avea , sí come colui che
FILOMENA	III	3	8	vita era, quasi da tutti	avea di valentissimo
FILOMENA	III	3	18	che mai guatata non l'	avea e radissime volte
FILOMENA	III	3	27	feminetta che recata l'	avea , che gliele
FILOMENA	III	3	34	di ciò che detto gli	avea la donna che egli
FILOMENA	III	3	38	donna vedere che egli	avea e l'una e l'altra
FILOMENA	III	3	47	altre volte conosciuto	avea che montavano i
PANFILO	III	4	4	che altra famiglia non	avea che una donna e una
PANFILO	III	4	6	che monna Isabetta	avea nome, giovane ancora
PANFILO	III	4	11	terra; di che il monaco	avea gran malinconia. E
PANFILO	III	4	33	che da andarvi tosto gli	avea mostrata la via, e
ELISSA	III	5	5	era chiamato il Zima, e	avea lungo tempo amata e
ELISSA	III	5	17	ciò che prima mai non	avea sentito, cioè che
FIAMMETTA	III	6	49	ancora troppo turbato, s'	avea posto in cuore di
EMILIA	III	7	11	non c'era stato, che	avea nome Tedaldo fu
EMILIA	III	7	29	al mondo maggiore	avea . Disse allora il
EMILIA	III	7	34	cose disprezzate	avea quando il corpo in
EMILIA	III	7	62	il quale la donna gli	avea donato l'ultima
EMILIA	III	7	78	credenza, ciò che fatto	avea pienamente le
EMILIA	III	7	87	come seco disposto	avea , venuto il tempo da
EMILIA	III	7	95	tacito principio avuto	avea , ebbe sonoro fine. E
LAURETTA	III	8	5	villano, il quale	avea nome Ferondo, uomo
LAURETTA	III	8	31	parti di Levante avuta	avea da un gran principe,
LAURETTA	III	8	68	il quale egli veduto non	avea ben dieci mesi: per
LAURETTA	III	8	68	ciò che poca ismovitura	avea , lo 'ncominciava a
LAURETTA	III	8	76	molte battiture ricevute	avea , sí come di quella
LAURETTA	III	8	76	bisogni servita l'	avea . Giletta di
NEIFILE	III	9	6	maritare, rifiutati n'	avea senza la cagion
NEIFILE	III	9	7	una nascita che avuta	avea nel petto ed era
NEIFILE	III	9	11	e rispose che proposto	avea seco di piú
NEIFILE	III	9	19	ma, poi che promesso l'	avea , non volendo della
NEIFILE	III	9	22	la conosceva e veduta l'	avea , quantunque molto
NEIFILE	III	9	27	che seco già pensato	avea quello che far
NEIFILE	III	9	31	ad intendere ch'egli	avea . I cavalieri
NEIFILE	III	9	33	ciò che già fatto	avea per amor del conte,
NEIFILE	III	9	49	si venia la mattina,	avea parecchi belle e
NEIFILE	III	9	51	ma che ciò ella non	avea fatto per alcuna
NEIFILE	III	9	60	quello che promesso	avea e per compiacere a
CORNICE	III	10	2	della reina ascoltata	avea , sentendo che finita
DIONEIO	III	10	28	del farsetto tratta gli	avea , che egli a tal ora
DIONEIO	III	10	31	e altra famiglia	avea ; per la qual cosa
CORNICE	IV	INTRO	19	ricordanza vedute non n'	avea , si cominciò forte a
CORNICE	IV	INTRO	24	piú alcuna veduta non n'	avea , non curatosi de'
FIAMMETTA	IV	1	8	compreso ciò che a fare	avea , il piú contento uom

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	IV	1	11	con suoi ingegni penato avea anzi che venir fatto
FIAMMETTA	IV	1	22	benignità verso te non avea meritato l'oltraggio
PAMPINEA	IV	2	9	bevea vino, quando no' n' avea che gli piacesse.
PAMPINEA	IV	2	34	e ciò che da lui udito avea della gloria di vita
PAMPINEA	IV	2	41	che piccola levatura avea , disse: "Comare,
PAMPINEA	IV	2	48	avisò colui che in casa avea esser desso. E là
PAMPINEA	IV	2	52	cani, che dal Macello avea menati, mandò uno al
PAMPINEA	IV	2	58	andare, come meritato avea , vituperato senza
LAURETTA	IV	3	8	il quale d'una sua donna avea piú figliuoli, de'
LAURETTA	IV	3	15	che co' giovani detto avea le ragionò e con
LAURETTA	IV	3	16	a ciò che ragionato avea loro il
LAURETTA	IV	3	20	il qual molto amata avea la Ninetta,
LAURETTA	IV	3	24	avvelenata composta avea , la quale tra gli
LAURETTA	IV	3	25	molto ben guadagnato l' avea ; ma tutto pareva
ELISSA	IV	4	5	che ciascun che veduta l' avea ragionava, era una
ELISSA	IV	4	14	piú volte significato l' avea . Costui, a cui
ELISSA	IV	4	15	suo avolo data avea la sicurtà al re di
ELISSA	IV	4	21	rispose che quivi non avea falconi al presente
FILOMENA	IV	5	18	giammai. E per usanza avea preso di sedersi
FILOMENA	IV	5	18	che molto vagheggiato l' avea , sopr'esso
PANFILO	IV	6	8	figliuoli, una figliuola avea nominata Andreuola,
PANFILO	IV	6	8	d'un suo vicino, ch' avea nome Gabriotto, s'
PANFILO	IV	6	11	cosí era come sognato avea , nondimeno l'entrò
PANFILO	IV	6	12	per che la venuta gli avea il dí dinanzi
PANFILO	IV	6	17	me stesso che cercato v' avea . Ma che vuol questo
PANFILO	IV	6	33	rotta, che affogato l' avea . Il qual ciò
PANFILO	IV	6	37	della forza che fare l' avea voluta che egli da
PANFILO	IV	6	37	a dire ciò che fatto avea ; per la qual cosa,
PANFILO	IV	6	37	fermezza, sommo amore l' avea posto, e, dove a
PANFILO	IV	6	43	quello che addomandato avea , ragionandolo messer
EMILIA	IV	7	11	compagno, che Puccino avea nome, ma era
EMILIA	IV	7	17	cosí fece come Pasquino avea fatto, una di quelle
NEIFILE	IV	8	31	colui a cui vivo non avea voluto d'un sol
FILOSTRATO	IV	9	23	non isforzandomi egli, l' avea del mio amor fatto
DIONEIO	IV	10	7	né amico lasciato s' avea che ben gli volesse
DIONEIO	IV	10	20	l'arca dove veduta l' avea ; la qual tornò e
DIONEIO	IV	10	23	pezza dormito avea e già avea digesto
DIONEIO	IV	10	33	per che cagion fatta l' avea . Come la donna e
DIONEIO	IV	10	49	casa il medico menato l' avea e come gli avea data
DIONEIO	IV	10	49	menato l'avea e come gli avea data bere l'acqua
DIONEIO	IV	10	49	e come per morto l' avea nell'arca messo; e
DIONEIO	IV	10	51	acqua per gran sete ch' avea , ma che poi di lui
CORNICE	IV	CONCL	2	scusò di ciò che fatto avea , cioè d'aver fatto
PANFILO	V	1	10	pur tanto di sentimento avea , che egli giudicava
PANFILO	V	1	49	non di virtù, il quale avea nome Ormisda, stato
PANFILO	V	1	54	compagni in prigione avea ; e immaginò niuno
PANFILO	V	1	58	prima lieta fortuna t' avea concessuta e
EMILIA	V	2	13	che ella avvisato non avea : per ciò che,
EMILIA	V	2	43	e l'onore che ricevuto avea dalla gentil donna

Avanza – Battuto

ELISSA	V	3	6	che il desiderio che	avea	di costei gli dava,
ELISSA	V	3	7	di quanti parenti	avea	per moglie la
ELISSA	V	3	19	che della sua giovane	avea	non l'avrebber
ELISSA	V	3	31	casetta di dietro a sé	avea ,	e vedendo dall'una
ELISSA	V	3	50	per vergogna, la quale	avea	della donna,
NEIFILE	V	5	5	e ciò che egli al mondo	avea ,	molto de' suoi
NEIFILE	V	5	12	tanto adoperato che ella	avea	piú volte ambasciate
NEIFILE	V	5	24	dí assai cose vedute	avea	ed era di buon
NEIFILE	V	5	28	con ciò che egli	avea	costei mi lasciò,
NEIFILE	V	5	30	quella che Guidotto	avea	rubata; e vedendolo
NEIFILE	V	5	33	nascenza che fatta gli	avea	poco davanti a
PAMPINEA	V	6	4	isola, che Marin Bolgaro	avea	nome; la quale un
PAMPINEA	V	6	22	un coltello che allato	avea ,	amenduni non gli
PAMPINEA	V	6	25	fossero arsi sí come	avea	meritato. E cosí
PAMPINEA	V	6	41	ma di ciò che fatto	avea	gl'increbbe: per che
LAURETTA	V	7	22	che quanto piú potuto	avea ,	la sua gravidanza
LAURETTA	V	7	40	il figliuolo che perduto	avea :	per che, piagnendo
LAURETTA	V	7	40	drappo che indosso	avea ,	pregò colui che a
LAURETTA	V	7	44	mondo di ciò che fatto	avea ,	conoscendo, dove
FILOMENA	V	8	40	distintamente veduta	avea	e udita e conosciuto
FIAMMETTA	V	9	12	come colei che piú no' n'	avea	e lui amava quanto
FIAMMETTA	V	9	24	infiniti uomini onorati	avea ,	il fé ravedere. E
FIAMMETTA	V	9	26	quali alcuna ancora	avea ,	con lieto viso
FIAMMETTA	V	9	33	ciò che mangiar gliele	avea	dato, cominciò in
FIAMMETTA	V	9	36	per ottimamente allogato	avea ;	ma vedendo ora che
FIAMMETTA	V	9	37	la quale la povertà non	avea	potuto né potea
FIAMMETTA	V	9	43	e cui egli cotanto amata	avea	per moglie vedendosi
CORNICE	V	10	2	Idio che degnamente	avea	guiderdonato
DIONE	V	10	7	altro che a lei l'animo	avea	disposto. Il che
DIONE	V	10	33	ciò che gran pezza ci	avea	fatti stare all'
DIONE	V	10	36	sopra la quale sparto l'	avea	perché il fummo
DIONE	V	10	37	il quale starnutito	avea	e ancora starnutiva,
DIONE	V	10	37	egli starnutisse, gli	avea	già il solfo sí il
DIONE	V	10	37	che poco a stare	avea	che né starnutito né
DIONE	V	10	48	che grandissima sete	avea ,	tratto il capo del
DIONE	V	10	54	fatto che ella fatto	avea ?	Certo niuna altra
DIONE	V	10	55	di parole fatto non l'	avea ,	e parendole
DIONE	V	10	62	la quale apparecchiata	avea ,	e insieme col suo
PAMPINEA	VI	2	15	Cisti vedeva fare, sete	avea	generata, volto agli
ELISSA	VI	9	3	novelle delle quali io m'	avea	pensato di doverne
DIONE	VI	10	26	quella che egli promessa	avea	di mostrare a'
DIONE	VI	10	32	il ber dell'acqua gli	avea	molto fatto crescere
CORNICE	VI	CONCL	5	disse che vicina non	avea	che pulcella ne
EMILIA	VII	1	17	meglio di lui udito l'	avea ,	fece vista di
EMILIA	VII	1	23	e disse che provata l'	avea	piú volte avanti che
ELISSA	VII	3	5	atti degli occhi suoi	avea	conosciuto: ma poco
ELISSA	VII	3	23	che il fanciullin suo	avea	per mano, se n'
ELISSA	VII	3	35	che ogni cosa udito	avea	ed erasi rivestito a
ELISSA	VII	3	38	che guerito gliele	avea .	Il compagno di

Avanza – Battuto

LAURETTA	VII	4	8	prese, che non solamente avea preso ardire di
FIAMMETTA	VII	5	7	altra cagione a questo avea , se non che, come
FIAMMETTA	VII	5	11	potea, e così modo non avea di potersi mostrare
FIAMMETTA	VII	5	23	Messer lo geloso s' avea messe alcune
FIAMMETTA	VII	5	37	nasconder ciò che fatto avea e che saper gli
FIAMMETTA	VII	5	40	disse ciò che fatto avea la mattina e quello
FIAMMETTA	VII	5	44	prete che confessata l' avea , la mandò dimandando
PAMPINEA	VII	6	7	che madonna Isabella avea nome, andata, come
PAMPINEA	VII	6	11	non minor paura di lui avea che avesse la donna,
PAMPINEA	VII	6	25	che ogni cosa udita avea , tutto pauroso, come
FILOMENA	VII	7	4	era fatto ricchissimo; e avea della sua donna un
FILOMENA	VII	7	5	a alcun fondaco ma l' avea messo ad essere con
FILOMENA	VII	7	6	chiamata, veduta non avea di bellezza: a che
FILOMENA	VII	7	8	assai che stimato non avea : per che,
FILOMENA	VII	7	27	e, come promesso avea , lasciò l'uscio
FILOMENA	VII	7	38	che avesse mai avuta avea e che quanto potuto
FILOMENA	VII	7	38	avea e che quanto potuto avea s'era sforzato d'
FILOMENA	VII	7	38	sé, che fidato se n'era, avea maladetto, sentendo
NEIFILE	VII	8	5	lungamente vagheggiata l' avea . E avendo presa
NEIFILE	VII	8	25	ciò che trovato e fatto avea narrò loro; e per
NEIFILE	VII	8	38	che tagliati non gli avea ma interi. Le
NEIFILE	VII	8	50	se quello che fatto avea era stato vero o se
PANFILO	VII	9	27	che la Lusca dette gli avea ripensato, per
PANFILO	VII	9	27	ripensato, per partito avea preso che, se ella a
PANFILO	VII	9	40	barba che tratta gli avea e il dí medesimo la
PANFILO	VII	9	57	quello che profferto gli avea attenergli, fatto
PANFILO	VII	9	58	disse la donna, che già avea fatto informar Pirro
PANFILO	VII	9	70	guisa che lasciati gli avea . Come Nicostrato fu
PANFILO	VII	9	70	dove lasciati gli avea , così lor cominciò a
CORNICE	VII	10	2	che colpa avuta non avea si dovevano,
DIONE	VII	10	5	quello che io imaginato avea di raccontare, ma
DIONE	VII	10	25	di ciò che già fatto avea con la comare e
DIONE	VII	10	30	ciò che già parecchie n' avea risparmiare; per che
NEIFILE	VIII	1	16	la domandò se avuti gli avea ; ella, che quivi
PANFILO	VIII	2	19	cavolini che il marito avea poco innanzi
ELISSA	VIII	3	38	disse loro ciò che udito avea della contrada di
ELISSA	VIII	3	48	de' codoli che raccolti avea , disse a Bruno: "Deh
ELISSA	VIII	3	52	molte pietre che recate avea , niquitoso corse
ELISSA	VIII	3	58	Io, sventurato!, avea quella pietra
EMILIA	VIII	4	22	così cagnazzo viso avea , da ogn'uomo era
EMILIA	VIII	4	27	come la donna composto avea , erano nella camera
FILOMENA	VIII	6	51	che egli avuto non l' avea . Disse
PAMPINEA	VIII	7	40	d'esser con la donna non avea disiato. La
PAMPINEA	VIII	7	44	il freddo che avuto avea , alla sua salute fé
PAMPINEA	VIII	7	52	dispiacer di Dio, io avea giurato di mai, né
PAMPINEA	VIII	7	56	scolare, che di mal pelo avea taccata la coda,
PAMPINEA	VIII	7	64	far quello che detto l' avea ; e appresso
PAMPINEA	VIII	7	70	che lo scolare detto l' avea , seco disse: "Io
PAMPINEA	VIII	7	80	altra cosa disiderata avea , e noia sentiva

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	VIII	8	5	e ciascun di loro avea per moglie una donna
FIAMMETTA	VIII	8	18	che il marito detto l' avea e serrollovi entro e
LAURETTA	VIII	9	8	per ciò che udito avea che astuti uomini
LAURETTA	VIII	9	35	quando con lui non avea cenato: "Stanotte fu
LAURETTA	VIII	9	112	a dietro onorati gli avea , molto più gli onorò
DIONE	VIII	10	53	che esso portati l' avea , gliele pose in mano
DIONE	VIII	10	56	egli questa malinconia avea . Egli, poi che una
DIONE	VIII	10	63	che salabaetto dentro v' avea ; e fattesi loro
FILOMENA	IX	1	33	di costoro tolta l' avea , se ne tornò dentro
FILOMENA	IX	1	36	alla donna ciò che fatto avea e quello che era
FILOMENA	IX	1	36	che essa ad dimandato avea non avean fatto, se
ELISSA	IX	2	13	si sapesse, contaminate avea : e dietro alla
ELISSA	IX	2	18	guisa che fatto non avea cominciò a parlare,
CORNICE	IX	4	1	e dicendo che rubato l' avea , il fa pigliare a'
NEIFILE	IX	4	10	alcuni denari che egli avea avendogli vinti,
NEIFILE	IX	4	10	quanti denari egli avea , e al giuoco
FIAMMETTA	IX	5	7	del detto Niccolò, che avea nome Filippo, sì
FIAMMETTA	IX	5	21	come colui che veduta l' avea venire, e anche
FIAMMETTA	IX	5	51	Calandrino si guardava, avea di questa cosa quel
PANFILO	IX	6	5	che ancora marito non avea ; l'altro era un
PANFILO	IX	6	11	l'oste cenarono. Ora non avea l'oste che una
PANFILO	IX	6	11	come il meglio l'oste avea saputo; né v'era per
PANFILO	IX	6	14	n'andò là dove sentito avea il romore. Adriano
PANFILO	IX	6	15	Adriano, che a ciò non avea l'animo, per
CORNICE	IX	8	2	quel che Talano veduto avea dormendo non essere
LAURETTA	IX	8	17	che piccola levatura avea , avvisando che
LAURETTA	IX	8	18	quale ogni cosa veduta avea , e dissegli ciò che
LAURETTA	IX	8	28	messer Filippo questo avea fatto, riprendendolo
LAURETTA	IX	8	28	di ciò che mandato gli avea dicendo, e
EMILIA	IX	9	15	ciò che per risposta avea avuto. Li quali,
EMILIA	IX	9	23	come Melisso divisato avea , ma quasi tutto il
EMILIA	IX	9	34	che da Salamone avuto avea ; il quale gli disse:
DIONE	IX	10	6	ciò che povera chiesa avea , per sostentar la
DIONE	IX	10	10	con una sua vicina, che avea nome Zita Carapresa
DIONE	IX	10	24	per le parole che dette avea compar Pietro, ella
NEIFILE	X	1	7	lungo camino che a fare avea fu cara a messere
ELISSA	X	2	3	colui che servito l' avea non si può dire che
CORNICE	X	3	1	boschetto come ordinato avea ; il quale
FILOSTRATO	X	3	16	al suo servizio disputati avea ; e sommamente
FILOSTRATO	X	3	25	ché altra arme non avea , e montato a cavallo
FILOSTRATO	X	3	25	benda, la quale in capo avea , disse: "Vegliardo,
FILOSTRATO	X	3	27	colui che benignamente l' avea ricevuto e
FILOSTRATO	X	3	28	quali misera invidia m' avea serrati. E per ciò
LAURETTA	X	4	29	abbandonato ma gittato l' avea , e che per li
LAURETTA	X	4	29	alle tavole erano, che v' avea di valenti uomini,
LAURETTA	X	4	30	quale egli egregiamente avea fatta vestire e
FIAMMETTA	X	6	4	cosa dubbiosa forse avea , veggendovi per le
FIAMMETTA	X	6	18	e molto in se medesimo l' avea lodate ciascuno per
PAMPINEA	X	7	30	il quale lo speciale avea , in quello smontò e

Avanza – Battuto

PAMPINEA	X	7	45	uomo ma povero, ch' avea nome Perdicone, e
CORNICE	X	8	1	il che colui che fatto l' avea vedendo se stesso
FILOMENA	X	8	8	l'un piú che l'altro non avea per figliuolo,
FILOMENA	X	8	11	ché veduta ancora non l' avea ; e nella casa di lei
FILOMENA	X	8	21	il qual piú dí l' avea veduto di pensier
FILOMENA	X	8	23	per penitenzia n' avea preso il voler
PANFILO	X	9	17	che avanti stimato non avea , per che seco stesso
PANFILO	X	9	51	in Pavia l'animo avea e piú volte di
PANFILO	X	9	63	che conosciuto l' avea . Lungo sarebbe a
PANFILO	X	9	64	s'era e a men dolersi avea cominciato, essendo
PANFILO	X	9	65	dí uno il quale veduto avea con gli ambasciador
PANFILO	X	9	83	ne vennero là dove egli avea fatto il letto
PANFILO	X	9	88	Pavia, sí come dimandato avea , stato posato messer
PANFILO	X	9	92	al saladino domandato avea , di che forte fu
PANFILO	X	9	92	ciò che da torno avea , quantunque prima
PANFILO	X	9	94	colui che per morto l' avea dimolti mesi innanzi
PANFILO	X	9	105	dorata la qual davanti avea comandò che lavata
PANFILO	X	9	107	egli era quello che dato avea nel suo partire a
PANFILO	X	9	112	parte a colui che avute avea le spese delle nozze
DIONEIO	X	10	4	figliuoli alcun pensiero avea ; di che egli era da
DIONEIO	X	10	14	la giovinetta la quale avea proposto di sposare;
DIONEIO	X	10	15	che alle nozze predetto avea , Gualtieri in su la
DIONEIO	X	10	24	che prima conosciuta l' avea ; e oltre a questo
DIONEIO	X	10	26	per lei quando sposata l' avea . Ella non fu
DIONEIO	X	10	34	quello che fatto avea con maggior puntura
DIONEIO	X	10	39	a colui che generati gli avea . Ma essendo piú
DIONEIO	X	10	41	ingiurie della fortuna avea sostenute, cosí con
DIONEIO	X	10	46	voglia di piagnere avea che d'altro, stando
DIONEIO	X	10	48	che creder non avea mai potuto questo
DIONEIO	X	10	48	i panni che spogliati s' avea quella mattina che
DIONEIO	X	10	54	il fanciullo era di sei) avea mandato a Bologna al

avean

CORNICE	I	CONCL	22	qual tutti lietamente avean risposto, ancor che
CORNICE	II	INTRO	3	il trapassato giorno avean fatto, cosí fecero
FIAMMETTA	II	5	69	che i suoi compagni non avean portate, ancora piú
FIAMMETTA	II	5	71	eran coloro che sú l' avean tirato. E senza piú
FIAMMETTA	II	5	81	esso co' suoi compagni avean già fatto: di che
EMILIA	II	6	77	uccise le guardie, lui n' avean tratto fuori, e sí
CORNICE	II	CONCL	2	omai tarda e che tutti avean novellato e la fine
ELISSA	III	5	17	dal Zima, muovere non avean potuto, mossero le
LAURETTA	III	8	68	i monaci, che detto avean matutino, corson
NEIFILE	III	9	7	guerire, ma tutti l' avean peggiorato, per la
FIAMMETTA	IV	1	36	assai occulta via m' avean trovata e mostrata,
FIAMMETTA	IV	1	59	a Tancredi ogni cosa avean mandato a dire; il
LAURETTA	IV	3	19	rinfrescatasi di ciò che avean bisogno, andarón
LAURETTA	IV	3	25	occultamente dal duca avean sentito, e da loro
FILOSTRATO	IV	9	5	assai e in costume avean d'andar sempre ad
DIONEIO	IV	10	21	il dí davanti avean quella arca veduta

Avanza – Battuto

DIONE	VI	10	28	parte mai uditi non gli avean ricordare.
FILOMENA	VII	7	6	lui insieme in Bologna l' avean veduta, s'
EMILIA	VIII	4	36	sí come egli era degno avean trattato.
PAMPINEA	VIII	7	120	da lato sí per tutto l' avean concia, che ella,
CORNICE	VIII	8	2	moderata compassione gli avean trapassati,
FILOMENA	IX	1	36	se fornito non avean pienamente il suo
FILOMENA	IX	1	36	ad dimandato avea non avean fatto, se gli tolse

aveano (*cf.* **aveono**, **avieno**, **avevano**)

CORNICE	I	INTRO	104	spazio dalla reina avuto aveano , a casa tornati
PANFILO	I	1	30	e speciale divozione aveano , e lui menarono.
PANFILO	I	1	78	al frate diceva; e aveano alcuna volta sí
FILOSTRATO	II	2	41	la sera davanti rubato l' aveano , per altro
LAURETTA	II	4	30	a coloro che rivestito l' aveano ; e il rimanente,
EMILIA	II	6	42	quegli che a guardia l' aveano , gittò un gran
FILOSTRATO	III	1	32	cosa, e piú, come udito aveano : e prendendo a
EMILIA	III	7	77	Tedaldo Elisei ucciso aveano , non conoscendolo.
CORNICE	IV	INTRO	44	la passata sera cenato aveano . E da dormire,
ELISSA	IV	4	23	che di Sardigna menato aveano , e in quel messo
FILOMENA	IV	5	4	ancora maritata non aveano . E avevano oltre
FILOMENA	IV	5	13	luogo dove sotterato l' aveano , le disse che piú
PANFILO	IV	6	3	da coloro che veduti gli aveano , che l'effetto
CORNICE	IV	7	2	essa a coloro che detto aveano dicendo sí
DIONE	IV	10	27	ciò che molto vegghiato aveano , dormivan forte né
EMILIA	V	2	37	ricevute voci fatti gli aveano desiderosi. La
ELISSA	V	3	15	di coloro che preso l' aveano e degli altri
FILOMENA	V	8	11	che accompagnato l' aveano che starsi volea e
FILOMENA	V	8	40	costoro che ciò veduto aveano in molti e varii
CORNICE	VI	9	1	li quali soprapreso l' aveano . Sentendo la
CORNICE	VI	CONCL	33	dove lasciati gli aveano ; alli quali
CORNICE	VII	INTRO	10	al luogo dove mangiato aveano , fatti in su l'
ELISSA	VIII	3	49	le pietre che raccolte aveano , alquanto con le
ELISSA	VIII	3	59	che essi fatto e detto aveano , e mostrò loro il
CORNICE	VIII	7	2	a color che tolto gli aveano il porco. Ma poi
PAMPINEA	VIII	7	29	mai simile veduta non aveano . Allora disse la
PAMPINEA	VIII	7	141	che i panni portati l' aveano e il lavoratore
LAURETTA	VIII	9	17	uomini, che onorato l' aveano , fossero sempre
LAURETTA	VIII	9	105	sí come proposto aveano , risposero con tur
FILOSTRATO	IX	3	5	che a questo, essi non l' aveano mai potuto

avedimento (*cf.* **avvedimento**)

FILOSTRATO	III	1	4	loro d'intelletto e d' avedimento grossissimi.
------------	-----	---	---	---

avedute (*cf.* **avvedute**)

CORNICE	VII	3	2	cavalle partice, che l' avedute donne non ne
---------	-----	---	---	---

aveggio (*cf.* **avveggio**)

FIAMMETTA	X	CONCL	12	/ Ma per ciò ch'io m' aveggio / che altre donne
-----------	---	-------	----	--

Avanza – Battuto

avegna (*cf.* **avvegna**)

PANFILO	X	9	42	grazia: che che di me s' avegna , ove tu non abbi
---------	---	---	----	--

avelli

LAURETTA	VIII	9	81	in su uno di quegli avelli rilevati che poco
LAURETTA	VIII	9	91	sopra uno de' detti avelli ; e sopra quegli

avello

LAURETTA	III	8	33	l'abate mettere in uno avello . La donna si
LAURETTA	III	8	67	il tornarono nello avello nel quale era
LAURETTA	III	8	68	alcuno pertugio dello avello lume, il quale
LAURETTA	III	8	68	capo nel coperchio dello avello sí forte, che
LAURETTA	III	8	70	il cielo, fuor dello avello uscito; il quale,
LAURETTA	VIII	9	82	paura scendete giù dello avello e senza ricordare
LAURETTA	VIII	9	95	s'accostò all' avello sopra il quale era
LAURETTA	VIII	9	96	la prima; e sceso dello avello , pianamente
FILOMENA	IX	1	9	stato sotterrato in uno avello fuori della chiesa
FILOMENA	IX	1	16	te ne vadi all' avello dove fu stamane
FILOMENA	IX	1	19	luogo di Scannadio nell' avello , e andando gli
FILOMENA	IX	1	20	per uccidermi in quello avello ? Il che se
FILOMENA	IX	1	24	di tanta forza, che all' avello il condussero;
FILOMENA	IX	1	25	e sé rivestito e l' avello sopra sé richiuso
LAURETTA	X	4	7	quale ella era, in uno avello d'una chiesa ivi

avem (*cf.* **avemo**, **abbiamo**)

CORNICE	I	CONCL	9	di fare, e, come oggi avem fatto, così all'ora
---------	---	-------	---	---

avemaria

FILOSTRATO	II	2	7	un paternostro e una avemaria per l'anima del
LAURETTA	VIII	9	86	colà un poco dopo l' avemaria passai allato al

avemarie

PANFILO	III	4	18	paternostri con trecento avemarie a reverenzia
PANFILO	III	4	19	con altrettante avemarie ; e appresso

avemo (*cf.* **avem**, **abbiamo**)

PANFILO	II	7	38	come già piú volte detto avemo , e di maniere
---------	----	---	----	--

avendo

CORNICE	I	INTRO	8	quantità de' viventi avendo private, senza
CORNICE	I	INTRO	26	molti e in ogni luogo, avendo essi stessi,
CORNICE	I	INTRO	98	che ogn'uom tacesse, avendo già fatti i
PANFILO	I	1	17	del tutto di qui: e avendo tra gli altri a
PANFILO	I	1	27	così ragionavano, avendo l'udire sottile,
PANFILO	I	1	72	che il posero in croce, avendo la contrizione che
PANFILO	I	1	91	Lui in reverenza avendo , ne' nostri
NEIFILE	I	2	21	altra cosa non erano, avendo alla manifesta

Avanza – Battuto

FILOMENA	I	3	5	cura di raccontare, avendo	riguardo che tutto
FILOMENA	I	3	6	gli fece avere, avendo	in diverse guerre
DIONEIO	I	4	3	dilettare: per che, avendo	udito che per li
DIONEIO	I	4	17	E cosí dicendo e avendo	del tutto mutato
DIONEIO	I	4	18	del monaco salitosene, avendo	forse riguardo al
FILOSTRATO	I	7	6	in Italia. Il quale, avendo	disposto di fare
FILOSTRATO	I	7	9	ben far di partirsi. E avendo	seco portate tre
FILOSTRATO	I	7	17	a sedere alla tavola. Avendo	adunque il
FILOSTRATO	I	7	20	non era di digiunare, avendo	alquanto aspettato
FILOSTRATO	I	7	22	far bene. Primasso, avendo	l'un pane mangiato
FILOSTRATO	I	7	25	n'aveva udito, il quale avendo	l'abate per fama
LAURETTA	I	8	11	giorni nella città e avendo	udite molte cose
LAURETTA	I	8	12	era valente uomo; e pure avendo	in sé, quantunque
PAMPINEA	I	10	7	altrui arrossare, non avendo	ben le sue forze
PAMPINEA	I	10	10	l'amorose fiamme: avendo	veduta a una festa
PAMPINEA	I	10	13	davanti alla sua porta e avendo	di lontano veduto
CORNICE	II	INTRO	3	presente: per lo fresco avendo	mangiato, dopo
NEIFILE	II	1	5	che in luogo di miracolo avendo ,	questo Arrigo
NEIFILE	II	1	20	ch'el fosse morto, avendo	nondimeno pensiero
NEIFILE	II	1	22	si tenevano scherniti, avendo	udito che per
NEIFILE	II	1	31	anzi, per avventura avendo	alcuno odio ne'
FILOSTRATO	II	2	4	a Bologna; le quali avendo	fornite e a casa
FILOSTRATO	II	2	18	lui. Ma san Giuliano, avendo	a lui riguardo,
FILOSTRATO	II	2	26	fante, di questa umanità avendo	molto commendata
FILOSTRATO	II	2	28	alquanto riposatasi, avendo	fatto fare un
FILOSTRATO	II	2	35	età; al quale la donna avendo	piú volte posto l'
FILOSTRATO	II	2	35	concupiscibile appetito avendo	desto nella mente
PAMPINEA	II	3	12	tutti e tre a Firenze, avendo	dimenticato a qual
PAMPINEA	II	3	14	denari accattavano, avendo	sempre la speranza
PAMPINEA	II	3	24	chi qua e chi là, avendo	l'abate cenato e
PAMPINEA	II	3	34	non la conoscesse, avendo	riguardo alla
PAMPINEA	II	3	45	tre fratelli liberare, avendo	prima fatto ogn'
LAURETTA	II	4	4	so che, pure a quella avendo	riguardo, con
LAURETTA	II	4	28	Dio fu da lor rivestito, avendo	esso già loro
FIAMMETTA	II	5	3	di cavalli; il quale, avendo	inteso che a
FIAMMETTA	II	5	4	questi trattati stando, avendo	esso la sua borsa
FIAMMETTA	II	5	14	salendo su per le scale, avendo	la fanticella già
FIAMMETTA	II	5	20	forte il riprenderei avendo	riguardo alla
FIAMMETTA	II	5	40	sempre portava addosso, avendo	quello a che ella
FIAMMETTA	II	5	67	erano dietro a alcuno avendo	sete, a quel pozzo
FIAMMETTA	II	5	85	e a Perugia tornossi, avendo	il suo investito
CORNICE	II	6	1	sopra una isola trovata, avendo	due figliuoli
EMILIA	II	6	6	Il quale Arrighetto, avendo	il governo dell'
EMILIA	II	6	6	Regno a lui si rivolgea, avendo	poca sicurtà della
EMILIA	II	6	24	donna con lei rimasa, avendo	prima molto con
EMILIA	II	6	26	sempre a' suoi cavriuoli avendo	amore e
EMILIA	II	6	32	d'età di sedici anni, avendo	piú animo che a
EMILIA	II	6	33	della persona divenuto e avendo	sentito il padre
EMILIA	II	6	38	già fossero insieme, avendo	il gran diletto

Avanza – Battuto

EMILIA	II	6	39	d'ogni crudel penitenza,	avendo	per alcuna parola
EMILIA	II	6	57	reverenza. Currado,	avendo	costui udito, si
EMILIA	II	6	69	suo accidente narrato,	avendo	già Currado a'
EMILIA	II	6	73	questo fatto. La quale,	avendo	udita la
EMILIA	II	6	74	in ammenda di ciò,	avendo	una sua bella
EMILIA	II	6	83	si partirono. E	avendo	prospero vento,
PANFILO	II	7	10	navigarono: e già	avendo	la Sardigna
PANFILO	II	7	12	rimedio al loro scampo,	avendo	a mente ciascun se
PANFILO	II	7	22	vista e robusto molto; e	avendo	per alcun dí la
PANFILO	II	7	30	ella ebbe sentito, non	avendo	mai davanti
PANFILO	II	7	32	era Marato; il quale,	avendo	costei veduta e
PANFILO	II	7	34	seco ciò che far doveva	avendo	disposto, alla
PANFILO	II	7	36	I marinari,	avendo	buon vento e
PANFILO	II	7	44	non poteva pensare; e	avendo	udito in che guisa
PANFILO	II	7	47	la trattava. Il che,	avendo	a' trapassati mali
PANFILO	II	7	50	molto e con lieto viso,	avendo	davanti sentita la
PANFILO	II	7	51	felice, sí bella cosa	avendo	al suo piacere: e,
PANFILO	II	7	52	farne felice. E	avendo	l'animo al doversi
PANFILO	II	7	53	Per la qual cosa,	avendo	il suo compagno
PANFILO	II	7	66	si dipartirono. E	avendo	molte volte udita
PANFILO	II	7	70	per piú dí dimorando,	avendo	sempre Constanzio
PANFILO	II	7	80	che non dopo molto, non	avendo	riguardo al signor
PANFILO	II	7	86	udendo, piangevano; e	avendo	egli detto, il
PANFILO	II	7	87	Poi, pochi dí appresso,	avendo	il mercatante
PANFILO	II	7	108	io nol seppi mai: ma	avendo	me contrastante
PANFILO	II	7	110	fui, e già alquanto	avendo	della loro lingua
ELISSA	II	8	32	raccomandò molto. E cosí	avendo	la figliuola
ELISSA	II	8	36	il da lui dipartirsi.	Avendo	adunque il conte
ELISSA	II	8	41	persona era. Il quale,	avendo	forse sei anni piú
ELISSA	II	8	42	piú medici richesti e	avendo	un segno e altro
ELISSA	II	8	74	dimorante in Irlanda,	avendo	in assai misera
ELISSA	II	8	77	marito della Giannetta,	avendo	di lui compassione
ELISSA	II	8	95	sofferse ma volle che,	avendo	prima Giachetto
CORNICE	II	9	2	si tornano a Genova.	Avendo	Elissa con la sua
FILOMENA	II	9	4	la loro usanza; e	avendo	una sera fra l'
FILOMENA	II	9	15	opere, è piú perfetto; e	avendo	piú di perfezione,
FILOMENA	II	9	28	allato. Ma pure,	avendo	udito lei essere
FILOMENA	II	9	33	dice è vero; e per ciò,	avendo	egli vinto, venga
FILOMENA	II	9	44	al quale il soldano	avendo	alcuna volta dato
FILOMENA	II	9	61	narrò ogni cosa. E	avendo	Ambrogioul detto,
DIONE	II	10	15	parve star bene; e non	avendo	moglie, si pensò
CORNICE	II	CONCL	2	e le risa ristate,	avendo	la reina
CORNICE	II	CONCL	5	senza che il venerdì,	avendo	riguardo che in
CORNICE	II	CONCL	8	dormire adunati,	avendo	noi oggi avuto
CORNICE	III	INTRO	2	sua compagnia levare e	avendo	già il siniscalco
CORNICE	III	INTRO	4	e per tutto andati, e	avendo	le gran sale, le
CORNICE	III	INTRO	8	e di cedri, li quali,	avendo	i vecchi frutti e'
FILOSTRATO	III	1	19	cosí lavorato. Ora,	avendo	il castaldo veduto
FILOSTRATO	III	1	21	che costui, un dí	avendo	lavorato molto e

Avanza – Battuto

FILOSTRATO	III	1	29	Costei, udendo ciò, avendo	già maggior voglia
FILOSTRATO	III	1	43	per lo suo avvedimento avendo	saputo la sua
PAMPINEA	III	2	4	il solio del suo regno, avendo	presa per moglie
PAMPINEA	III	2	23	me ne vo' tornare. E avendo	l'animo già pieno
FILOMENA	III	3	3	per viltà d'animo non avendo	argomento, come
FILOMENA	III	3	8	lei e 'l suo amante. E avendo	seco pensato che
FILOMENA	III	3	25	come per un dispetto, avendo	forse avuto per
FILOMENA	III	3	27	E oltre a questo, avendo	io già renduta
FILOMENA	III	3	53	Il valente uomo, avendo	assai compreso di
CORNICE	III	4	2	sua novella, si tacque, avendo	Dioneo con dolci
PANFILO	III	4	8	solvea, e oltre a ciò, avendo	la sua condizion
PANFILO	III	4	24	della casa; di che, avendo	già detti cento de
PANFILO	III	4	27	donna era, e forse avendo	cagion di ridere)
ELISSA	III	5	10	dire. Il quale, avendo	col cavaliere i
ELISSA	III	5	14	e questo pentere non avendo	luogo, vi sarebbe
ELISSA	III	5	18	manifesto. Il Zima, avendo	alquanto atteso e
EMILIA	III	7	5	si fosse, la donna, avendo	di sé a Tedaldo
EMILIA	III	7	12	gli dolfe. E avendo	sentito che la
EMILIA	III	7	62	solì, somma confidenza avendo	la donna presa
EMILIA	III	7	78	Il pellegrino, questo avendo	saputo, con
EMILIA	III	7	80	Tedaldo levatosi, avendo	già alla donna
EMILIA	III	7	87	parimente e le donne, né avendo	avuto in quello
CORNICE	III	8	2	narrata fosse stata, avendo	rispetto alla
LAURETTA	III	8	10	un geloso; per che, avendo	voi e l'uno e l'
LAURETTA	III	8	47	A cui Ferondo, avendo	gridato assai,
LAURETTA	III	8	50	"Perché tu fosti geloso, avendo	la miglior donna
NEIFILE	III	9	3	omai che bella paia, avendo	quella di Lauretta
NEIFILE	III	9	6	già d'età da marito, non avendo	mai potuto
NEIFILE	III	9	28	gente capitano e da loro avendo	buona provvisione,
NEIFILE	III	9	30	non si contentava. Avendo	la donna tutto
NEIFILE	III	9	33	il marito suo riavesse e avendo	quello che far
NEIFILE	III	9	45	profferta, ma tuttavia, avendo	l'animo gentil,
NEIFILE	III	9	47	e così appresso, avendo	il suo anello in
NEIFILE	III	9	56	e del conte e dove fosse avendo	spiato, e sentendo
DIONE0	III	10	32	chiamato Neerbale, avendo	in cortesia tutte
CORNICE	III	CONCL	19	l'erba e 'n su i fiori avendo	fatti molti
CORNICE	IV	INTRO	10	esser moltiplicati, non avendo	prima avuta alcuna
FIAMMETTA	IV	1	4	per questo tenero amore, avendo	ella di molti anni
FIAMMETTA	IV	1	14	e tornossi a casa; e avendo	questo cammino
FIAMMETTA	IV	1	25	nulla di queste cose, avendo	seco Tancredi
FIAMMETTA	IV	1	59	Le damigelle sue, avendo	queste cose e
PAMPINEA	IV	2	12	essi son tutti bergoli, avendo	parte detta de'
PAMPINEA	IV	2	47	agnolo Gabriello, quivi avendo	lasciate l'ali, se
LAURETTA	IV	3	4	e gli occhi della mente avendo	di tenebre
LAURETTA	IV	3	29	Folco e Ughetto, avendo	udito la Ninetta
LAURETTA	IV	3	29	subitamente suspicò, già avendo	sentito che il
ELISSA	IV	4	15	ma pur da amor sospinto, avendo	le parole della
FILOMENA	IV	5	6	in questo continuando e avendo	insieme assai di
FILOMENA	IV	5	12	Avvenne una notte che, avendo	costei molto

Avanza – Battuto

FILOMENA	IV	5	14	la mattina levata, non	avendo	ardire di dire
CORNICE	IV	6	2	fosse stata fatta. Ma,	avendo	il re la fine di
PANFILO	IV	6	12	il ricevette. E	avendo	molte rose bianche
PANFILO	IV	6	33	levò, e lei nella camera	avendo ,	di ciò che
EMILIA	IV	7	12	insieme e molto	avendo	ragionato d'una
EMILIA	IV	7	17	ogni precedente istoria	avendo	raccontata, per
EMILIA	IV	7	23	Alla qual botta non	avendo	alcuno ardire d'
NEIFILE	IV	8	23	La Salvestra,	avendo	un poco compassion
FILOSTRATO	IV	9	6	pure avvenne che,	avendo	messer Guiglielmo
FILOSTRATO	IV	9	13	che nel portasse; e	avendo	a ciascun
CORNICE	IV	10	2	Solamente a Dioneo,	avendo	già il re fatto
DIONE0	IV	10	4	vecchiezza venuto,	avendo	presa per moglie
DIONE0	IV	10	9	gambe: il cui difetto	avendo	il maestro veduto,
DIONE0	IV	10	13	e aspettando la donna,	avendo	o per fatica il dí
DIONE0	IV	10	21	assai e di spender poco,	avendo	bisogno di
DIONE0	IV	10	41	con subito consiglio	avendo	avvisato ciò che
DIONE0	IV	10	44	dormir meco il menai, e	avendo	egli sete né io
DIONE0	IV	10	44	e avendo egli sete né io	avendo	ove piú tosto
CORNICE	IV	CONCL	6	con lui insieme	avendo	disposto, tutta la
PANFILO	V	1	34	adunque Cimone, lei già	avendo	sopra la sua nave
PANFILO	V	1	64	ogni cosa oportuna	avendo	appresta, Cimone e
ELISSA	V	3	9	e cosí cavalcando, non	avendo	spazio di far
ELISSA	V	3	19	essendo chiarissimo, non	avendo	Pietro ardire d'
ELISSA	V	3	49	pervenuto Pietro e quivi	avendo	trovato alcun suo
ELISSA	V	3	51	e fattogli festa e	avendo	da lui ciò che
FILOSTRATO	V	4	8	fu forte contento. E	avendo	molte volte avuta
FILOSTRATO	V	4	12	la farò. Ricciardo,	avendo	piú cose pensato,
FILOSTRATO	V	4	21	cantare l'usignuolo, e	avendo	il luogo piú
FILOSTRATO	V	4	25	dolendosi; il che	avendo	la madre sentito,
FILOSTRATO	V	4	30	s'addormentarono,	avendo	a Caterina col
FILOSTRATO	V	4	33	di sopra mostrata; e	avendo	ben conosciuto
CORNICE	V	5	2	te si dee ramaricare. E	avendo	a Neifile le
NEIFILE	V	5	5	e niuno figliuolo	avendo	né altro amico o
NEIFILE	V	5	23	una parte e dell'altra,	avendo	la verità del
PAMPINEA	V	6	5	volte di notte, non	avendo	trovata barca, da
PAMPINEA	V	6	7	raccolti. Li quali,	avendo	la giovane veduta
PAMPINEA	V	6	14	parlar, si partí,	avendo	prima per tutto
PAMPINEA	V	6	33	la novella distendere; e	avendo	ogni cosa udita da
PAMPINEA	V	6	42	e cosí fu fatto. E	avendo	intera la lor
LAURETTA	V	7	4	ben fornito. Per che,	avendo	di servidori
LAURETTA	V	7	7	le tolse, per ciò che,	avendo	Pietro piú volte
LAURETTA	V	7	11	caldo grande, andate e	avendo	seco menato Pietro
LAURETTA	V	7	13	Pietro e la giovane, non	avendo	piú presto rifugio
FILOMENA	V	8	28	divenuto e quasi non	avendo	pelo addosso che
FILOMENA	V	8	32	vedere. Il quale,	avendo	queste cose vedute
FILOMENA	V	8	41	le fu, che ella,	avendo	l'odio in amor
CORNICE	V	9	1	falcone, il quale, non	avendo	altro, dà a
CORNICE	V	9	2	quando la reina,	avendo	veduto che piú
FIAMMETTA	V	9	9	e appresso questo,	avendo	molto amata monna

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	V	9	11	d'uccelli e di cani; e	avendo	veduto molte volte
FIAMMETTA	V	9	23	la condusse, e quivi non	avendo	a cui farle tenere
FIAMMETTA	V	9	25	la stanga; per che, non	avendo	a che altro
FIAMMETTA	V	9	35	meco desinar volavate,	avendo	riguardo alla
DIONEIO	V	10	5	sua donna, compassione	avendo	all'altrui
DIONEIO	V	10	14	leggi e la natura.	Avendo	adunque la buona
DIONEIO	V	10	28	celare il giovane, non	avendo	accorgimento di
DIONEIO	V	10	48	certe cose dalla villa e	avendo	messi gli asini
DIONEIO	V	10	49	giovinetto. Il quale	avendo ,	per ciò che
CORNICE	V	CONCL	7	tutti si diedero. E	avendo	già con volere
CORNICE	V	CONCL	20	assai dell'altre dire,	avendo	nondimeno
PAMPINEA	VI	2	8	Dico adunque che,	avendo	Bonifazio papa,
PAMPINEA	VI	2	9	vivea,	avendo	tra l'altre sue
PAMPINEA	VI	2	10	suo buon vin bianco; ma	avendo	riguardo alla sua
PAMPINEA	VI	2	11	a invitarsi. E	avendo	un farsetto
PAMPINEA	VI	2	13	morti. La qual cosa	avendo	messer Geri una e
LAURETTA	VI	3	7	del detto vescovo. E	avendo	sentito che il
NEIFILE	VI	4	5	quale con un suo falcone	avendo	un dí presso a
CORNICE	VI	5	2	Come Neifile tacque,	avendo	molto le donne
PANFILO	VI	5	6	dipinto. E per ciò,	avendo	egli quella arte
PANFILO	VI	5	9	il qual similmente	avendo	le sue vedute se
FIAMMETTA	VI	6	16	altro ricordandosi e	avendo	il piacevole
FILOSTRATO	VI	7	8	donna. E per ciò,	avendo	al fallo della
DIONEIO	VI	10	7	a questo, niuna scienza	avendo ,	sí ottimo
DIONEIO	VI	10	14	penna alcuna beffa. E	avendo	saputo che frate
DIONEIO	VI	10	18	e tor casa a pigione; e	avendo	la barba grande e
DIONEIO	VI	10	31	penna. Frate Cipolla,	avendo	ben desinato e poi
DIONEIO	VI	10	55	sua grandissima utilità	avendo	tutti crociati i
DIONEIO	VI	10	55	stati alla sua predica e	avendo	udito il nuovo
CORNICE	VI	CONCL	39	fosse in sul ballare; e	avendo	per suo volere
EMILIA	VII	1	12	cenare con monna Tessa,	avendo	ella fatti cuocere
EMILIA	VII	1	30	cenar s'aspettava, non	avendo	cenato e avendo
EMILIA	VII	1	30	non avendo cenato e	avendo	bene le parole
CORNICE	VII	2	1	marito a casa; il quale	avendo	il marito venduto,
ELISSA	VII	3	5	divenuto compare e	avendo	alquanto d'
ELISSA	VII	3	22	coverta del comparatico	avendo	piú agio, perché
ELISSA	VII	3	39	e fattala sua divota,	avendo	udito il santoccio
LAURETTA	VII	4	7	modo a questo. E	avendo	già tra' costumi
LAURETTA	VII	4	24	a questa otta; di che io	avendo	lungamente
CORNICE	VII	5	2	al suo ragionamento; e	avendo	già ciascun
FIAMMETTA	VII	5	7	denari assai, il quale	avendo	una bellissima
FIAMMETTA	VII	5	15	le rispose; e ella,	avendo	spazio, in breve
FIAMMETTA	VII	5	20	e fuvvi prima di lei; e	avendo	già col prete di
FIAMMETTA	VII	5	38	saper gli pareva. E	avendo	seco stesso
FIAMMETTA	VII	5	42	terrena. E la donna	avendo	fatti serrar tutti
FILOMENA	VII	7	10	in guisa che stava bene,	avendo	lor comandato che
FILOMENA	VII	7	12	E con Egano dimorando e	avendo	copia di vedere
NEIFILE	VII	8	6	vagheggiata l'avea. E	avendo	presa sua
NEIFILE	VII	8	7	poteva. Or pure,	avendo	molti pensieri

Avanza – Battuto

NEIFILE	VII	8	13	legare, e Ruberto, avendo	tirato forte e
NEIFILE	VII	8	15	Ultimamente, avendo	Ruberto un gran
NEIFILE	VII	8	35	non ci tornai io, avendo	corso dietro all'
NEIFILE	VII	8	48	se io fossi come voi, avendo	detto quello che
CORNICE	VII	9	2	loro avesse imposto, avendo	comandato a
PANFILO	VII	9	32	gentil donna; la quale, avendo	ivi a pochi di
PANFILO	VII	9	42	a darle compimento. E avendo	Nicostrato due
PANFILO	VII	9	46	è bruttissima cosa avendo	tu a usare co'
DIONEIO	VII	10	30	andò via. Meuccio, avendo	udito che di là
CORNICE	VIII	INTRO	3	a riposarsi poté. Ma avendo	il sol già passato
NEIFILE	VIII	1	15	di presente Gulfardo, avendo	appostato che
ELISSA	VIII	3	25	nero. Calandrino, avendo	tutte queste cose
EMILIA	VIII	4	10	ella intendeva di fare e avendo	in ciò piena
EMILIA	VIII	4	31	un loro buon vino. E avendo	bevuto, dissono i
EMILIA	VIII	4	32	per che istanchetto, avendo	non ostante il
FILOMENA	VIII	6	46	la sua sputasse; e non avendo	Bruno ancora
FILOMENA	VIII	6	56	di capponi; li quali, avendo	essi salato il
PAMPINEA	VIII	7	5	uomo della nostra città, avendo	lungamente
PAMPINEA	VIII	7	15	Ultimamente, avendo	ella al suo amante
PAMPINEA	VIII	7	18	e con lui lietamente avendo	cenato, ciò che
PAMPINEA	VIII	7	46	vedova era amato, non avendo	alcun riguardo all
PAMPINEA	VIII	7	75	avvenne che lo scolare, avendo	a piè d'un
PAMPINEA	VIII	7	121	a mangiare; il quale avendo	la donna sentito,
PAMPINEA	VIII	7	141	rivestire aiutasse; e avendo	da lei saputo che
LAURETTA	VIII	9	19	Co' quali due avendo	Buffalmacco e io
LAURETTA	VIII	9	55	e parmi esser certo, avendo	voi così be' libri
DIONEIO	VIII	10	10	madonna Iancofiore, avendo	alcuna cosa
DIONEIO	VIII	10	41	sciocchezza piagnea. E avendo	da' suoi maestri
DIONEIO	VIII	10	44	volerlo seguire. E avendo	alcun denaio e il
DIONEIO	VIII	10	45	toccare. Iancofiore, avendo	sentito questo e
DIONEIO	VIII	10	66	piene d'acqua marina, avendo	in ciascuna forse
CORNICE	VIII	CONCL	2	il rossore dato luogo, avendo	col suo siniscalco
CORNICE	VIII	CONCL	4	le quali cose io estimo, avendo	riguardo quanti
CORNICE	VIII	CONCL	5	d'una parlato; e così avendo	fatto, chi
FILOMENA	IX	1	6	di ciascun di costoro, e avendo	ella ad esse men
FILOMENA	IX	1	31	Rinuccio conoscendo, non avendo	tempo da troppa
ELISSA	IX	2	5	già il suo disidero avendo	con gli occhi
FILOSTRATO	IX	3	6	troppo indugio darvi, avendo	tra sé ordinato
NEIFILE	IX	4	9	a Bonconvento: dove avendo	l'Angiulier
NEIFILE	IX	4	10	e quivi, alquanto avendo	bevuto, cominciò
NEIFILE	IX	4	22	partendosi, avendo	prima ogni sua
NEIFILE	IX	4	22	nello albergo in arnese, avendo	ben prima ogni sua
FIAMMETTA	IX	5	29	della cena e costoro, avendo	lasciata opera e
FIAMMETTA	IX	5	43	la giovane venuta, avendo	Bruno prima con
FIAMMETTA	IX	5	67	più colassù non avendo	ardir d'andare, il
FIAMMETTA	IX	5	67	fervente amor pose fine, avendo	molto dato da
PANFILO	IX	6	11	adagiarono, e appresso, avendo	ben seco portato
PANFILO	IX	6	13	disposte e Pinuccio avendo	ogni cosa veduta,
PANFILO	IX	6	16	n'entrò. La donna, avendo	cerco e trovato

Avanza – Battuto

PANFILO	IX	6	29	letto tuo. Pinuccio, avendo	raccolto ciò che
PAMPINEA	IX	7	4	assai onorevole. Costui, avendo	una giovane
LAURETTA	IX	8	23	Messer Filippo, non avendo	potuto giugnere il
EMILIA	IX	9	12	in ragionamento. Avendo	Melisso già da
DIONEIO	IX	10	8	essendo poverissimo e avendo	una piccola
DIONEIO	IX	10	9	fatto dello albergo, non avendo	compar Pietro se
DIONEIO	IX	10	14	e comar Gemmata, a pena avendo	la notte dormito
DIONEIO	IX	10	24	molto piú." Non avendo	adunque piú modo a
CORNICE	IX	CONCL	3	delle cose oportune avendo	disposto, alle
CORNICE	IX	CONCL	7	che di canto maestrevoli avendo	cantate, comandò
NEIFILE	X	1	13	tornò adietro. E avendo	già il re saputo
ELISSA	X	2	19	maniera fu dimorato, avendo	Ghino in una sala
FILOSTRATO	X	3	5	Natan. Il quale, avendo	ricetto vicino a
FILOSTRATO	X	3	5	di Levante in Ponente e avendo	l'animo grande e
FILOSTRATO	X	3	5	opera conosciuto, quivi avendo	molti maestri fece
FILOSTRATO	X	3	6	ottimamente fornire. E avendo	grande e bella
FILOSTRATO	X	3	20	sí alta impresa avendo	fatta come hai,
FILOSTRATO	X	3	24	dí fu venuto, Natan, non avendo	animo vario al
FILOSTRATO	X	3	28	quale io, niuna ragione avendo ,	a voi medesimo
FILOSTRATO	X	3	31	quale te quant'io ami, avendo	riguardo all'
LAURETTA	X	4	10	quello degli amanti, avendo	costui seco
LAURETTA	X	4	23	e con lor trovatosi, avendo	similmente la
LAURETTA	X	4	24	sua fine il mangiare, avendo	egli prima alla
EMILIA	X	5	12	maraviglioso giardino avendo	udito dire, s'
EMILIA	X	5	22	per lo tempo avvenire avendo	per fratello e per
EMILIA	X	5	23	mi poté mai far credere, avendo	riguardo a' vostri
EMILIA	X	5	25	che in vano si faticava, avendo	il nigromante dopo
FIAMMETTA	X	6	6	quale, a nostro modo, avendo	d'acqua viva copia
FIAMMETTA	X	6	7	disiderò di vederlo. E avendo	udito di cui era,
FIAMMETTA	X	6	8	caro, e magnificamente avendo	apparecchiato e
FIAMMETTA	X	6	8	e con la sua famiglia avendo	ordinato ciò che
FIAMMETTA	X	6	17	il pesce cotto e avendo	assai pescato,
FIAMMETTA	X	6	17	ciascuna le cose recate avendo	riprese, davanti
FIAMMETTA	X	6	28	ciò che io ve ne direi, avendo	riguardo che voi
PAMPINEA	X	7	25	piú che gli altri. E avendo	Minuccio il suo
PAMPINEA	X	7	26	e 'l suono; il quale, avendo	il re domandato
PAMPINEA	X	7	30	e benigno signore era, avendo	poi piú volte
PAMPINEA	X	7	37	Ma poi che guerita fu, avendo	il re con la reina
FILOMENA	X	8	2	di parlar ristata e già avendo	ciascuna
FILOMENA	X	8	5	Quinzio Fulvo; il quale avendo	un suo figliuolo,
FILOMENA	X	8	47	sua camera e ogni lume avendo	spento, a Tito
FILOMENA	X	8	55	le lor novelle. E avendo	esso animo romano
FILOMENA	X	8	69	ricchezze, nella mente avendo	che l'onesta
FILOMENA	X	8	95	andò via. La qual cosa avendo	Gisippo sentita e
FILOMENA	X	8	97	il misero condannato e avendo	udito il perché,
PANFILO	X	9	7	si mise in cammino. E avendo	cerche molte
PANFILO	X	9	26	pareva delle maggiori, avendo	rispetto alla
PANFILO	X	9	27	e le tavole levate, avendo	alquanto d'alte
PANFILO	X	9	38	Il Saladino, avendo	già da tutti i

Avanza – Battuto

PANFILO	X	9	41	a andarvi del tutto: e avendo ogni appresto
PANFILO	X	9	64	e con grandissimo pianto avendo negato, costretta
PANFILO	X	9	69	parole del Saladino e avendo molte volte udito
PANFILO	X	9	80	finiscano, che voi, avendo in ordine poste le
CORNICE	X	10	1	se sua moglie fosse, lei avendo in camiscia
DIONEIO	X	10	15	e ogni cosa opportuna avendo disposta, disse:
DIONEIO	X	10	30	Poco tempo appresso, avendo con parole
CORNICE	X	CONCL	6	gavillar non potesse, e avendo ciascun di noi, la
CORNICE	X	CONCL	16	giorno apparve, levati, avendo già il siniscalco
CORNICE	CONCL AUTORE		8	tutte l'altre cose, avendo riguardo allo

avendogli

PANFILO	I	1	55	non rivedendo colui e avendogli serbati bene
FILOSTRATO	II	2	40	questo tenesse celato, avendogli prima mostrato
FIAMMETTA	II	5	67	venivano a bere non avendogli veduti.
FILOSTRATO	III	1	34	un mandorlo dormirsi; e avendogli il vento i
LAURETTA	III	8	36	di Ferondo o d'altrui, avendogli veduto in dito
FIAMMETTA	IV	1	11	di venire s'ingegnasse, avendogli disegnata l'
PAMPINEA	IV	2	35	vegnendo egli a me e io avendogli fatta la vostra
PANFILO	V	1	64	quando tempo gli parve, avendogli prima con molte
DIONEIO	V	10	50	costui ramaricarsi, non avendogli ancora l'asino
FIAMMETTA	VII	5	24	che la donna gli disse, avendogli prima detto
ELISSA	VIII	3	40	ampio grembo, bene avendogli alla coreggia
FIAMMETTA	VIII	8	12	molte novelle quello avendogli confessato che
DIONEIO	VIII	10	56	lo 'nganno di lei, avendogli ella il dí
NEIFILE	IX	4	10	denari che egli avea avendogli vinti,
ELISSA	X	2	17	Ghino adunque, avendogli de' suoi arnesi
FILOSTRATO	X	3	44	ritornare a casa, avendogli Natan assai ben
FILOMENA	X	8	21	e della infermità; ma avendogli piú volte Tito

avendogliele

FILOMENA	III	3	37	non attendesse, ed egli avendogliele promesso, il
CORNICE	X	7	2	quando Pampinea, avendogliele il re

avendo1

PAMPINEA	II	3	47	modo si tornò a Firenze, avendo1 prima il conte
FIAMMETTA	II	5	67	fecero. Avvenne che, avendo1 costor nel pozzo
PAMPINEA	IV	2	52	era contento. Costui, avendo1 già tutto unto di
ELISSA	V	3	12	chi egli era, e avendo1 detto, costor
DIONEIO	VIII	10	28	un grosso. Alla fine, avendo1 costei bene
FIAMMETTA	IX	5	42	a' fatti suoi. Ora, avendo1 tenuto costoro
LAURETTA	IX	8	28	dire. Alla fine, avendo1 messer Filippo
ELISSA	X	2	31	dello Spedale, di quello avendo1 fatto far
LAURETTA	X	4	38	finita. Al quale avendo1 promesso ciascuno
FIAMMETTA	X	6	16	o dilettevol vivanda avendo1 messer Neri

avendo1a

ELISSA	II	8	10	tutti soli a sedere, avendo1a il conte già due
--------	----	---	----	---

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	V	9	20	levatagli si incontrò, avendola già Federigo
NEIFILE	VII	8	31	e tre? Costoro, avendola veduta sedere e
PANFILO	VIII	2	46	a vendemmia. Poscia, avendola minacciata il
CORNICE	VIII	4	2	di tutta la compagnia avendola raccontata,
FILOMENA	X	8	53	da' parenti di Sofronia, avendola a miglior di sé

avendole

LAURETTA	V	7	45	Amerigo mandato, che, avendole il coltello e 'l
PAMPINEA	VI	2	5	bisogni le traggono, avendole il vil luogo più
DIONE	VI	10	17	nove cose, e egli, avendole in rima messe,
EMILIA	VIII	4	11	e da una parte tiratisi, avendole il proposto
PAMPINEA	VIII	7	99	sí fatta maniera, che, avendole tu risapute ché
FILOMENA	X	8	21	per risposta e Gisippo avendole conosciute,

avendolo

PANFILO	I	1	74	la sua benedizione, avendolo per santissimo
FILOMENA	I	3	14	lo volesse, pensò, avendolo a ciascun
FILOSTRATO	III	1	19	ciò che egli volesse, avendolo ricevuto, gl'
FILOMENA	III	3	54	con grandissimo disidero avendolo aspettato,
EMILIA	III	7	21	si maravigliò forte, e avendolo per uno profeta,
EMILIA	III	7	88	il quale, poi che avendolo avuto
LAURETTA	III	8	33	prestamente vennero, e avendolo la moglie colle
DIONE	III	10	3	guadagnare l'anima avendolo apparato, e
CORNICE	IV	INTRO	20	gliel diceva; ed egli, avendolo udito, rimaneva
FILOMENA	IV	5	5	e leggiadro molto, avendolo più volte
PANFILO	IV	6	22	del tutto esser morto, avendolo per ogni parte
FILOSTRATO	IV	9	11	passare. E avendolo per un buono
LAURETTA	VII	4	5	sdegno; e più volte avendolo della cagione
LAURETTA	VIII	9	11	piacere. E avendolo alcuna volta
LAURETTA	X	4	48	e cercar di rubare, avendolo , restituí. Per

avendomi

PANFILO	I	1	55	si fu: se non che, uno avendomi recati denari
CORNICE	VI	CONCL	14	ubidente a tutti, e ora, avendomi vostro re fatto,
LAURETTA	VIII	9	88	sarò stato, da che, non avendomi ancor quella

avendone

NEIFILE	I	2	21	faccendone e più sensali avendone che a Parigi di
FILOSTRATO	II	2	25	La qual similmente pietà avendone , ricordati che
PAMPINEA	III	2	26	che il re far dovesse. Avendone adunque il re
LAURETTA	III	8	46	E poi, gran voglia avendone , cominciò a
LAURETTA	IV	3	20	le cose molto piacciono, avendone soperchia copia
DIONE	V	10	58	io me ne procacci, non avendone da te, non è da
DIONE	VI	10	16	nè santità alcuna è, avendone nove!; e
DIONE	VI	10	21	fante vi sentiva niuna, avendone in quella dell'
CORNICE	VI	CONCL	32	che in così fatta festa, avendone presi alcuni,
LAURETTA	VII	4	5	nè egli alcuna avendone saputa assegnare
FILOMENA	VII	7	42	per certo. Egano avendone avute parecchi

Avanza – Battuto

LAURETTA	VIII	9	100	dolente e cattivo, avendone alquante dramme
PANFILO	IX	6	18	il sopraprendesse, avendone quel piacer
avendonegli				
DIONE	VIII	10	44	denaio e il Canigiano avendonegli alquanti
avendone la				
FILOMENA	IV	5	21	e accorgendosene, avendone la alcuna volta
avendose l				
FIAMMETTA	VII	5	20	che i preti portano, avendose l tirato un poco
avendose lo				
NEIFILE	VII	8	13	si sentí; e non avendose lo ben saputo
LAURETTA	VIII	9	33	i prieghi suoi. Avendose lo adunque
avendosi				
DIONE	VI	10	34	sviluppando il zendado, avendosi prima tratto il
DIONE	VII	10	10	con giuramento. Avendosi adunque questa
PAMPINEA	VIII	7	18	aspettare. La donna, avendosi quella sera
LAURETTA	VIII	9	104	Bruno e Buffalmacco, avendosi tutte le carni
PANFILO	X	9	106	fatto. Messer Torello, avendosi l'anello di lei
avendovi				
CORNICE	IV	INTRO	18	dice bene; per che, avendovi ad andare, seco
ELISSA	X	2	22	parete valente signore, avendovi io dello stomaco
avenga (cf. avvenga)				
FILOMENA	VII	CONCL	14	ti terrò, e che può sí n' avenga ; / e della dolce
avennisse (cf. avvenisse)				
LAURETTA	IV	3	22	in processo di tempo s' avennisse , o che
ELISSA	V	3	29	noia; la quale se pur m' avennisse , è molto men
DIONE	X	10	3	fu che a costui ben n' avennisse . Già è gran
avenne (cf. avvenne)				
FILOSTRATO	II	2	12	né giammai non m' avenne che io per ciò
PANFILO	V	1	7	Per lo quale andando, s' avenne , sí come la sua
aveono (cf. avevano, aveano)				
CORNICE	I	INTRO	47	bisogni per la paura ch' aveono i sani, oltre a
aver				
CORNICE	PROEM		2	uomini. Umana cosa è aver compassione degli
CORNICE	PROEM		5	a tutte le cose mondane aver fine, il mio amore,
CORNICE	I	INTRO	20	e con quegli piaceri che aver poteano sí
CORNICE	I	INTRO	30	li quali gl'infermi aver non poteano, e per

Avanza – Battuto

CORNICE	I	INTRO	34	che, non solamente senza aver	molte donne da torno
CORNICE	I	INTRO	39	alcuni portatori, quando aver	ne potevano,
CORNICE	I	INTRO	55	ciascuna di noi aver	sentimento di donna,
CORNICE	I	INTRO	76	ma come possiam noi aver	questi uomini?
CORNICE	I	INTRO	104	Parmeno studiosamente aver	dato principio al
PANFILO	I	1	23	e ora, senza potere egli aver	fatta cosa alcuna
PANFILO	I	1	27	le piú volte veggiamo aver	gl'infermi, udí ciò
PANFILO	I	1	29	frate, il piú che aver	potete, se alcun ce
PANFILO	I	1	78	quali egli confessava d' aver	fatte, che quasi
PANFILO	I	1	88	molti miracoli Idio aver	mostrati per lui e
PANFILO	I	1	89	poté in su lo stremo aver	sí fatta contrizione
NEIFILE	I	2	12	credendomi costui aver	convertito: per ciò
NEIFILE	I	2	22	era, parendogli assai aver	veduto, propose di
FILOMENA	I	3	9	colui il qual pareva d' aver	bisogno di risposta
FILOMENA	I	3	11	non erro, io mi ricordo aver	molte volte udito
DIONEIO	I	4	3	di Civigní Abraam aver	l'anima salvata e
DIONEIO	I	4	8	sospettava; e parendogli aver	sentito alcuno
DIONEIO	I	4	8	ben comprese l'abate aver	potuto conoscere
DIONEIO	I	4	14	che egli non le vorrebbe aver	fatta quella
DIONEIO	I	4	22	costui non solamente aver	piú di lui saputo,
EMILIA	I	6	16	parola che t'ha mosso a aver	questa compassion di
PAMPINEA	I	10	6	molto sarebbe meglio l' aver	taciuto; e fannosi a
EMILIA	I	CONCL	18	/ non curerò né credo aver	vaghezza. / Io
NEIFILE	II	1	32	gli parrebbe il capestro aver	nella gola. Il
PAMPINEA	II	3	4	dire: e di ciò niuno dee aver	maraviglia, se
PAMPINEA	II	3	16	ma, volendo coloro che aver	doveano esser pagati
PAMPINEA	II	3	47	ricoverò tutto ciò che aver	vi doveano
LAURETTA	II	4	10	ma di gran lunga quello aver	raddoppiato. Per
LAURETTA	II	4	14	e rapaci a doverlo aver	si disposero. E
FIAMMETTA	II	5	7	trovar potesse a dovere aver	quelli denari, o
EMILIA	II	6	11	sí come il marito, aver	perduti i figliuoli.
EMILIA	II	6	37	loro molta di via aver	gli altri avanzati,
EMILIA	II	6	42	è, acciò che io mai d' aver	ben piú non sperí, m
EMILIA	II	6	72	che si guardi di non aver	troppo creduto o di
PANFILO	II	7	5	disiderarono, né prima d' aver	mal desiderato s'
PANFILO	II	7	20	che in essa erano e che aver	si potessono, con
PANFILO	II	7	26	e mostrando di non aver	cura di ciò che ella
PANFILO	II	7	61	come era, lui dovere aver	fatto questo e
PANFILO	II	7	67	mai sí bella cosa non aver	veduta e che per
PANFILO	II	7	70	il suo piacere, per aver	cagione di tornarsi
PANFILO	II	7	80	vivere, per lo non aver	persona inteso né
PANFILO	II	7	92	i suoi mali dovevano aver	fine, come ella
PANFILO	II	7	92	in non piccolo stato aver	veduto: per la qual
PANFILO	II	7	99	potuto addivenire d' aver	vedute, delle quali
PANFILO	II	7	99	fossi, quanto sono d' aver	te innanzi a alcuno
ELISSA	II	8	33	egli e 'l figliuolo, per aver	da mangiare molto si
ELISSA	II	8	38	ricevuta avea, senza aver	mai potuto sapere
ELISSA	II	8	49	veggendoti tu, per non aver	quello, venir meno;
ELISSA	II	8	55	e cosí mi potrete aver	sano. Al quale

Avanza – Battuto

ELISSA	II	8	58	questo t'hai tu lasciato aver male? Confortati e
ELISSA	II	8	64	non quanto onesto fosse, aver non potrebbe. La
ELISSA	II	8	70	avea, così similmente d' aver lui a mente dimostrò
FILOMENA	II	9	24	gli parve matta impresa aver fatta. Ma pure,
FILOMENA	II	9	30	Bernabò, disse sé aver vinto il pegno tra
FILOMENA	II	9	31	state; ma disse lui aver potuto da alcuno de'
FILOMENA	II	9	31	questo bastasse a dovere aver vinto. Per che
FILOMENA	II	9	38	alcuna misericordia aver di voi io in questo
FILOMENA	II	9	54	punir dovea che lei d' aver fatto quello che
FILOMENA	II	9	56	adunque Sicurano d' aver molto cara questa
DIONEIO	II	10	42	la sua follia d' aver moglie giovane tolta
DIONEIO	II	10	42	senza alcuna cosa aver fatta, lasciata la
PAMPINEA	II	CONCL	15	e spero nell'altro aver pace / per quella
FILOSTRATO	III	1	3	non pensando né volendo aver rispetto a se
FILOSTRATO	III	1	16	non vi bisognerebbe d' aver pensiero che egli
FILOSTRATO	III	1	28	disse: "Tu cominci ad aver pensiero del mal
FILOSTRATO	III	1	43	padre e ricco, senza aver fatica di nutrire
PAMPINEA	III	2	10	potere o tutto o parte aver del suo disidero.
PAMPINEA	III	2	12	in un gran mantello e aver dall'una mano un
FILOMENA	III	3	3	si rifuggono dove aver possano da mangiar
FILOMENA	III	3	34	la donna che egli doveva aver fatto. Il valente
FILOMENA	III	3	34	tiepidamente negava sé aver mandata la borsa e
FILOMENA	III	3	38	e della certezza che aver gli pareva dello amor
FILOMENA	III	3	55	sí fecero, che senza aver più a tornare a
PANFILO	III	4	18	il cielo, sempre aver nella memoria idio
ELISSA	III	5	13	sono, così per quella aver la vita, la quale,
ELISSA	III	5	14	quanto mal feci a non aver misericordia del
FIAMMETTA	III	6	26	la qual domane si crede aver piacere e diletto,
FIAMMETTA	III	6	42	io semplicemente amando aver non potei, Amor con
EMILIA	III	7	6	sua colpa gli pareva aver perduto, e ogni
EMILIA	III	7	6	presi quegli denari che aver poté, segretamente,
EMILIA	III	7	51	amate sono, e colui aver sommamente caro e
EMILIA	III	7	76	proceduto, e parvi aver trovato per vero lui
EMILIA	III	7	79	quale veramente credeva aver pianto morto, e di
LAURETTA	III	8	8	esso, altro marito aver non posso; ed egli,
LAURETTA	III	8	10	donna, come voi siete, aver per marito un
LAURETTA	III	8	19	che guiderdon debbo io aver da voi di così fatto
LAURETTA	III	8	29	del dono e attendendo d' aver degli altri, alle
LAURETTA	III	8	31	mai detto colui in sé aver vita; e di questa
NEIFILE	III	9	8	non solamente per questo aver ligittima cagione d'
NEIFILE	III	9	8	poterle venir fatto d' aver Beltram per marito.
NEIFILE	III	9	42	cominciò di lei ad aver compassione. E la
NEIFILE	III	9	42	quelle due cose che aver mi convien, se io
NEIFILE	III	9	42	che far me le possa aver , se non voi, se
NEIFILE	III	9	44	mi paia, il non aver ben da maritarla ve
DIONEIO	III	10	11	certe domande, lei non aver mai uomo conosciuto
DIONEIO	III	10	18	noia, ove tu vogli aver di me tanta pietà e
CORNICE	IV	INTRO	7	pensare dond'io dovessi aver del pane che dietro
CORNICE	IV	INTRO	29	e sentí incontanente più aver di forza la natura

Avanza – Battuto

CORNICE	IV	INTRO	31	lasciamo stare l' aver	conosciuti gli
CORNICE	IV	INTRO	31	ma solamente ad aver	veduto e veder
CORNICE	IV	INTRO	38	molti nel cercar d' aver	piú pane che bisogno
CORNICE	IV	INTRO	40	per questa volta assai aver	risposto, dico che
FIAMMETTA	IV	1	8	cagione dovergliel aver	donato e cosí detto,
FIAMMETTA	IV	1	33	essendo tu di carne, aver	generata figliuola
FIAMMETTA	IV	1	34	forze hanno date l' aver	già, per essere
FIAMMETTA	IV	1	38	oltre all'amorosamente aver	peccato, che tu, piú
FIAMMETTA	IV	1	53	Niuna cosa ti mancava a aver	compiute essequie,
PAMPINEA	IV	2	8	le sue gherminelle non aver	luogo, come
PAMPINEA	IV	2	10	divenuto, senza aver	per ciò i predetti
LAURETTA	IV	3	12	la nostra usanza vi può aver	renduti certi quanto
LAURETTA	IV	3	13	di dí e di notte mi pare aver	compreso, di
LAURETTA	IV	3	26	dal duca senza mai aver	voluta far cosa che
ELISSA	IV	4	3	ciascuno a misera morte aver	condotto vi fia
ELISSA	IV	4	16	niuno di voi senza aver	sentito o sentire
ELISSA	IV	4	27	frutto del loro amore aver	sentito, di mala
PANFILO	IV	6	6	volte può ciascun di noi aver	conosciuto; e che
PANFILO	IV	6	14	quella andar cacciando e aver	presa una cavriuola
PANFILO	IV	6	15	le mi pareva nella gola aver	messo un collar d'
PANFILO	IV	6	40	ancora vedendotel prima aver	perduto che io l'
EMILIA	IV	7	9	d'ardir prendendo che aver	non solea, e l'altra
EMILIA	IV	7	12	essi rimasa fosse dopo l' aver	mangiato. E poi
CORNICE	IV	9	2	finita, non senza aver	gran compassion
FILOSTRATO	IV	9	12	I suoi famigliari, senza aver	conosciuto chi ciò
FILOSTRATO	IV	9	24	stordí forte, e parvegli aver	mal fatto; e temendo
DIONEIO	IV	10	36	cosa, che egli mi pare aver	compreso come egli
DIONEIO	IV	10	47	prima broccata parendo aver	ben procacciato,
DIONEIO	IV	10	50	la notte passata aver	l'arca imbolata e in
CORNICE	IV	CONCL	1	quando disse lo straticò aver	l'uncino attaccato
CORNICE	IV	CONCL	2	che fatto avea, cioè d' aver	fatto ragionare di
FILOSTRATO	IV	CONCL	13	affanno, / m'accorsi lei aver	l'altrui valore /
PANFILO	V	1	5	di lui fuggita, per non aver	sempre davanti la
PANFILO	V	1	39	li lor piaceri voleva aver	per isposa, potesse
PANFILO	V	1	59	destre, nelle quali aver	ci convien le spade
EMILIA	V	2	22	prese buono agurio d' aver	questo nome udito e
EMILIA	V	2	35	trovò la sua guerra aver	vinta; laonde
ELISSA	V	3	12	cominciaron fra loro a aver	consiglio e a dire:
ELISSA	V	3	28	aiutare. Vogliantelo aver	detto, acciò che tu
FILOSTRATO	V	4	38	noi non possiamo aver	di lui altro che
FILOSTRATO	V	4	38	sí ch'egli si troverà aver	messo l'usignuolo
FILOSTRATO	V	4	42	e malvagio uomo, aver	meritato morte, e
NEIFILE	V	5	19	istarà cheta, ella potrà aver	delle sue; e fatto
LAURETTA	V	7	16	l'un dell'altro aver	piacere ebbero
LAURETTA	V	7	42	voglia, non vi troviato aver	fatto. Messer
FILOMENA	V	8	22	che non credeva in ciò aver	peccato ma meritato,
FIAMMETTA	V	9	34	che io mai pace con lei aver	non debbo, pensando
FIAMMETTA	V	9	37	prima il biasimò d' aver	per dar mangiare a
FIAMMETTA	V	9	38	che il falcone aver	non potea o per la

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	V	9	38	pure a ciò il dovesse aver	condotto, non
DIONE	V	10	45	femine non si vorrebbe aver	misericordia: elle
DIONE	V	10	54	sentendoti quel medesimo aver	fatto che ella fatto
DIONE	V	10	57	da te nel letto, che aver	tutte queste cose
PAMPINEA	VI	2	4	e la fortuna aver	mille occhi, come
FIAMMETTA	VI	6	4	si trovavano, di poter aver	lui. Ora avvenne
FIAMMETTA	VI	6	9	e accordatisi insieme d' aver	per giudice Piero di
FILOSTRATO	VI	7	11	animo, cominciò di lei a aver	compassione,
FILOSTRATO	VI	7	18	tutti gridarono la donna aver	ragione e dire bene:
DIONE	VI	10	29	adunque i giovani d' aver	la penna trovata,
DIONE	VI	10	35	né il maladisde del male aver	guardato che altri
DIONE	VI	10	51	la divozione che in lui aver	dovete, non la penna
CORNICE	VI	CONCL	2	pruovi che carico sia l' aver	donne a reggere e a
CORNICE	VI	CONCL	3	volte già ne potete aver	veduti, io dico
CORNICE	VI	CONCL	24	Il piano appresso, senza aver	piú entrate che
EMILIA	VII	1	20	Gianni: "Va, donna, non aver	paura, se ciò è, ché
FILOSTRATO	VII	2	14	per potere almeno aver	tanto olio, che n'
ELISSA	VII	3	4	senza sospetto, dovere aver	da lei ogni cosa che
ELISSA	VII	3	10	peggio (lasciamo stare d' aver	le lor celle piene d
ELISSA	VII	3	12	né san Francesco, senza aver	quattro cappe per
CORNICE	VII	4	2	novella d'Elissa sentí aver	fine, cosí senza
FIAMMETTA	VII	5	3	donne non altra pena aver	costituta che essi
FIAMMETTA	VII	5	4	come ciascun fa, d' aver	poi il dí delle
FIAMMETTA	VII	5	57	all'uscio, e a me credi aver	dato a vedere che tu
CORNICE	VII	6	2	ottimamente la donna aver	fatto e quel che si
PAMPINEA	VII	6	15	questo e sentendosi aver	due uomini in casa
PAMPINEA	VII	6	28	cavaliere: "Or via, non aver	paura alcuna; io ti
FILOMENA	VII	7	20	che le dovesse piacere d' aver	pietà di lui, e in
FILOMENA	VII	7	44	fedele ti porta, si vuole aver	caro e fargli onore.
NEIFILE	VII	8	18	esser conosciuto, senza aver	potuto sapere chi
NEIFILE	VII	8	25	che alla moglie tagliati aver	credeva lor pose in
NEIFILE	VII	8	43	ancora, queste cose aver	fatte a me: e se voi
NEIFILE	VII	8	50	senza paura alcuna piú aver	del marito.
PANFILO	VII	9	7	altra parte che con lui aver	poteva il pensiero:
PANFILO	VII	9	49	e come il puoi tu tanto aver	patito? Tu n'hai uno
PANFILO	VII	9	72	vel mostri, se non l' aver	riguardo e pensare a
PANFILO	VIII	2	3	par loro non altramenti aver	guadagnato il
PANFILO	VIII	2	39	cinque lire, gli parve aver	mal fatto e pentessi
PANFILO	VIII	2	39	mal fatto e pentessi d' aver	lasciato il tabarro
CORNICE	VIII	3	1	e Calandrino se la crede aver	trovata; tornasi a
ELISSA	VIII	3	64	queste cose niuna colpa aver	la donna ma egli,
EMILIA	VIII	4	28	lo proposto, credendosi aver	la donna sua allato,
EMILIA	VIII	4	35	sí per lo vituperio che aver	gli pareva, subito
FILOSTRATO	VIII	5	17	Ribi, parendogli di aver	assai fatto, disse:
FILOSTRATO	VIII	5	20	che, dove egli doveva aver	menati giudici, egli
FILOMENA	VIII	6	14	in casa, e credendosi aver	serrato l'uscio il
FILOMENA	VIII	6	43	non gliele dee potere aver	tolto, esso, per
PAMPINEA	VIII	7	7	e per questo il potere aver	copia di lei. La
PAMPINEA	VIII	7	41	la corte, e mostrando d' aver	compassion di costui

Avanza – Battuto

PAMPINEA	VIII	7	79	gloria è a una aquila l' aver vinta una colomba;
PAMPINEA	VIII	7	93	mostri con tanto ardore aver desiderato. Deh!
PAMPINEA	VIII	7	94	giovane e te solo aver per amadore e per
PAMPINEA	VIII	7	94	per altro non fosse da aver cara, si è per ciò
FIAMMETTA	VIII	8	9	pensiero parendogli aver trovato il modo,
FIAMMETTA	VIII	8	14	e di far questo non aver dottanza niuna, ché
FIAMMETTA	VIII	8	24	avuta, e io intendo d' aver te. Dove tu non
LAURETTA	VIII	9	102	Ecco medico onorato, aver moglie e andar la
DIONEIO	VIII	10	24	credeva lei già alcuno aver beffato, per cosa
DIONEIO	VIII	10	27	fiorin d'oro, senza aver potuto fare che ella
DIONEIO	VIII	10	45	di tre milia, parendole aver tirato a pochi,
FILOMENA	IX	1	5	fiorentini, che per aver bando di Firenze
FILOMENA	IX	1	34	altro che farsi, senza aver conosciuto chi
CORNICE	IX	2	1	il saltero de' veli aver posto in capo, le
ELISSA	IX	2	16	motteggiare? Parti egli aver fatta cosa che i
FILOSTRATO	IX	3	12	"Sì, potrestú aver cavelle, non che
FILOSTRATO	IX	3	13	A Calandrino pareva già aver la febbre; e ecco
FILOSTRATO	IX	3	28	Disse il medico: "Non aver pensiero. Io ti farò
FILOSTRATO	IX	3	33	Nello rimaser contenti d' aver con ingegni saputo
NEIFILE	IX	4	23	il palla freno e' panni aver vinto all'Angiulieri
FIAMMETTA	IX	5	4	noi siam qui, ché per aver festa e buon tempo e
FIAMMETTA	IX	5	42	questa forma senza piú aver fatto, vedendo
FIAMMETTA	IX	5	52	e se tu nol fai, non m' aver mai né per parente
FIAMMETTA	IX	5	63	dunque non ti pare aver tanto a fare a casa
FIAMMETTA	IX	5	64	esser cattiva cosa ad aver vaghezza di cosí
PANFILO	IX	6	33	afferitava lui fermamente aver sognato; per la qual
PANFILO	IX	6	33	sola seco diceva d' aver vegghiato.
PAMPINEA	IX	7	10	dove egli per certo dee aver data posta a qualche
LAURETTA	IX	8	33	a Ciaccio egli poteva piú aver mala voglia che
EMILIA	IX	9	12	a Salamone andava per aver consiglio da lui che
EMILIA	IX	9	13	io vado dove tu vai, per aver consigli come
NEIFILE	X	1	16	io non mi turbo di non aver dono ricevuto da voi
NEIFILE	X	1	16	piú ricco, ma del non aver voi in alcuna cosa
ELISSA	X	2	3	si racconterà un cherico aver mirabil
ELISSA	X	2	15	egli s'accorse l'abate aver mangiate fave secche
FILOSTRATO	X	3	35	che buon ti fosse a aver la mia e non perder
CORNICE	X	4	2	afferimarón Natan aver quella del re di
LAURETTA	X	4	8	un solo sguardo da te aver non potei: per che,
LAURETTA	X	4	25	mondo o che io debbia aver mai. Ma prima che io
LAURETTA	X	4	47	direte? estimerete l' aver donato un re lo
LAURETTA	X	4	47	abate senza suo costo aver riconciliato un
EMILIA	X	5	3	dirà messer Gentile non aver magnificamente
FIAMMETTA	X	6	27	i suoi artigli ficcare, aver tal passion
FIAMMETTA	X	6	32	grandissima gloria v'è aver vinto Manfredi, ma
FIAMMETTA	X	6	36	cosa essere a un re l' aver maritate duo
FIAMMETTA	X	6	36	cui egli amava, senza aver preso a pigliare del
PAMPINEA	X	7	16	sí alta impresa, come è aver l'animo posto a cosí
PAMPINEA	X	7	27	giovane si voleva aver compassione; e per
PAMPINEA	X	7	33	e voi vi lasciate aver male? Noi vi vogliam

Avanza – Battuto

PAMPINEA	X	7	42	volentier marito e d' aver caro quello il quale
PAMPINEA	X	7	43	mi sarebbe diletto. Aver voi re per cavaliere
PAMPINEA	X	7	47	che noi del vostro amore aver dobbiamo; e presole
FILOMENA	X	8	53	Ma egli sé onesta cosa aver fatta affermava e da
FILOMENA	X	8	58	intendo che voi dovete aver detto e
FILOMENA	X	8	70	essere e dee, caro d' aver per parente Gisippo;
FILOMENA	X	8	87	per mano, mostrando d' aver poco a cura quanti
FILOMENA	X	8	88	essere il migliore d' aver Tito per parente,
FILOMENA	X	8	88	aveva esser voluto, che aver Gisippo per parente
FILOMENA	X	8	89	Sofronia fosse sua, e d' aver lui per caro parente
FILOMENA	X	8	95	uccidersi egli stesso, aver trovata via; e per
FILOMENA	X	8	119	temere che sollecitudine aver di tor via i grandi
PANFILO	X	9	58	gli ele pareva aver ricevuto; a cui il
PANFILO	X	9	72	paion da commendare e da aver care. Sarebbemi
PANFILO	X	9	104	come ella è, in segno d' aver caro che egli venuto
DIONEIO	X	10	4	di prender moglie né d' aver figliuoli alcun
DIONEIO	X	10	8	quanto grave mi sia l' aver contra mia voglia
DIONEIO	X	10	9	costei dovesse potere aver vita assai consolata
DIONEIO	X	10	25	dir soleano Gualtieri aver fatto come poco
DIONEIO	X	10	40	piú sofferir poteva d' aver per moglie Griselda
DIONEIO	X	10	42	il Papa per quelle aver seco dispensato di
DIONEIO	X	10	58	qual pareva pienamente aver veduto quantunque
DIONEIO	X	10	62	ti sii, parendo a me aver di te quella
CORNICE	CONCL AUTORE		1	quello compiutamente aver fornito che io nel
CORNICE	CONCL AUTORE		2	della quarta giornata aver mostrato), quasi a
CORNICE	CONCL AUTORE		3	convenevolmente bene aver fatto. Ma
CORNICE	CONCL AUTORE		22	a uno uom pesato e grave aver cosí fattamente

averci

ELISSA	VIII	3	44	allora Buffalmacco "d' averci beffati e lasciati
--------	------	---	----	---

avere

CORNICE	I	INTRO	13	come d'uomini senza avere alcuna dottrina di
CORNICE	I	INTRO	29	parenti e dagli amici e avere scarsità di
CORNICE	I	INTRO	29	infermando non curava d' avere a' suoi servigi
CORNICE	I	INTRO	40	dove un morto credevano avere i preti a seppellire
CORNICE	I	INTRO	53	come io, molte volte avere udito che a niuna
CORNICE	I	INTRO	91	stagione si potevano avere piena e di giunchi
CORNICE	I	INTRO	96	chi nol pruova invidia avere alcuna, dico che a
PANFILO	I	1	8	potesse alcuna fidanza avere , che opporre alla
PANFILO	I	1	17	io intendo di farti avere il favore della
PANFILO	I	1	26	non solamente l' avere ci ruberanno ma
PANFILO	I	1	41	volte aveva desiderato d' avere cotali insalatazze
PANFILO	I	1	46	ricco uomo, del cui avere , come egli fu morto
PANFILO	I	1	86	poco di quegli potesse avere : e convenne che
NEIFILE	I	2	12	ottimamente mi pareva avere impiegata,
FILOMENA	I	3	6	e cristiani gli fece avere , avendo in diverse
FILOMENA	I	3	7	E pensossi costui avere da poterlo servire,
FILOMENA	I	3	16	dirittamente si crede avere e fare, ma chi se l

Avanza – Battuto

DIONE	I	4	3	per lo suo senno avere le sue ricchezze
DIONE	I	4	15	quando io ne posso avere , con ciò sia cosa
DIONE	I	4	19	il suo avviso dovere avere effetto; e
DIONE	I	4	21	stato, che io possa avere ogni particolarità
FIAMMETTA	I	5	14	avervi dovesse, e l' avere davanti significata
EMILIA	I	6	5	dí a una sua brigata sé avere un vino sí buono
EMILIA	I	6	15	che m'ha fatto e fa avere di voi e degli
EMILIA	I	6	15	nell'altra vita dovrete avere . Disse allora
FILOSTRATO	I	7	24	avarizia non mi dee avere assalito per uomo
CORNICE	I	CONCL	7	tenute, egli me le pare avere parimente laudevoli
NEIFILE	II	1	22	preso, non parendo loro avere alcuno altro piú
FILOSTRATO	II	2	3	non fia altro che utile avere udita; e
CORNICE	II	3	1	Tre giovani male il loro avere spendono,
LAURETTA	II	4	10	si trovò non solamente avere racquistato il suo
LAURETTA	II	4	27	molta cautela avere a voler quelle cose
LAURETTA	II	4	29	fatto non avea, trovò sé avere tante e sí fatte
FIAMMETTA	II	5	22	molto guelfo, cominciò a avere alcuno trattato col
FIAMMETTA	II	5	32	quanto sorella si dee avere , ma se io non ne
FIAMMETTA	II	5	60	riavere un denaio come avere delle stelle del
EMILIA	II	6	16	alla gentil donna avere nel deserto luogo
PANFILO	II	7	15	molto e cominciò a avere grandissima paura;
PANFILO	II	7	21	moglie, e se per moglie avere non la potesse, di
PANFILO	II	7	21	la potesse, di volere avere la sua amistà.
PANFILO	II	7	24	castità, affermando sé avere seco proposto che
PANFILO	II	7	30	quasi pentuta del non avere alle lusinghe di
PANFILO	II	7	41	parendo loro lei quasi avere racconsolata, a
PANFILO	II	7	44	avvisò di doverla potere avere . E cercando de'
PANFILO	II	7	67	per iscusato si doveva avere il duca e qualunque
PANFILO	II	7	67	qualunque altro che per avere una sí bella cosa
PANFILO	II	7	91	a ricordarsi di doverla avere altra volta veduta,
PANFILO	II	7	97	stato piú tosto che avere avuta la vita la
PANFILO	II	7	100	d'avermi veduta o di me avere alcuna cosa sentita
PANFILO	II	7	118	voi vi potete vantare d' avere la piú bella
ELISSA	II	8	13	rimanente debbia fare l' avere eletto savio e
ELISSA	II	8	46	parte parve al medico avere della cagione della
ELISSA	II	8	47	parendo al medico avere assai piena
ELISSA	II	8	57	del mio amore e il non avere ardito mai di
ELISSA	II	8	65	e ch'egli s'ingegnasse d' avere di lei il suo
ELISSA	II	8	95	giachetto certezza d' avere il guiderdon
ELISSA	II	8	99	alti guiderdoni per l' avere insegnati il conte
FILOMENA	II	9	8	di spezial grazia da Dio avere una donna per
FILOMENA	II	9	8	parte o donzello dee avere , che forse in
FILOMENA	II	9	14	mogli parlato, crediamo avere altra moglie o
FILOMENA	II	9	15	senza alcun fallo dee avere piú di fermezza e
FILOMENA	II	9	22	che io mi partirò di qui avere della tua donna
FILOMENA	II	9	31	e in simil maniera avere avute le cose; per
FILOMENA	II	9	62	vergogna che mi pareva avere ricevuta dalla mia
DIONE	II	10	5	sollecitudine cercò d' avere e bella e giovane
DIONE	II	10	31	tenuto, dovavate bene avere tanto conoscimento,

Avanza – Battuto

PAMPINEA	III	2	13	e trovato modo d' avere un mantello simile
PAMPINEA	III	2	30	senza romore non poteva avere quel ch'egli
FILOMENA	III	3	21	bene poté comprendere sé avere il vero compreso
FILOMENA	III	3	48	in qua uscito di mente l' avere altrui ingiuriato?
PANFILO	III	4	17	a questo si conviene avere nella tua propria
PANFILO	III	4	17	in questo luogo e quivi avere una tavola molto
ELISSA	III	5	7	per via di vendita avere il mio pallafrreno,
ELISSA	III	5	7	il potreste voi bene avere , quando vi piacesse
FIAMMETTA	III	6	15	di volere al suo piacere avere la donna mia; e per
FIAMMETTA	III	6	21	udendo questo, senza avere alcuna
FIAMMETTA	III	6	35	credendosi in braccio avere una donna strana, m
FIAMMETTA	III	6	41	a farlo. Tu hai creduto avere la moglie qui, ed è
FIAMMETTA	III	6	42	inganno m'ha insegnato avere , e sono il vostro
EMILIA	III	7	39	fanno ripresi sono, l' avere risposto: Fate
EMILIA	III	7	81	piena informazione avere dell'opera,
LAURETTA	III	8	3	mente m'ha ritornata l' avere udito un per un
LAURETTA	III	8	5	accorse l'abate Ferondo avere una bellissima
LAURETTA	III	8	10	la credo essere l' avere un geloso; per che,
LAURETTA	III	8	27	che voi potete avere , e avrete, se savia
LAURETTA	III	8	28	risposta, parendo gliele avere già mezza
LAURETTA	III	8	73	monaci suoi, mostrò d' avere di questa cosa una
NEIFILE	III	9	5	cagione avesse potuta avere , volentieri a
NEIFILE	III	9	42	mi convien, se io voglio avere il mio marito, le
CORNICE	IV	INTRO	30	menato a Firenze. Ma avere infino a qui detto
CORNICE	IV	INTRO	34	maturi anni sommamente avere studiato di
FIAMMETTA	IV	1	4	l'età del dovere avere avuto marito, non
FIAMMETTA	IV	1	5	si pensò di volere avere , se esser potesse,
FIAMMETTA	IV	1	39	di carne tutti la carne avere e da uno medesimo
FIAMMETTA	IV	1	43	a alcuno ma sí avere . Molti re, molti
LAURETTA	IV	3	20	a ogni suo piacere avere , gl'incominciò a
LAURETTA	IV	3	28	fatto prima sembante d' avere la Ninetta messa in
LAURETTA	IV	3	33	guardie insieme, senza avere spazio di potere
ELISSA	IV	4	3	aversi veduto giammai, avere operato vedrete ma
ELISSA	IV	4	16	virtù o bene in sé avere ; e se innamorati
ELISSA	IV	4	24	de' suoi avversari avere acquistata.
PANFILO	IV	6	38	del fallo mio, cioè d' avere senza vostra saputa
EMILIA	IV	7	9	vergogna cacciando che d' avere era usata, insieme
EMILIA	IV	7	16	costei in questa cosa avere operata malizia né
FILOSTRATO	IV	9	3	non meno di compassione avere che alla passata,
CORNICE	IV	10	1	forche e i prestatori d' avere l'arca furata sono
DIONE	IV	10	46	questa notte un giovane avere che molto bene il
PANFILO	V	1	25	uomo: e se io ti posso avere , io non dubito di
PANFILO	V	1	31	a me grandissima cosa a avere acquistata e a voi
PANFILO	V	1	31	la quale non potendo io avere dal padre di lei
PANFILO	V	1	33	molto meglio meritata d' avere , che Pasimunda per
PANFILO	V	1	41	né prima s'accorsero sé avere all'isola di Rodi
PANFILO	V	1	51	fermamente doverla avere egli. Ma, sí come
PANFILO	V	1	54	che a far questo dovesse avere e dell'ordine che
PANFILO	V	1	54	né più fido dover potere avere che Cimone in

Avanza – Battuto

PANFILO	V	1	60	fido compagno di me puoi avere a così fatta cosa,
ELISSA	V	3	45	qual pareva del ronzino avere una compagnia e un
FILOSTRATO	V	4	44	di così fatte notti avere . Ma a ciò non
NEIFILE	V	5	7	si 'ncominciarono ad avere in odio fuor di
NEIFILE	V	5	8	che meglio potesse, avere si diede a
NEIFILE	V	5	33	si ricordò lei dovere avere una margine a guisa
PAMPINEA	V	6	16	parendole il suo onore avere omai perduto, per
LAURETTA	V	7	29	Amerigo, al quale per avere a morte condotto
LAURETTA	V	7	48	della morte e lieto di avere il padre ritrovato,
FILOMENA	V	8	9	che egli sé e 'l suo avere parimente fosse per
FILOMENA	V	8	40	dinanzi da lui adirato e avere i mastini a'
FIAMMETTA	V	9	12	se possibile fosse a avere , procaccerebbe come
FIAMMETTA	V	9	21	danno mi ricorda mai avere ricevuto per voi ma
FIAMMETTA	V	9	32	questo dono possa dire d' avere ritenuto in vita il
FIAMMETTA	V	9	37	fuori dalla speranza d' avere il falcone e per
FIAMMETTA	V	9	39	ultima, cioè d' avere ucciso un così
DIONEIO	V	10	12	indarno mi dorro d' avere la mia giovinezza
DIONEIO	V	10	15	conoscimento ha, che è a avere il tempo perduto.
FILOMENA	VI	1	5	veduta sapere o possono avere udito, egli non è
PAMPINEA	VI	2	21	potendo altra risposta avere , tornò a messer
NEIFILE	VI	4	4	e udito e veduto puote avere , sempre della
PANFILO	VI	5	13	e così disparuto, senza avere a sé niuna
EMILIA	VI	8	5	che ella vedeva, senza avere alcun riguardo a se
DIONEIO	VI	10	23	senza gran possession d' avere ridurla in
DIONEIO	VI	10	49	che, credendomi io qui avere arrecata la
CORNICE	VI	CONCL	27	al petto lunga; e senza avere in sé mistura
FILOSTRATO	VII	2	16	venni! ché avrei potuto avere un giovane così da
ELISSA	VII	3	4	se modo potesse avere di parlarle senza
LAURETTA	VII	4	10	fosse, far pruova, senza avere il dí bevuto, una
FIAMMETTA	VII	5	19	Alla donna pareva mezzo avere inteso; ma senza
FIAMMETTA	VII	5	54	essere il vero, senza avere ella in cosa alcuna
FIAMMETTA	VII	5	59	avvedutamente pareva avere il segreto della
FILOMENA	VII	7	46	era in opinione d' avere la più leal donna e
NEIFILE	VII	8	45	egli non ne fu degno d' avere una figliuola
PANFILO	VII	9	58	io ho gran disidero d' avere di quelle pere, e
PANFILO	VII	9	77	Nicostrato mostrava d' avere avuta di lei si
PANFILO	VIII	2	6	di voi o sa o puote avere udito, fu un
PANFILO	VIII	2	11	E per potere più avere la dimestichezza di
ELISSA	VIII	3	25	fatto sembianti d' avere altro a fare, si
ELISSA	VIII	3	29	subitamente, senza avere tutto dí a
ELISSA	VIII	3	56	quale perduta gli pareva avere , non poteva
FILOSTRATO	VIII	5	4	Come voi tutte potete avere udito, nella nostra
FILOMENA	VIII	6	56	non gli era, parendogli avere assai dolore, non
PAMPINEA	VIII	7	3	ma io intendo di farvi avere alquanta
PAMPINEA	VIII	7	11	la grazia di lei potesse avere . La fante
PAMPINEA	VIII	7	12	mi dee molto più cara avere . Ahi cattivella,
PAMPINEA	VIII	7	41	"Mala ventura possa egli avere che iersera ci
PAMPINEA	VIII	7	64	suo avviso pareva dovere avere effetto, fece una
PAMPINEA	VIII	7	72	a ramarcicare d' avere altrui offeso e

Avanza – Battuto

PAMPINEA	VIII	7	131	e parendo allo scolare avere assai fatto, fatti
PAMPINEA	VIII	7	143	mali avvenuto e colei avere rotta la coscia da
PAMPINEA	VIII	7	148	coscia rotta, parendogli avere assai intera
LAURETTA	VIII	9	10	cominciò di lui a avere il più bel tempo
LAURETTA	VIII	9	92	della persona, ordinò d' avere una di queste
DIONE	VIII	10	31	possa così prestamente avere : ché, se io avessi
DIONE	VIII	10	31	luogo donde io ne debbo avere molti più, o io
DIONE	VIII	10	45	i cinquecento per potere avere la maggior parte de
DIONE	VIII	10	49	ci sii, però che spero d' avere ancora assai di
FILOMENA	IX	1	12	il tempo che tu puoi avere il suo amore, il
NEIFILE	IX	4	6	con lui ordinò d' avere ad una ora ciò che
FIAMMETTA	IX	5	25	dovesse fare e dire per avere festa e piacere
PANFILO	IX	6	3	d'una buona donna avere un grande scandalo
PANFILO	IX	6	24	La donna, parendole avere udito il marito
PAMPINEA	IX	7	7	che io abbia potuto avere un buon dí con teco
PAMPINEA	IX	7	14	la sua ritrosia e il non avere , in quello che
EMILIA	IX	9	3	vuole con quegli uomini avere a' quali s'
EMILIA	IX	9	4	tutte testificanti noi avere dell'altrui governo
DIONE	IX	10	4	più largo arbitrio debbo avere in dimostrarmi tal
CORNICE	IX	CONCL	2	ti resta, sí come è l' avere il mio difetto e
ELISSA	X	2	3	un re magnifico e l' avere la sua
ELISSA	X	2	21	di casa sua e povero e avere molti e possenti
CORNICE	X	3	2	per certo pareva a tutti avere udito, cioè che un
LAURETTA	X	4	7	parenti dicevan sé avere avuto da lei non
LAURETTA	X	4	24	"Signori, io mi ricordo avere alcuna volta inteso
LAURETTA	X	4	31	ho più cara e intendo d' avere che alcun'altra:
LAURETTA	X	4	32	che cara la doveva avere , la cominciarono a
LAURETTA	X	4	35	messer Gentile "il non avere ella al presente
LAURETTA	X	4	48	giusto titolo parendogli avere in ciò che la
FIAMMETTA	X	6	5	di voi molte volte può avere udito ricordare il
FIAMMETTA	X	6	26	infino a questo dí avere i vostri costumi
PAMPINEA	X	7	25	più non gliele pareva avere udito.
CORNICE	X	8	1	esser disprezzato, sé avere uno uomo ucciso,
FILOMENA	X	8	13	giovane convenirsi avere in quella reverenza
FILOMENA	X	8	78	men che onestamente avere , il vostro
PANFILO	X	9	14	ciò non vi sia grave l' avere alquanto la via
PANFILO	X	9	14	per un poco meno disagio avere . E così dicendo,
PANFILO	X	9	30	di non rifiutare né avere a vile quel
PANFILO	X	9	58	a esser lieto d' avere avuto così fatto
PANFILO	X	9	105	per mostrare d' avere a grado la sua
PANFILO	X	9	108	quale esso sedeva, senza avere riguardo a' suoi
CORNICE	X	10	1	essergli rincresciuta e avere altra moglie presa
DIONE	X	10	5	speranza se ne potrebbe avere e esso
DIONE	X	10	36	piacer tuo e di me non avere pensiero alcuno,
DIONE	X	10	68	di guardar porci che d' avere sopra uomini
CORNICE	X	CONCL	2	consiste solamente nell' avere memoria le cose
CORNICE	CONCL AUTORE		2	queste non dovere avere spezial privilegio
CORNICE	CONCL AUTORE		18	migliori. Senza che, a avere a favellare a
CORNICE	CONCL AUTORE		20	ciò uscito di mente me avere questo mio affanno

Avanza – Battuto

CORNICE	CONCL AUTORE	27	cose di questo mondo non avere stabilità alcuna ma
averei (cf. avrei)			
PANFILO	VIII	2 36	se Dio m'aiuti, io non l' averei mai creduto: ma
avergli			
FILOMENA	I	3 6	come gli bisognavano avergli potesse, gli
FILOSTRATO	II	2 5	di lui: per che egli gli avergli trovati si
PANFILO	II	7 105	tempo dimorata senza mai avergli fatto di suo
NEIFILE	III	9 33	conte significassero lei avergli vacua ed espedita
PANFILO	VII	9 11	alla mia salute. E per avergli così compiuti in
avergli ele			
LAURETTA	I	8 13	assai bella. E, dopo avergli ele tutta mostrata
averla			
DIONE	I	4 14	fatta quella vergogna d' averla a tutti i monaci
FIAMMETTA	I	5 7	che, senza mai averla veduta, di subito
EMILIA	II	6 67	ricordandosi d' averla molte volte avanti
PANFILO	II	7 31	la fortuna contenta d' averla di moglie d'un re
PANFILO	II	7 66	prenze avvenuto era per averla mostrata a lui,
PANFILO	II	7 120	che, se gli piacesse d' averla , per lei sí
DIONE	III	10 33	fatto gran peccato d' averla tolta da così
FIAMMETTA	IV	1 48	ridusse, per presta averla se quello di che
PANFILO	IV	6 15	Tuttavia a me pareva averla sí cara che, acciò
PANFILO	V	1 24	Cipseo rispose sempre sé averla promessa a
EMILIA	V	2 5	disiderando Martuccio d' averla per moglie, al
FILOMENA	V	8 7	stare, o se potesse d' averla in odio come ella
ELISSA	VIII	3 64	quali, come s'avvedeva d' averla trovata, il doveva
FILOMENA	X	8 28	a render grazie che d' averla a me conceduta?
FILOMENA	X	8 74	E altri diranno colui averla maritata a cui di
DIONE	X	10 25	fatto come poco savio d' averla per moglie presa,
averle			
FILOMENA	II	9 30	recate affermando da lei averle avute. Confessò
CORNICE	IV	INTRO 42	che io non l'ho né d' averle disidero in questo
PANFILO	V	1 46	guadagnata, senza altro averle tolto che alcun
FILOMENA	V	8 20	una femina ignuda, e averle i cani alle coste
NEIFILE	VII	8 27	crucciato con lei e averle fatto male e ora
CORNICE	CONCL AUTORE	5	a me esser disdetto d' averle scritte, che
CORNICE	CONCL AUTORE	29	alcuna cosa giova l' averle lette. Qui
averlo			
PANFILO	I	1 72	a chi si pente d' averlo bestemmiato; e tu
ELISSA	II	8 98	fosse, pur dopo l' averlo alquanto guardato
FILOMENA	II	9 3	vi dovrà esser discaro d' averlo udito, acciò che
FILOMENA	III	3 37	amico suo, e dopo molto averlo ammaestrato e
ELISSA	III	5 14	ve ne dorrebbe d' averlo fatto, e talvolta,

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	III	6	7	in un'altra gentil donna averlo posto; e per amor
FIAMMETTA	III	6	22	non dovesse giammai d' averlo udito da lui, il
EMILIA	III	7	16	e con testimoni non veri averlo condotto a dover
LAURETTA	III	8	28	che l'abate, veggendola averlo ascoltato e dare
CORNICE	IV	INTRO	29	ingegno; e pentessi d' averlo menato a Firenze.
FILOMENA	IV	5	9	tornatisi dieder voce d' averlo per loro bisogne
PANFILO	IV	6	40	anche a me piacere; ma l' averlo occultato della
CORNICE	IV	10	1	alla signoria sé averlo esso nell'arca
DIONEIO	IV	10	45	ne son molto dolente d' averlo fatto; non
PAMPINEA	V	6	24	rispose non ricordarsi d' averlo mai veduto.
FIAMMETTA	V	9	11	forte desiderava d' averlo ma pure non s'
FIAMMETTA	V	9	15	ella fosse certissima d' averlo se 'l domandasse,
DIONEIO	V	10	53	Pietro, non men lieto d' averlo trovato che la sua
FIAMMETTA	VI	6	14	lungo e stretto, e quale averlo oltre a ogni
ELISSA	VI	9	9	mai potuto venir fatto d' averlo , e credeva egli co
ELISSA	VII	3	5	gli valse, quantunque d' averlo udito non
PAMPINEA	VIII	7	100	rimproverare al mare d' averlo fatto crescere il
LAURETTA	VIII	9	33	con lui l'usanza e a averlo da sera e da
LAURETTA	VIII	9	40	gatte dipigne) bene averlo co' suoi onori
LAURETTA	VIII	9	63	dicendo e giurando sé averlo d'altra parte
FILOMENA	IX	1	34	la famiglia quindi averlo tolto, dolente a
FILOSTRATO	IX	3	33	Simone aveva fatta, d' averlo fatto in tre di
CORNICE	X	8	1	per iscamparlo dice sé averlo morto; il che
FILOMENA	X	8	96	essaminato confessò sé averlo ucciso, né mai poi
PANFILO	X	9	62	che ardiron di dire sé averlo veduto morto e
PANFILO	X	9	74	avrei desiderato d' averlo saputo a tempo che
DIONEIO	X	10	37	similmente dimostrato d' averlo fatto uccidere, a
CORNICE	CONCL AUTORE		2	l'altre cose, anzi non averlo mi ricorda nel
CORNICE	CONCL AUTORE		14	e torte e tirate fieno a averlo : e chi utilità e
averlomi				
PAMPINEA	VIII	7	79	potuto vendicare e l' averlomi fatto conoscere.
averloti				
FIAMMETTA	V	9	32	figliuolo e per quello averloti sempre obligato.
avermi				
PANFILO	II	7	100	a alcuna persona dichi d' avermi veduta o di me
FILOMENA	VII	7	39	e facendo sembianti d' avermi richiesta per
PAMPINEA	IX	7	10	maliziosamente si crede avermi messa paura d'
FILOSTRATO	X	3	32	Né ti vergognare d' avermi voluto uccidere
averne				
PANFILO	II	7	118	tanto solamente averne detto voglio che
EMILIA	III	7	29	di lui; e per non averne cagione, né sua
FILOMENA	IV	5	7	d'infignersi del tutto d' averne alcuna cosa veduta
DIONEIO	V	10	8	forte a turbare e ad averne col marito
FILOSTRATO	VIII	5	20	aveva menati beconi per averne miglior mercato,

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	VIII	8	35	mai per quello insieme averne .	Maestro
averrebbe					
PANFILO	I	1	27	certissimo che così n' averrebbe come voi dite,	
aversi					
ELISSA	IV	4	3	ciò la fama, senza aversi veduto giammai,	
EMILIA	IV	7	18	ristretta stava e per l' aversi la salvia fregata	
averti					
EMILIA	III	7	71	né mi ricordi mai più averti veduto, amico dei	
EMILIA	III	7	72	fratelli di Tedaldo l' averti a questo punto	
PAMPINEA	VIII	7	93	te nuovamente fidata e l' averti ogni mio segreto	
PAMPINEA	VIII	7	107	se gli occhi miei d' averti veduta	
FIAMMETTA	IX	5	58	tempo ho io desiderato d' averti e di poterti	
avervene					
CORNICE	I	INTRO	47	si saria estimato tanti avervene dentro avuti?	
avervi					
FIAMMETTA	I	5	14	di diverse salvaggine avervi dovesse, e l'avere	
FIAMMETTA	II	5	26	e emmi tanto più caro l' avervi qui mia sorella	
EMILIA	III	7	76	quel giovane nelle mani, avervi mostrato. Il	
NEIFILE	III	9	10	io ho speranza in Dio d' avervi in otto giorni di	
PAMPINEA	IV	2	50	messe le guardie per avervi . Come che duro	
ELISSA	VIII	3	9	che mai si bevve, senza avervi entro gocciola d'	
LAURETTA	IX	8	5	senza un capel torto avervi , il quale quel	
NEIFILE	X	1	15	"Messer Ruggieri, il non avervi donato come fatto	
FIAMMETTA	X	6	30	alle donne da Manfredi avervi l'entrata aperta	
FILOMENA	X	8	62	essendo contento d' avervi tanto solamente	
PANFILO	X	9	80	in quella, essendomi d' avervi veduto rallegtrato,	
avess'					
PAMPINEA	VIII	7	133	lo scolar rispose: "Così avess' io avuta te con lei	
avesse					
CORNICE	I	INTRO	20	da ogni superfluità avesse molto a così fatto	
CORNICE	I	INTRO	27	e quasi niuno vicino avesse dell'altro cura e	
CORNICE	I	INTRO	94	similmente tutti i suoi avesse da sé cacciati,	
PANFILO	I	1	36	alcuna femina peccato avesse . Al quale ser	
PANFILO	I	1	41	e specialmente quando avesse alcuna fatica	
PANFILO	I	1	45	fatto, se Idio non m' avesse così visitato.	
PANFILO	I	1	51	che io creda che Idio m' avesse tanto sostenuto?	
NEIFILE	I	2	17	la corte di Roma veduta avesse ; ma pur, niente	
FILOMENA	I	3	9	che il Saladino non avesse la sua intenzione;	
FILOMENA	I	3	11	care che nel suo tesoro avesse , era uno anello	
FILOMENA	I	3	17	ciò che in animo avesse avuto di fare, se	
FILOMENA	I	3	17	come fatto avea, non gli avesse risposto. Il	

Avanza – Battuto

DIONE0	I	4	15	della carne che sentiti avesse il suo giovane
FIAMMETTA	I	5	7	andando, onesta cagione avesse di dovere andare
FIAMMETTA	I	5	14	alla donna spazio l' avesse dato di poter far
FIAMMETTA	I	5	15	suo disidero Domenedio l' avesse tempo mandato opor
EMILIA	I	6	12	domandò se egli avesse la messa udita
FILOSTRATO	I	7	11	molto tempo pensato avesse , subitamente in
PAMPINEA	I	10	6	il che se la natura avesse voluto, come elle
PAMPINEA	I	10	10	dí precedente veduto non avesse il vago e dilicato
NEIFILE	II	1	11	alcuno che veduto l' avesse , che non avesse
NEIFILE	II	1	11	veduto l'avesse, che non avesse detto lui
NEIFILE	II	1	24	quasi per niente avesse quella presura: di
PAMPINEA	II	3	12	a qual partito gli avesse lo sconcio
PAMPINEA	II	3	44	miga giovane che a usura avesse prestato ma piú
LAURETTA	II	4	18	la morte chiamata avesse , seco eleggendo di
LAURETTA	II	4	19	come che poca forza n' avesse , la lontanava.
FIAMMETTA	II	5	70	chi del pozzo l' avesse tratto. Andreuccio
FIAMMETTA	II	5	79	e chi allora veduti gli avesse malagevolmente
EMILIA	II	6	4	ancora che lieto fine avesse , fu tanta e sí
EMILIA	II	6	47	se alcun figliuolo avesse d'Arrighetto avuto
EMILIA	II	6	47	avuto che Giuffredi avesse nome. La donna
EMILIA	II	6	65	essere stata che Currado avesse a tanta benignità
EMILIA	II	6	65	che Giannotto con lei avesse congiunto. Al
EMILIA	II	6	73	che fatto aveva tenuta avesse . Messer
PANFILO	II	7	21	se ella marito non avesse , di volerla per
PANFILO	II	7	23	e in parte dove, se pure avesse saputo, il farsi
PANFILO	II	7	47	che tutta la Romania avesse da favellare.
PANFILO	II	7	53	informato di quello che avesse a fare, chetamente
PANFILO	II	7	71	che essa a questo avesse consentito. Il che
PANFILO	II	7	95	in Alessandria veduta l' avesse . La qual domanda
PANFILO	II	7	96	tutta terra d'Egitto s' avesse per certo lei in
PANFILO	II	7	120	che cominciato era avesse effetto, cioè che
ELISSA	II	8	10	cagione per che fatto l' avesse venire e ella
ELISSA	II	8	38	che da lui udito avesse , s'era proposta di
ELISSA	II	8	41	piú che se palesato l' avesse lo stimolava.
ELISSA	II	8	59	la domandò se ella avesse alcuno amadore.
ELISSA	II	8	75	a tanto che saputo non avesse della Giannetta.
ELISSA	II	8	90	in essilio andato era l' avesse per la confessione
FILOMENA	II	9	27	vedendola, in disiderio avesse di mettere in
FILOMENA	II	9	33	eziandio se parola non avesse detta, diede assai
FILOMENA	II	9	45	che quella del catalano avesse fatto: per che in
FILOMENA	II	9	50	costui in alcuno atto l' avesse raffigurato; ma
FILOMENA	II	9	59	come a Bernabò vinti avesse cinquemila fiorin
DIONE0	II	10	5	l'uno e l'altro, se cosí avesse saputo consigliar
DIONE0	II	10	14	chi la moglie tolta gli avesse o dove portatala.
FILOSTRATO	III	1	2	non come se di pietra l' avesse fatta divenire il
FILOSTRATO	III	1	19	quello che a fare avesse ; poi andò per
PAMPINEA	III	2	7	che in alta parte avesse allogati i suoi
PAMPINEA	III	2	23	trovare chi questo avesse fatto, imaginando
PAMPINEA	III	2	24	colui che ciò fatto avesse che la donna

Avanza – Battuto

PAMPINEA	III	2	31	che intera vendetta n'avesse presa, non scemata
PAMPINEA	III	2	31	fra sé esaminarono che avesse il re voluto per
CORNICE	III	3	1	che 'l piacer di lei avesse intero effetto.
FILOMENA	III	3	22	che novella ella avesse. La donna
FILOMENA	III	3	34	se forse data gliele avesse la donna. Ma
FILOMENA	III	3	48	la lunghezza del tempo avesse le sue tristizie e
ELISSA	III	5	27	come che buona oppinione avesse della donna,
FIAMMETTA	III	6	3	condotta che i fiori avesse conosciuti; il che
FIAMMETTA	III	6	4	e vaga per moglie avesse, s'innamorò d'una,
FIAMMETTA	III	6	6	Catella niuno altro bene avesse che Filippello,
FIAMMETTA	III	6	23	che a fare o a dire avesse. Aveva costei,
EMILIA	III	7	8	che ella dimenticato l'avesse, in tanto disidero
EMILIA	III	7	16	e seco ciò che a fare avesse compose. E
EMILIA	III	7	25	alcuna persona saputo l'avesse, quantunque di
EMILIA	III	7	38	a perdizione chi l'avesse. E quando di
EMILIA	III	7	57	se egli la vostra grazia avesse. Disse allora
LAURETTA	III	8	8	"Messere, se Iddio m'avesse dato marito o non
LAURETTA	III	8	8	dato marito o non me lo avesse dato, forse mi
LAURETTA	III	8	10	che la fortuna gli avesse al suo maggior
LAURETTA	III	8	33	o d'altro che occupato l'avesse gli volesse la
LAURETTA	III	8	35	informato di quello che avesse a fare, senza
LAURETTA	III	8	51	non sapeva che Domenedio avesse per male che l'
NEIFILE	III	9	5	morto, se onesta cagione avesse potuta avere,
NEIFILE	III	9	7	che di ciò l'avesse potuto guerire, ma
CORNICE	III	CONCL	4	non meno che egli avesse strali, lasciato
CORNICE	IV	INTRO	24	d'altra cosa che veduta avesse, subitamente disse
FIAMMETTA	IV	1	3	sua vecchiezza non s'avesse le mani bruttate;
FIAMMETTA	IV	1	3	se quella avuta non avesse. Costei fu dal
FIAMMETTA	IV	1	7	a fare il dí seguente avesse per esser con lei
FIAMMETTA	IV	1	55	acqua nella testa avuta avesse, senza fare alcun
PAMPINEA	IV	2	10	quando nascosamente gli avesse potuti mettere in
PAMPINEA	IV	2	12	se alcuno amadore avesse. Al quale ella
PAMPINEA	IV	2	18	perché ciò fatto avesse, ed egli rispose:
PAMPINEA	IV	2	25	pure che ella non avesse paura. Allora
PAMPINEA	IV	2	33	acciò che paura non avesse dormendo solo,
LAURETTA	IV	3	22	amistà della donna amata avesse o no, la Ninetta,
ELISSA	IV	4	9	la fortuna conceduto l'avesse, vedere e toccare.
ELISSA	IV	4	10	era; e se modo veduto avesse, volentieri, acciò
ELISSA	IV	4	21	presente perché quanto v'avesse luogo; e per ciò,
FILOMENA	IV	5	16	non era da piagnere, se avesse potuto volentier
PANFILO	IV	6	37	non ostante che marito avesse avuto di bassa
EMILIA	IV	7	15	con inganno avvelenato l'avesse, e ella, per lo
EMILIA	IV	7	15	che il suo amante tolto avesse quasi di sé uscita
NEIFILE	IV	8	15	credendo che ella non avesse lui dimenticato,
NEIFILE	IV	8	15	non come se mai non lo avesse veduto; e, se pure
NEIFILE	IV	8	27	non gli pareva ch'avesse. Allora la
FILOSTRATO	IV	9	12	chi ciò fatto s'avesse, voltate le teste
DIONEIO	IV	10	10	una acqua la quale l'avesse, bevendola, tanto
DIONEIO	IV	10	13	cibo salato che mangiato avesse o forse per usanza

Avanza – Battuto

DIONE	IV	10	24	dormendo io, qui m'avesse nascoso? Io il
DIONE	IV	10	34	che Ruggieri quella avesse beuta e per ciò
DIONE	IV	10	46	con tutto che ira avesse, motteggiando
PANFILO	V	1	3	d'una cosa sola non lo avesse la fortuna fatto
PANFILO	V	1	8	di femina veduta non avesse, fermatosi sopra
PANFILO	V	1	15	quella che fatto gli avesse mutar consiglio.
PANFILO	V	1	23	considerando che amor l'avesse di montone fatto
PANFILO	V	1	28	tutti per niente gli avesse; e spronandolo
PANFILO	V	1	52	impedire che ciò non avesse effetto, né alcuna
PANFILO	V	1	53	che se l'uficio non avesse avuto: ma in
EMILIA	V	2	6	la fortuna, se egli avesse saputo porre modo
EMILIA	V	2	17	non forse altro vento l'avesse a Lipari ritornata
EMILIA	V	2	22	che per l'amor di Dio avesse misericordia della
ELISSA	V	3	7	e se Gigliuozzo l'avesse consentito, contro
ELISSA	V	3	19	perché pure agio avuto n'avesse, il dolore né i
ELISSA	V	3	20	che, non altramenti che avesse fatto Pietro,
FILOSTRATO	V	4	36	come la figliuola avesse preso e tenesse l'
NEIFILE	V	5	8	che volentieri non l'avesse per moglie presa,
NEIFILE	V	5	32	divisare dove la ruberia avesse. fatta, e conobbi
PAMPINEA	V	6	14	maniera che a tenere avesse se più dappresso
PAMPINEA	V	6	32	che cosa a quello l'avesse condotto; a cui
LAURETTA	V	7	9	come se deliberato avesse questo voler che
FIAMMETTA	V	9	12	procaccerebbe come l'avesse. Il giovanetto
FIAMMETTA	V	9	24	gli faceva che egli avesse fuor d'ordine
FIAMMETTA	V	9	39	come che voluto non avesse, pur veggendosi
DIONE	V	10	6	per vaghezza che egli n'avesse, prese moglie; e
DIONE	V	10	24	ella sapesse quello che avesse a fare: e datale
DIONE	V	10	28	pur volendo, se potuto avesse, celare il giovane
DIONE	V	10	34	scala, da riporvi, chi avesse voluto, alcuna
PAMPINEA	VI	2	9	arte assai umile data avesse, tanto in quella
PAMPINEA	VI	2	28	il gran fiasco stamane m'avesse spaventato; ma,
NEIFILE	VI	4	15	e volentieri, se potuto avesse, si sarebbe
PANFILO	VI	5	14	che mai veduto non t'avesse, credi tu che egli
EMILIA	VI	8	4	stata fosse che inteso l'avesse. Uno adunque,
EMILIA	VI	8	5	ancora che bella persona avesse e viso, non però
ELISSA	VI	9	8	de' migliori loici che avesse il mondo e ottimo
DIONE	VI	10	7	che chi conosciuto non l'avesse, non solamente un
DIONE	VI	10	35	che Guccio Balena gli avesse fatto, per ciò che
DIONE	VI	10	42	a chi non gli avesse veduti; ma di ciò
CORNICE	VI	CONCL	4	ciò che a fare avesse quanto durasse la
CORNICE	VI	CONCL	24	il migliore artefice gli avesse piantati: e fra
CORNICE	VI	CONCL	27	tutta, chi altro non avesse avuto a fare,
EMILIA	VII	1	2	che altra persona che io avesse a così bella
EMILIA	VII	1	9	convenisse che la fante avesse ad andar per lui,
EMILIA	VII	1	19	maggior paura che mai s'avesse, tale che, come io
FILOSTRATO	VII	2	25	e quasi niente sentito avesse della tornata del
ELISSA	VII	3	7	tempi che frate si fece, avesse dall'un de' lati
LAURETTA	VII	4	4	io non so chi altri se l'avesse potuta mostrare
CORNICE	VII	5	2	la donna che ella bene avesse fatto e come a

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	VII	5	11	d'alcuno che atteso l' avesse per la sua
FIAMMETTA	VII	5	19	saper che peccati costei avesse fatti e avvisossi
FIAMMETTA	VII	5	22	chiaro il dí ed egli s' avesse molto messo il
FIAMMETTA	VII	5	46	la moglie ciò che ella avesse al prete detto la
PAMPINEA	VII	6	11	paura di lui avea che avesse la donna, vi si
PAMPINEA	VII	6	21	chi fosse e che avesse , e ecco messer
FILOMENA	VII	7	13	volte molto commendato l' avesse e piacessele), con
FILOMENA	VII	7	38	la maggior paura che avesse mai avuta avea e
FILOMENA	VII	7	43	che mi fosse vergogna t' avesse quelle parole
FILOMENA	VII	7	46	fedel servidore che mai avesse alcun gentile uomo
NEIFILE	VII	8	6	se lei primieramente non avesse sentita entrar nel
NEIFILE	VII	8	25	di ciò che fatto avesse , i capelli che
NEIFILE	VII	8	45	basterebbe se egli t' avesse ricolta del fango!
CORNICE	VII	9	2	piú volte silenzio loro avesse imposto, avendo
PANFILO	VII	9	6	destro a qualunque cosa avesse voluta fare,
PANFILO	VII	9	55	pena sostenuta avesse e molto se ne
PANFILO	VII	9	58	Pirro di ciò che avesse a fare: "Pirro, io
DIONE	VII	10	12	vergognato che alcuno l' avesse saputo; Meuccio
DIONE	VII	10	14	acciò che Tingoccio non avesse materia né cagione
DIONE	VII	10	23	domandò Meuccio se egli avesse di qua per lui a
DIONE	VII	10	30	cose se frate Rinaldo avesse sapute, non gli
CORNICE	VII	CONCL	2	appresso ciò che a fare avesse , mentre il suo
CORNICE	VII	CONCL	15	che la vista sola n' avesse sentito,
NEIFILE	VIII	1	7	ciò fosse cosa che ella avesse per alcuna sua
PANFILO	VIII	2	9	che vicina che ella avesse , con bel
PANFILO	VIII	2	10	ancora vicino che egli avesse . E per potere
ELISSA	VIII	3	30	come questa pietra avesse nome. A
ELISSA	VIII	3	44	stato sí stolto, che avesse creduto che in
EMILIA	VIII	4	21	Fiesole ma a Sinigaglia avesse fatta la state, e
EMILIA	VIII	4	27	di ciò che a far avesse . Messer lo
FILOMENA	VIII	6	16	sapessero chi il porco s' avesse avuto, e non
FILOMENA	VIII	6	43	quel cotale che avuto l' avesse in penitenzia il
PAMPINEA	VIII	7	48	che se lo scolare saputo avesse nigromantia per sé
PAMPINEA	VIII	7	50	contro al suo piacere avesse fatto: ma il modo
PAMPINEA	VIII	7	51	alla morte condotto avesse , gli disse
PAMPINEA	VIII	7	120	paruta a chi veduta l' avesse la piú brutta cosa
PAMPINEA	VIII	7	128	che tutta una città avesse messa ad uccisione
PAMPINEA	VIII	7	143	andò a vedere che avesse la fante, e
LAURETTA	VIII	9	6	qualunque uomo veduto avesse per via passare; e
LAURETTA	VIII	9	109	"Io vorrei che egli v' avesse gittato dal ponte
DIONE	VIII	10	15	disse: "Non so chi mi s' avesse a questo potuto
DIONE	VIII	10	24	quantunque in contrario avesse della vita di lei
DIONE	VIII	10	46	di ciò che recato s' avesse , fece maravigliosa
CORNICE	IX	INTRO	4	e chi scontrati gli avesse , niuna altra cosa
FILOMENA	IX	1	7	faccendolo essi, ella avesse onesta o colorata
FILOMENA	IX	1	9	che chi conosciuto non l' avesse , vedendol da prima
FILOMENA	IX	1	29	ancora che gran paura avesse , stette pur cheto.
FILOMENA	IX	1	31	che i panni del morto avesse indosso, li quali
FILOMENA	IX	1	34	chi portato se l' avesse , dolente di tale

Avanza – Battuto

ELISSA	IX	2	7	che la negazione non avesse	luogo, di volerla
ELISSA	IX	2	11	che la badessa in capo avesse	non s'avvedieno,
ELISSA	IX	2	12	veder che fine la cosa avesse ,	con intenzione di
FILOSTRATO	IX	3	4	come se da spendere avesse	avuti diecimila
FILOSTRATO	IX	3	5	terra come se egli avesse	avuto a far
NEIFILE	IX	4	3	accredere che egli avesse	i segreti diletti
NEIFILE	IX	4	14	che di Dio temuto non avesse ,	glielle avrebbe
NEIFILE	IX	4	16	denari dello Angiulieri avesse	giucati, ma che l'
NEIFILE	IX	4	16	che l'Angiulieri ancora avesse	de' suoi; e
NEIFILE	IX	4	21	avvisando che rubato avesse	colui che in
PANFILO	IX	6	4	povera persona fosse e avesse	piccola casa,
PANFILO	IX	6	6	nome il giovane) non avesse	schifato il
PANFILO	IX	6	19	diletto che mai uomo avesse	con femina, e
PANFILO	IX	6	21	ad emendare come meglio avesse	potuto, ma disse:
PANFILO	IX	6	25	che parole egli avesse	con Pinuccio; il
PAMPINEA	IX	7	6	gola e 'l viso pareva l' avesse	guasto. Il
PAMPINEA	IX	7	13	e una parte del viso non avesse	per sí fatta
NEIFILE	X	1	13	perché lui alla sua mula avesse	assomigliato o
ELISSA	X	2	3	che, se inimicato l' avesse ,	non ne sarebbe
CORNICE	X	3	2	cosa magnificamente avesse	operata; ma
FILOSTRATO	X	3	3	se colui prender l' avesse	voluto, sí come io
FILOSTRATO	X	3	17	reverenza come padre l' avesse ,	pur lo domandò
LAURETTA	X	4	29	signore niuna ragione avesse	piú nel suo
LAURETTA	X	4	30	e che Niccoluccio l' avesse	fatta, affermò sé
FIAMMETTA	X	6	18	acqua, che chi allora l' avesse	punto non si
PAMPINEA	X	7	21	s'a me dato ardimento / avesse	in fargli mio
PAMPINEA	X	7	30	egli ancora maritata l' avesse .	Rispose
FILOMENA	X	8	28	Qualunque altro avuta l' avesse ,	quantunque il tuo
FILOMENA	X	8	33	riceva per mia. Se Egli avesse	veduto che a me si
FILOMENA	X	8	33	che mai a te conceduta l' avesse .	Usa adunque
FILOMENA	X	8	82	a un servo data l' avesse ?	quali catene,
FILOMENA	X	8	92	che egli veduto l' avesse	e schifatolo,
FILOMENA	X	8	99	che tutto il pretorio l' avesse	udito; e non
FILOMENA	X	8	113	gentile e amata da lui avesse	fatta divenir di
PANFILO	X	9	8	famigliari quanto ancora avesse	di quivi a Pavia e
PANFILO	X	9	11	impose quello che egli avesse	a fare e mandò
PANFILO	X	9	13	gli trovò, invitati gli avesse ;	per ciò, acciò
PANFILO	X	9	39	che egli a lui fatto avesse ;	e molto e di lui
PANFILO	X	9	59	che la sua grazia avesse	cara, così onorato
PANFILO	X	9	92	avea, quantunque prima avesse	la magnificenzia
PANFILO	X	9	96	con tutto che egli avesse	la barba grande e
PANFILO	X	9	97	a tanto che egli non avesse	una sua bisogna
PANFILO	X	9	102	alcuna che ella n' avesse ,	ché la barba
DIONE	X	10	23	altramenti che se presa avesse	la figliuola del
DIONE	X	10	29	che egli o altri fatto l' avesse .	Poco tempo
DIONE	X	10	38	della fanciulla fatte avesse ,	di che Gualtieri
DIONE	X	10	39	che egli uccidere avesse	fatti i figliuoli,
DIONE	X	10	53	nozze, come che i panni avesse	poveri indosso,
DIONE	X	10	69	quando, fuor di casa, l' avesse	in camiscia

Avanza – Battuto

DIONE0	X	10	69	in camiscia cacciata, s' avesse sí a un altro
CORNICE	X	CONCL	8	del modo che a tenere avesse nella seguente

avesser

CORNICE	I	INTRO	18	come se veleno avesser preso, amenduni
DIONE0	I	4	13	acciò che poi non avesser cagione di
ELISSA	II	8	78	da occulta virtù mossi avesser sentito costui
DIONE0	IV	10	30	la notte passata non l' avesser fatto ma avesser
DIONE0	IV	10	30	non l'avesser fatto ma avesser sognato di farlo:
CORNICE	IV	CONCL	18	viso di lei venuto non avesser nascoso. Ma poi
FILOMENA	V	8	39	se a se medesime quello avesser veduto fare. La
NEIFILE	VII	8	47	che' miei figliuoli n' avesser seguito il mio
ELISSA	X	2	27	come i bagni fatto gli avesser pro: al quale l'
PANFILO	X	9	13	dubitato che essi non avesser tenuto lo 'nvito
PANFILO	X	9	16	altro che ancora n' avesser veduto. A

avessero

CORNICE	I	INTRO	38	che da carità la quale avessero a' trapassati.
FILOSTRATO	II	2	41	che fatto se n' avessero . Per la qual
EMILIA	II	6	29	che di ciò domandata l' avessero , che suoi
PANFILO	II	7	15	poche ve ne trovò che avessero sentimento, sí
PANFILO	II	7	72	erano quello che a fare avessero ; e appresso con
FILOMENA	II	9	19	di ciò che fatto avessero , io mi credo che
DIONE0	IV	10	23	fosse il sonno e' sensi avessero la loro virtù
PANFILO	V	1	38	pareva che gl'iddii gli avessero conceduto il suo
EMILIA	V	2	30	saettamento e i vostri n' avessero abbondevolmente,
PAMPINEA	VI	2	17	il migliore che essi avessero gran tempo
DIONE0	VI	10	28	antichi, non che veduti avessero pappagalli ma di
CORNICE	VI	CONCL	32	luogo che commendato l' avessero , parendo lor
FIAMMETTA	VII	5	3	fatto. E se ogni cosa avessero i compositori
PANFILO	VIII	2	3	che se d'Allessandria avessero il soldano
ELISSA	VIII	3	38	che intorno a questo avessero a fare
ELISSA	VIII	3	59	i ciotti conci gliel' avessero e poi seguitò:
PAMPINEA	VIII	7	81	sai porgere i tuoi, m' avessero impetrato, la
PAMPINEA	VIII	7	134	era, temette forte non l' avessero uccisa e appena
LAURETTA	VIII	9	34	acciò che coloro che avessero del suo
FILOSTRATO	IX	3	6	quello che a fare avessero , la seguente
FILOSTRATO	X	3	12	infino che da lui altro avessero , quivi in sul
LAURETTA	X	4	32	se lei per morta non avessero avuta. Ma sopra
PANFILO	X	9	27	che essi veduta non avessero , quivi si fece
PANFILO	X	9	65	che viaggio avuto avessero e quando a

avessesi

LAURETTA	II	4	27	un sacco gli donasse e avessesi quella. La
----------	----	---	----	---

avessi

CORNICE	I	INTRO	7	E nel vero, se io potuto avessi onestamente per
CORNICE	I	INTRO	16	da fededegna udito l' avessi . Dico che di

Avanza – Battuto

PANFILO	I	1	51	coteste parole? o s'io avessi avuto pure un
FILOSTRATO	II	2	8	arrivare, che io non l' avessi la mattina detto.
FILOSTRATO	II	2	37	basciarvi: e, s'io non avessi temuto che
EMILIA	II	6	46	in Cicilia io non v' avessi ancora grandissimo
EMILIA	II	6	49	a' quali se tu quello avessi fatto che a me
EMILIA	II	6	55	il disiderai, e se io avessi creduto che
FILOMENA	II	9	13	ciò che, se riguardato v' avessi , non ti sento di
FILOMENA	II	9	13	ingegno, che tu non avessi in quella
FILOSTRATO	III	1	10	ne venni, che, se io n' avessi alcuno alle mani
FILOMENA	III	3	26	e quasi come se io non avessi delle borse e
FILOMENA	III	3	26	che io credo, se io non avessi guardato al
FILOMENA	III	3	27	a lui; dicesse che io l' avessi ricevuta, sí com'
ELISSA	III	5	28	"Messer sí; ma se io avessi creduto trarre di
ELISSA	III	5	28	Iddio che io fatto l' avessi , per ciò che voi
FIAMMETTA	III	6	41	ed è come se avuta l' avessi , in quanto per te
FIAMMETTA	III	6	41	è rimaso; dunque, se io avessi lui, non mi
LAURETTA	III	CONCL	16	io avanti / che io t' avessi in tal caso
CORNICE	IV	INTRO	42	in questo; e se io l' avessi , piú tosto ad
FIAMMETTA	IV	1	26	io co'miei occhi non l' avessi veduto, che tu di
FIAMMETTA	IV	1	26	marito stato non fosse, avessi , non che fatto, ma
FIAMMETTA	IV	1	27	conducer ti dovevi, avessi preso uomo che
FIAMMETTA	IV	1	38	se io nobile uomo avessi a questo eletto,
FIAMMETTA	IV	1	42	alcuno inganno ricevuto avessi , da te sarei stata
FIAMMETTA	IV	1	53	le quali acciò che tu l' avessi , pose Idio nell'
FIAMMETTA	IV	1	53	cosa spaventato proposto avessi ; e dateleti, senza
PANFILO	IV	6	17	il lato se niente v' avessi ; ma mal non
PANFILO	IV	6	40	avuto molto caro che tu avessi avuto tal marito
FIAMMETTA	V	9	29	sono; ma se figliuoli avessi o avessi avuti,
FIAMMETTA	V	9	29	ma se figliuoli avessi o avessi avuti, per li
DIONEIO	V	10	10	gli uomini; e se io non avessi creduto ch'e'
DIONEIO	V	10	12	sofferire. Se io non avessi voluto essere al
CORNICE	V	CONCL	9	Dioneo: "Madonna, se io avessi cembalo, io direi:
EMILIA	VI	8	4	avrei, se qui l'animo avessi avuto, mi passerò,
CORNICE	VI	CONCL	4	io dubito che io non avessi gran pezza penato
CORNICE	VI	CONCL	14	quello non dire che io avessi imposto.
FIAMMETTA	VII	5	58	di porti le corna, se tu avessi cento occhi come
FILOMENA	VII	7	21	arrendevol fosti: se io avessi degne lode da
PANFILO	VII	9	24	sono. Speri tu, se tu avessi o bella moglie o
PANFILO	VII	9	33	se d'uno sparviere non avessi ardir di pigliarla
FILOMENA	VIII	6	54	far credere che tu l' avessi trovata! e ora
PAMPINEA	VIII	7	43	la piggior notte che io avessi mai, ma bene ho
PAMPINEA	VIII	7	127	crudelissimi tormenti avessi uccisi? Certo io
PAMPINEA	VIII	7	133	avuta, acciò che io t' avessi della tua colpa
LAURETTA	VIII	9	48	mai creduto, se tu non m' avessi udito. "Per
LAURETTA	VIII	9	68	avresti detto se tu m' avessi veduto a Bologna,
DIONEIO	VIII	10	31	avere: ché, se io avessi spazio pur
DIONEIO	VIII	10	52	la tua partita: e se io avessi saputo dove
DIONEIO	VIII	10	59	tanto? Se io avessi questi denari,
PANFILO	VIII	CONCL	11	corto e fioco / pria n' avessi mostrato pure un

Avanza – Battuto

FILOSTRATO	IX	3	11	egli essere che io avessi nulla? Disse
FILOSTRATO	IX	3	27	che io credo, se io avessi quel dolore, che
FIAMMETTA	IX	5	13	disse: "Sozio, se io avessi chi m'aiutassi, io
FILOSTRATO	X	3	35	e acciò che tu l' avessi quel consiglio ti
FILOMENA	X	8	28	di cui tu piú l' avessi a render grazie
FILOMENA	X	8	28	che io alcuna cosa avessi che cosí non fosse
FILOMENA	X	8	78	volete dire cercata l' avessi , che, essendo ella
FILOMENA	X	8	78	a Roma menata non ne l' avessi , avuta non l'avrei
FILOMENA	X	8	83	o oltreggiare v' avessi voluto, schernita
PANFILO	X	9	74	la vostra virtù merita v' avessi fatto porre a casa
DIONEIO	X	10	10	che io di moglie avessi . Voi sapete
DIONEIO	X	10	61	mentre teco a vivere avessi : il che, quando
CORNICE	CONCL AUTORE		4	della lor forma trar non avessi voluto, altramenti
avessimo				
PANFILO	I	1	23	la gente che noi l' avessimo ricevuto prima e
avessono				
CORNICE	I	INTRO	88	ordine a ciò che a fare avessono in sul partire.
LAURETTA	VIII	9	102	non che a te. Deh, or t' avessono essi affogato,
aveste				
DIONEIO	II	10	32	E dicovi che se voi aveste tante feste fatte
EMILIA	III	7	24	egli che voi mai aveste alcuno amante?
NEIFILE	VI	4	18	ché se cosí gridato aveste ella avrebbe cosí
LAURETTA	VIII	9	83	o Idio o santi, o aveste paura, vi dich'io
DIONEIO	X	10	45	non m'è che ignuda m' aveste ; e se voi
avesti				
DIONEIO	IV	10	46	pilliccion ti scotesse, avesti un dormiglione; e
FILOMENA	VII	7	15	guardatolo disse: "Che avesti , Anichino? Duolti
PANFILO	VII	9	39	ella disse: "Or che avesti , che fai cotal
ELISSA	VIII	3	57	hai; ché, poi sodotti ci avesti a cercar teco
FILOMENA	VIII	6	50	bere de' denari che tu n' avesti . Calandrino,
FILOMENA	VIII	6	52	Buffalmacco: "Ma che n' avesti , sozio, alla buona
FILOMENA	VIII	6	54	nere: e quando tu ci avesti messo in galea
LAURETTA	IX	8	32	te cosí ben da bere come avesti . Biondello,
avestine				
FILOMENA	VIII	6	52	sozio, alla buona fé? avestine sei?
avete				
PANFILO	I	1	27	ciò che di me ragionato avete e son certissimo
PANFILO	I	1	76	poscia che voi m' avete promesso di pregare
PANFILO	I	1	89	e santo divenne come avete udito. Il quale
DIONEIO	I	4	21	ma ora che mostrato me l' avete , vi prometto, se
LAURETTA	I	8	13	Guiglielmo, voi che avete e vedute e udite
PAMPINEA	I	10	19	cortesemente gastigate n' avete della nostra

Avanza – Battuto

NEIFILE	II	1	16	che altro uomo, come voi avete potuto vedere, far
FILOSTRATO	II	2	12	o voi che detto l' avete o io che non l'ho
FIAMMETTA	II	5	82	prete disse: "Che paura avete voi? credete voi
EMILIA	II	6	70	"Currado, voi avete fatto me lieto di
EMILIA	II	6	70	molte cose e lungamente avete onorata mia madre:
ELISSA	II	8	47	Sapete omai che a fare v' avete , se la sua vita v'è
ELISSA	II	8	57	se quello che promesso m' avete o in un modo o in
ELISSA	II	8	61	disse: "E se voi non l' avete , noi ve ne vogliamo
ELISSA	II	8	62	figliuola cresciuta m' avete , e per questo ogni
FILOMENA	II	9	38	il famigliare "me non avete offeso d'alcuna
CORNICE	II	CONCL	4	voi ubidendo commendato avete , il parer mio in
PAMPINEA	III	2	17	oltre l'usato modo di me avete preso piacere, e
ELISSA	III	5	7	mi donaste ciò che voi avete al mondo, voi non
ELISSA	III	5	10	bene, già è gran tempo, avete potuto comprendere
ELISSA	III	5	11	sicura che niuna cosa avete , qual che ella si
ELISSA	III	5	24	dico che, come imposto m' avete , così penserò di
ELISSA	III	5	24	dono quanto concesso m' avete , m'ingegnerò a mio
ELISSA	III	5	26	donna vostra e voi m' avete fatto parlar con
ELISSA	III	5	28	avessi, per ciò che voi avete comperato il
FIAMMETTA	III	6	12	quale le disse: "Voi m' avete scongiurato per
EMILIA	III	7	22	tribulazione la qual voi avete v'è per un peccato,
EMILIA	III	7	47	molto maggiore peccato avete commesso in
EMILIA	III	7	47	già confessato l' avete ; senza che io so
EMILIA	III	7	56	nella maniera che detta avete ; ma questo come si
EMILIA	III	7	76	E come voi sapete, voi avete rigidamente contro
EMILIA	III	7	88	con voi non lo avete conosciuto, io il
EMILIA	III	7	98	fratelli rispose: "Voi m' avete colto in iscambio.
LAURETTA	III	8	8	cammino che ragionato n' avete che mena altrui a
NEIFILE	III	9	17	disse: "Damigella, voi avete ben guadagnato il
NEIFILE	III	9	42	seguì: "Udite adunque avete tra l'altre mie
DIONEIO	III	10	3	questo dí ragionato avete , io il vi vo' dire:
CORNICE	IV	INTRO	28	agnoli dipinti che voi m' avete piú volte mostrati.
FIAMMETTA	IV	1	62	di Ghismonda, come udito avete : li quali Tancredi
PAMPINEA	IV	2	13	messere lo frate, non avete voi occhi in capo?
PAMPINEA	IV	2	21	poi che perdonato m' avete , io il vi dirò
PANFILO	IV	6	38	son certa che udita l' avete e sapetela; e per
FILOSTRATO	IV	9	21	cosa è questa che voi m' avete fatta mangiare?
FILOSTRATO	IV	9	22	rispose: "Quello che voi avete mangiato è stato
DIONEIO	IV	10	44	in casa un gran romor n' avete fatto. E certo io
DIONEIO	IV	10	48	disse: "Messere, voi avete qui Ruggieri d'
FILOSTRATO	V	4	25	gli disse: "Messer, voi avete poco cara questa
FILOSTRATO	V	4	47	forse maggior bisogno n' avete che di levarvi.
NEIFILE	V	5	25	voi a voi medesimi avete offeso, per ciò che
FILOMENA	V	8	33	disse loro: "Voi m' avete lungo tempo
FIAMMETTA	V	9	36	mattina arrostito l' avete avuto in sul
DIONEIO	V	10	29	disse: "Molto tosto l' avete voi trangugiata,
ELISSA	VI	9	14	siete voi, se voi non l' avete inteso: egli ci ha
DIONEIO	VI	10	3	della quale voi tutte avete assai acconciamente
DIONEIO	VI	10	5	Certaldo, come voi forse avete potuto udire, è un

Avanza – Battuto

EMILIA	VII	1	34	come per esperienza avete udito: apparatele,
NEIFILE	VII	8	48	doveva potere essere. Avete voi udito come il
PANFILO	VII	9	59	se pur far volete, voi avete tante belle camere:
PANFILO	VII	9	71	e so che voi falsamente avete veduto. E che io
DIONE	VII	10	4	che voi tutti ragionato avete . Ma egli non
PANFILO	VIII	2	28	lire, che so che l' avete , io ricoglierò dall
PANFILO	VIII	2	30	per ciò: se voi non gli avete , e voi andate per
PANFILO	VIII	2	44	in suo mortaio: non l' avete voi sí bello onor
EMILIA	VIII	4	12	d'attorno, che voi m' avete fatto rompere il
EMILIA	VIII	4	31	che tanta di grazia n' avete fatto, che degnato
FILOMENA	VIII	6	3	la quale da lui udita avete , cosí né piú né men
FILOMENA	VIII	6	4	vi mostri, ché assai l' avete di sopra udito e
FIAMMETTA	VIII	8	23	questo? dunque mi ci avete voi fatta venir per
FIAMMETTA	VIII	8	30	se non: "Madonna, voi m' avete renduto pan per
LAURETTA	VIII	9	15	che mai, come promesso avete , a niuno il direte.
LAURETTA	VIII	9	30	l'abbiamo. Ora avete , maestro mio da
LAURETTA	VIII	9	55	che di sopra dette m' avete , che egli vi verrà
LAURETTA	VIII	9	58	queste buone cose che avete un poco dimesticato
LAURETTA	VIII	9	111	vi foste. Or voi ce l' avete ben fatta, ma mai
LAURETTA	VIII	9	112	Cosí adunque, come udito avete , senno s'insegna a
DIONE	VIII	10	3	quegli o di quelle che avete contate. Soleva
DIONE	VIII	10	29	cuor del corpo mio, che avete voi cosí
DIONE	VIII	10	54	voi dite vero, ma voi n' avete fatto assai; e
NEIFILE	X	1	19	Io so che voi non avete animo di divenire
FILOSTRATO	X	3	43	come voi sapete e avete saputo, io
LAURETTA	X	4	25	Voi, la vostra mercé, avete onorato il mio
LAURETTA	X	4	40	cose, se mutata non avete sentenza da poco
FIAMMETTA	X	6	29	dite che diliberato avete torre le due
FIAMMETTA	X	6	32	e per ciò voi, che avete gli altri a
FIAMMETTA	X	6	32	gloriosamente acquistato avete guastare.
PAMPINEA	X	7	38	amor che portato n' avete v'ha grande onore
FILOMENA	X	8	84	alcuna ragion non avete ; e l'altra è il
PANFILO	X	9	13	che impedito alquanto avete ma senza altro
PANFILO	X	9	13	come la vostra è, n' avete quasi costretti.
PANFILO	X	9	23	avam domandato: assai n' avete questa notte
PANFILO	X	9	79	del cammino che a fare avete , che nol sostiene,
DIONE	X	10	63	altri lungamente stimato avete che io crudelmente

aveva

CORNICE	PROEM		5	che seguir ne potesse, aveva potuto né rompere
CORNICE	I	INTRO	10	E non come in Oriente aveva fatto, dove a
CORNICE	I	INTRO	22	non piú viver dovesse, aveva , sí come sé, le sue
CORNICE	I	INTRO	35	a quella chiesa che esso aveva anzi la morte
CORNICE	I	INTRO	97	(per ciò che assai volte aveva udito ragionare di
PANFILO	I		12	sua fede era chiamato. Aveva oltre modo piacere,
PANFILO	I		21	in peggio come colui che aveva il male della morte
PANFILO	I		41	nel peccato della gola aveva a Dio dispiaciuto.
PANFILO	I		41	appetito l'acqua bevuta aveva , e specialmente
PANFILO	I		41	il vino; e molte volte aveva desiderato d'avere

Avanza – Battuto

PANFILO	I	1	80	Ma pur vedendo che sí	aveva	detto che egli
FILOMENA	I	3	14	medesimo che fatti gli	aveva	fare appena
FILOMENA	I	3	17	a' piedi teso gli	aveva ,	e per ciò dispose
DIONEIO	I	4	11	le legne le quali io	aveva	fatte fare, e
DIONEIO	I	4	22	ma veduto ciò che esso	aveva	fatto; per che,
DIONEIO	I	4	22	che egli, sí come lui,	aveva	meritato. E
DIONEIO	I	4	22	di ciò che veduto	aveva	silenzio,
FIAMMETTA	I	5	11	a quello che compreso	aveva	per le parole del
EMILIA	I	6	4	di chi piena	aveva	la borsa che di chi
EMILIA	I	6	20	lui e gli altri poltroni	aveva	morsi. E per
FILOSTRATO	I	7	20	pani li quali portati	aveva	e cominciò a
FILOSTRATO	I	7	25	quello che n'	aveva	udito, il quale
LAURETTA	I	8	12	vedere. Messere Ermino	aveva	già sentito come
LAURETTA	I	8	12	nuova, la quale fatta	aveva	fare assai bella.
LAURETTA	I	8	17	che infino a quella ora	aveva	avuto, e disse:
ELISSA	I	9	5	in tanto che chiunque	aveva	cruccio alcuno,
CORNICE	II	INTRO	2	fine. Già per tutto	aveva	il sol recato con
NEIFILE	II	1	29	a lui procedeva e già l'	aveva	collato, temetter
NEIFILE	II	1	30	e appresso al signore	aveva	grande stato; e
FILOSTRATO	II	2	17	essere della fede che	aveva	in lui. Ma san
FILOSTRATO	II	2	20	lei medesima tacitamente	aveva	fatto fare un bagno
FILOSTRATO	II	2	25	che di quello uscìo	aveva	la chiave, il quale
FILOSTRATO	II	2	33	ogni cosa narrò.	Aveva	la donna, nel
FILOSTRATO	II	2	35	quel bene che innanzi l'	aveva	la fortuna mandato.
FILOSTRATO	II	2	36	Rinaldo solo lasciato	aveva ,	cominciato lo
CORNICE	II	3	2	sciocca che saputo	aveva	pigliare il bene
CORNICE	II	3	2	bene che Idio a casa l'	aveva	mandato. E mentre
PAMPINEA	II	3	9	li quali la ricchezza	aveva	tenuti chiusi.
PAMPINEA	II	3	22	là onde la fortuna l'	aveva	gittato e piú a
PAMPINEA	II	3	45	dove già la fama	aveva	la novella recata;
LAURETTA	II	4	7	di mercatantie che egli	aveva	portate, trovò
LAURETTA	II	4	11	conoscendo che egli	aveva	assai, per non
LAURETTA	II	4	11	dimostrò quello che	aveva ,	senza voler piú,
LAURETTA	II	4	21	sí come colui che non	aveva	che, e bevendo piú
LAURETTA	II	4	26	ancora abbandonare non l'	aveva	voluto, tutto si
LAURETTA	II	4	27	che piú di cassa non	aveva	bisogno, ma che, se
FIAMMETTA	II	5	3	borsa de' fiorini che	aveva .	E in questi
FIAMMETTA	II	5	7	sua vecchia con lui	aveva	veduta, per tentare
FIAMMETTA	II	5	9	a cosí fatti servigi	aveva	ammaestrata, in sul
FIAMMETTA	II	5	26	per me niuna coscienza	aveva	di voi se non come
FIAMMETTA	II	5	34	a cena non fosse atteso	aveva	mandato a dire,
FIAMMETTA	II	5	34	mandato a dire, cosí	aveva	dello albergo fatto
FIAMMETTA	II	5	40	d'un perugin faccendosi,	aveva	teso il lacciuolo,
FIAMMETTA	II	5	55	quella parte onde il dí	aveva	la fanticella
FIAMMETTA	II	5	70	e quello che trovato	aveva	fuori del pozzo.
FIAMMETTA	II	5	77	del caro anello che	aveva	loro udito dire,
EMILIA	II	6	6	che il re Carlo primo	aveva	a Benevento vinto e
EMILIA	II	6	52	ti piacerà dimori.	Aveva	la prigionie
EMILIA	II	6	52	sua origine tratto non	aveva	ella in cosa alcuna

Avanza – Battuto

EMILIA	II	6	73	quella maniera che fatto	aveva	tenuta avesse.
EMILIA	II	6	78	ogni suo onore rimesso	aveva ,	laonde egli era in
EMILIA	II	6	78	aggiugnendo che egli	aveva	lui con sommo onore
EMILIA	II	6	78	e inestimabile festa	aveva	fatta della sua
EMILIA	II	6	78	la presura sua neente	aveva	saputo, e oltre a
PANFILO	II	7	9	suo piacere avvennero.	Aveva	costui, tra gli
PANFILO	II	7	9	sconfitta, la quale	aveva	data a una gran
PANFILO	II	7	9	gli eran venuti, l'	aveva	maravigliosamente
PANFILO	II	7	9	di grazia speciale, l'	aveva	per moglie data; e
PANFILO	II	7	32	piú crudele amistà.	Aveva	Pericone un
PANFILO	II	7	33	eran padroni, e già	aveva	collata la vela per
PANFILO	II	7	34	fare intendeva richiesti	aveva ,	e nella casa,
PANFILO	II	7	37	Pericone dimenticato	aveva ;	e già le pareva
PANFILO	II	7	59	Ma per ciò che moglie	aveva ,	non in Atene ma a
PANFILO	II	7	59	città sopra il mare	aveva ,	la donna piú che
PANFILO	II	7	78	queste cose avvenissero,	aveva	tenuto trattato con
PANFILO	II	7	78	né ancora pienamente l'	aveva	potuto fornire per
PANFILO	II	7	78	meno convenevoli, non	aveva	voluto fare,
PANFILO	II	7	106	d'Antigono	aveva	tenuti a mente,
PANFILO	II	7	117	con le religiose donne	aveva	tenuta e della sua
PANFILO	II	7	119	di ciò che fatto	aveva	alla figliuola.
ELISSA	II	8	26	con lui insieme gli	aveva	recati; e appresso,
ELISSA	II	8	40	permettesse.	Aveva	la gentil donna,
ELISSA	II	8	67	raccontato ciò che fatto	aveva	al marito, ancora
ELISSA	II	8	76	piccola, poi che vivi	aveva	ritrovati i
ELISSA	II	8	78	volentier fece.	Aveva	la Giannetta avuti
ELISSA	II	8	84	Giachetto, che sentita	aveva	la festa che i
FILOMENA	II	9	30	per ciò che fornito	aveva	quello di che
FILOMENA	II	9	30	le cose che di lei n'	aveva	seco recate
FILOMENA	II	9	41	il corpo di lei morto	aveva	tra parecchi lupi
DIONEIO	II	10	10	da lavorare, come egli l'	aveva	insegnate le feste.
DIONEIO	II	10	32	il mio piccol campicello	aveva	a lavorare, voi non
FILOSTRATO	III	1	34	cavalcar della notte,	aveva	assai, tutto
FILOSTRATO	III	1	40	dir ciò che egli a nove	aveva	a servire. Masetto
PAMPINEA	III	2	10	lo amore che alla reina	aveva	portato e portava:
FILOMENA	III	3	17	donna, sí come ella gli	aveva	dato ad intendere.
FILOMENA	III	3	40	sopra 'l giardino. E già	aveva	la finestra aperta
FILOMENA	III	3	40	subito mi levai, e	aveva	cominciato a
FILOMENA	III	3	42	volte la domandò se ella	aveva	ben conosciuto che
PANFILO	III	4	10	medesimo disidero che	aveva	egli: di che
PANFILO	III	4	24	il quale frate Puccio	aveva	alla sua penitenza
CORNICE	III	5	2	poi l'effetto segue.	Aveva	Panfilo, non senza
ELISSA	III	5	6	e onesta molto. Ora	aveva	costui un de' piú
ELISSA	III	5	31	giardino, come il Zima	aveva	detto; li quali il
FIAMMETTA	III	6	4	che altra cosa amava e	aveva	caro. Amando
FIAMMETTA	III	6	8	che con lui	aveva	dell'amor che
FIAMMETTA	III	6	11	chiara di ciò che detto	aveva	di Filippello.
FIAMMETTA	III	6	23	che quel bagno che egli	aveva	a Catella detto
FIAMMETTA	III	6	24	fare o a dire avesse.	Aveva	costei, nella casa

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	III	6	27	il quale Ricciardo le	aveva	insegnato; e quivi
CORNICE	III	7	1	lui gli era provato che	aveva	ucciso, e co'
EMILIA	III	7	8	e il piacer che di lei	aveva	si raccontava,
EMILIA	III	7	28	la dimestichezza che io	aveva	seco, mi fece un
EMILIA	III	7	55	al matto frate.	Aveva	il pellegrino le
EMILIA	III	7	77	essi nello albergo,	aveva	molta noia data e
LAURETTA	III	8	34	fanciullin che di lui	aveva	disse che non
LAURETTA	III	8	73	La moglie similmente	aveva	di lui paura.
NEIFILE	III	9	4	Gerardo di Nerbona.	Aveva	il detto conte un
NEIFILE	III	9	8	colei che già dal padre	aveva	assai cose apprese,
NEIFILE	III	9	31	di me acquistato. Egli	aveva	l'anello assai caro
NEIFILE	III	9	42	che già in parte udite l'	aveva	da altrui, cominciò
NEIFILE	III	9	51	le disse che, se ella	aveva	cosa che l'
DIONE	III	10	4	altri suoi figliuoli	aveva	una figlioletta
DIONE	III	10	9	gli fece che agli altri	aveva	fatta. Il quale,
DIONE	III	10	11	nel quale Domenedio l'	aveva	dannato. La
DIONE	III	10	12	pochi vestimenti che	aveva ,	e rimase tutto
DIONE	III	10	22	giovane, che mai più non	aveva	in inferno messo
DIONE	III	10	33	inferno, e che Neerbale	aveva	fatto gran peccato
CORNICE	III	CONCL	1	Mille fiate o più	aveva	la novella di Dione
CORNICE	IV	INTRO	12	stato suo richiedea; e	aveva	una sua donna
CORNICE	IV	INTRO	44	seguire. Cacciata	aveva	il sole del cielo
FIAMMETTA	IV	1	6	di lei accorto, l'	aveva	per sí fatta
FIAMMETTA	IV	1	6	quasi che da amar lei	aveva	la mente rimossa.
FIAMMETTA	IV	1	10	che non pervenga, l'	aveva	nella memoria
FIAMMETTA	IV	1	11	veduto, per quello	aveva	a Guiscardo
FIAMMETTA	IV	1	17	la quale Ghismonda	aveva	nome, in un suo
FIAMMETTA	IV	1	18	isventura quel dí fatto	aveva	venir Guiscardo,
FIAMMETTA	IV	1	58	acqua che il dí davanti	aveva	fatta, la quale
FIAMMETTA	IV	1	59	la quale ella bevuta	aveva ,	a Tancredi ogni
CORNICE	IV	2	2	preso è incarcerato.	Aveva	la novella dalla
PAMPINEA	IV	2	8	adoperare che fatto non	aveva	in altra parte.
PAMPINEA	IV	2	30	dalla quale altra volta	aveva	prese le mosse
PAMPINEA	IV	2	30	sue frasche che portate	aveva ,	in agnolo si
PAMPINEA	IV	2	33	avesse dormendo solo,	aveva	la buona femina
PAMPINEA	IV	2	39	come colei che poco sale	aveva	in zucca, disse:
PAMPINEA	IV	2	51	pur per la paura che	aveva	de' parenti della
LAURETTA	IV	3	9	quindici anni, la terza	aveva	quattordici; né
LAURETTA	IV	3	29	sentito che il duca	aveva	la Magdalena amata,
ELISSA	IV	4	7	gli orecchi del Gerbino	aveva	tocchi: anzi, non
ELISSA	IV	4	7	fosse, lui di lei	aveva	infiammato. Per
ELISSA	IV	4	13	del Gerbino	aveva	alcuna cosa sentita
ELISSA	IV	4	13	di ciò che bisogno	aveva	a chi sú vi doveva
ELISSA	IV	4	21	poppa della nave veduta	aveva	la donna troppo più
FILOMENA	IV	5	7	fratelli ciò che veduto	aveva	la passata notte d'
CORNICE	IV	6	2	novella, che Filomena	aveva	detta, fu alle
PANFILO	IV	6	27	drappo di seta, la quale	aveva	in un suo forziere,
EMILIA	IV	7	6	buona pezza mostrato	aveva	di volervi entrare.
EMILIA	IV	7	7	che a filar gliele	aveva	data. Quegli dall

Avanza – Battuto

CORNICE	IV	8	2	allato a lui.	Aveva	la novella d'Emilia
NEIFILE	IV	8	15	se non come egli	aveva	lei. Ma l'opera
NEIFILE	IV	8	17	là se n'andò dove veduto	aveva	che la Salvestra
NEIFILE	IV	8	32	fortuna di Girolamo non	aveva	potuto aprire, la
NEIFILE	IV	8	32	il dolore la vita	aveva	tolta, così a
NEIFILE	IV	8	35	li quali Amor vivi non	aveva	potuto congiugnere,
FILOSTRATO	IV	9	4	e castella e vassalli	aveva	sotto di sé: e
FILOSTRATO	IV	9	4	aveva sotto di sé: e	aveva	l'uno nome messer
FILOSTRATO	IV	9	14	La donna, che udito	aveva	il Guardastagno
DIONE	IV	10	9	uno infermo, il quale	aveva	guasta l'una delle
DIONE	IV	10	9	un osso fracido il quale	aveva	nella gamba non gli
DIONE	IV	10	13	il medico per lo 'nfermo	aveva	fatta, e credendola
DIONE	IV	10	15	ma tutto era nulla: egli	aveva	a buona caviglia
DIONE	IV	10	23	pezza dormito avea e già	aveva	digesto il
DIONE	IV	10	36	rispondeva che egli non	aveva	venduta l'arca,
DIONE	IV	10	39	ciò che dal medico udito	aveva	e pregolla che allo
DIONE	IV	10	44	una guastadetta d'acqua	aveva	veduta, corsi per
DIONE	IV	10	44	riposi donde levata l'	aveva	; di che io truovo
DIONE	IV	10	49	e il signor della arca	aveva	udito gli disse,
DIONE	IV	10	51	nella camera della quale	aveva	bevuta acqua per
DIONE	IV	10	53	cara fonte, che dare gli	aveva	voluto delle
PANFILO	V	1	4	altri suoi figliuoli, n'	aveva	uno il quale di
PANFILO	V	1	36	l'acquisto della donna	aveva	conceduto a Cimone,
PANFILO	V	1	37	che Cimone li rodiani	aveva	lasciati, quando,
PANFILO	V	1	45	che già co' suoi disceso	aveva	preso consiglio di
PANFILO	V	1	45	le novelle eran venute,	aveva	, col senato di Rodi
PANFILO	V	1	49	per la sua salute.	Aveva	Pasimunda un
PANFILO	V	1	53	per lo uficio il quale	aveva	, ma troppo più
EMILIA	V	2	14	accidente da giacere non	aveva	il capo levato né
EMILIA	V	2	19	dolente che Idio non le	aveva	voluto la morte
EMILIA	V	2	21	che da Trapani era e	aveva	nome Carapresa e
EMILIA	V	2	36	quale lungamente morto	aveva	creduto; per che l'
EMILIA	V	2	45	così era come Martuccio	aveva	detto, disse:
EMILIA	V	2	47	che in servizio di lei	aveva	adoperato e
ELISSA	V	3	9	Alagna, là dove Pietro	aveva	certi amici de'
ELISSA	V	3	14	per quella via donde	aveva	veduto che la
ELISSA	V	3	16	selve sogliono abitare	aveva	a un'ora di se
ELISSA	V	3	23	piagnendo rispose che	aveva	la sua compagnia
ELISSA	V	3	54	Pietro di ciò che fatto	aveva	, con loro in buona
FILOSTRATO	V	4	15	lo soperchio caldo non	aveva	potuto dormire.
FILOSTRATO	V	4	39	che la figliuola	aveva	avuta la buona
FILOSTRATO	V	4	39	ed erasi ben riposata e	aveva	l'usignuolo preso,
FILOSTRATO	V	4	43	e la fede la quale io	aveva	in te; ma pur, poi
CORNICE	V	5	2	moglie a Minghino.	Aveva	ciascuna donna, la
NEIFILE	V	5	9	diede a procacciare.	Aveva	Giacomino in casa
NEIFILE	V	5	9	e un fante che Crivello	aveva	nome, persona
NEIFILE	V	5	12	Minghino d'altra parte	aveva	dimesticata la
NEIFILE	V	5	12	e quasi del suo amore l'	aveva	accesa; e oltre a
NEIFILE	V	5	12	e oltre a questo gli	aveva	promesso di

Avanza – Battuto

NEIFILE	V	5	22	in niuna cosa la giovane	aveva	colpa, alquanto si
PAMPINEA	V	6	16	a portarla via, seco	aveva	preso di
PAMPINEA	V	6	16	suo disidero e per ciò	aveva	la finestra
PAMPINEA	V	6	23	un sol compagno che seco	aveva	disse: "Che ti par
PAMPINEA	V	6	23	io già la mia speranza	aveva	posta? e appresso
PAMPINEA	V	6	23	che tanto d'ardire	aveva	avuto, che venuto
LAURETTA	V	7	10	paura che gl'impediva.	Aveva	messere Amerigo,
LAURETTA	V	7	22	la sua pignezza tenuta	aveva	nascosa, veggendo,
LAURETTA	V	7	26	marito a quello che ella	aveva	detto, ma ciò era
LAURETTA	V	7	27	padre teneva in parole	aveva	un figliuol maschio
LAURETTA	V	7	35	Laiazzo tolto, né mai n'	aveva	potuta saper
LAURETTA	V	7	41	volentieri.	Aveva	già Fineo saputa la
LAURETTA	V	7	41	sí come la fama l'	aveva	portata per tutto;
FILOMENA	V	8	7	averla in odio come ella	aveva	lui. Ma invano
FILOMENA	V	8	36	a quel luogo dove veduto	aveva	lo strazio della
FILOMENA	V	8	38	loro come a Nastagio	aveva	parlato, non
FILOMENA	V	8	39	quello che altra volta	aveva	fatto, quante donne
FILOMENA	V	8	39	fatto, quante donne v'	aveva	(ché ve ne aveva
FILOMENA	V	8	39	donne v'aveva (ché ve ne	aveva	assai che parenti
FIAMMETTA	V	9	14	Federigo lungamente l'	aveva	amata, né mai da
FIAMMETTA	V	9	14	lei una sola guatatura	aveva	avuta, per che ella
DIONE	V	10	25	di cui ella detto l'	aveva	, in camera, e ivi
DIONE	V	10	26	un suo amico, il quale	aveva	nome Ercolano, la
DIONE	V	10	28	d'un saccone che	aveva	fatto il dí votare;
DIONE	V	10	32	ma quegli che starnutito	aveva	starnutendo ancora
DIONE	V	10	35	puzzo e ramaricaticene,	aveva	detto la donna:
DIONE	V	10	46	assai presso di quivi	aveva	, cominciò a pregar
DIONE	V	10	46	che maggior voglia	aveva	di mangiare che di
CORNICE	VI	INTRO	2	o pericolo o scorno.	Aveva	la luna, essendo
CORNICE	VI	INTRO	11	trarre, e la reina l'	aveva	ben sei volte
FILOMENA	VI	1	6	a casa sua il dí avuti	aveva	a desinare, e
FILOMENA	VI	1	12	e quella che cominciata	aveva	e mal seguita senza
PAMPINEA	VI	2	8	fornaio il suo forno	aveva	e personalmente la
PAMPINEA	VI	2	19	perché niuna volta bere	aveva	potuto del vino,
NEIFILE	VI	4	13	dei forestieri che seco	aveva	non volle dietro
FIAMMETTA	VI	6	4	e le più nuove novelle	aveva	per le mani; per la
FIAMMETTA	VI	6	13	al tempo che Egli	aveva	cominciato d'
FIAMMETTA	VI	6	16	il giudice e Neri che	aveva	messa la cena e
FIAMMETTA	VI	6	16	affermare che lo Scalza	aveva	la ragione e che
FIAMMETTA	VI	6	16	la ragione e che egli	aveva	vinta la cena e che
FILOSTRATO	VI	7	16	ogni sua richiesta gli	aveva	di sé ogni suo
EMILIA	VI	8	5	Fresco da Celatico,	aveva	una sua nepote
EMILIA	VI	8	5	che per costume	aveva	preso di biasimare
CORNICE	VI	9	2	colui che per privilegio	aveva	il dir da sezzo,
ELISSA	VI	9	13	e che quello che egli	aveva	risposto non veniva
ELISSA	VI	9	15	intese quello che Guido	aveva	voluto dire e
DIONE	VI	10	15	al popol dire.	Aveva	frate Cipolla un
DIONE	VI	10	20	lasciandolo all'albergo,	aveva	frate Cipolla
DIONE	VI	10	22	con costei, che Nuta	aveva	nome, a entrare in

Avanza – Battuto

DIONE	VI	10	22	procuratore e che egli	aveva	de' fiorini piú di
DIONE	VI	10	22	senza quegli che egli	aveva	a dare altrui, che
DIONE	VI	10	35	guardia delle sue cose	aveva	commessa,
DIONE	VI	10	44	egli appresso di sé	aveva ;	e furon tante che,
DIONE	VI	10	54	sí come egli molte volte	aveva	provato. E in
CORNICE	VII	INTRO	3	caricanti e delle bestie	aveva	desto, e levatosi
EMILIA	VII	1	4	Santa Maria Novella, e	aveva	a ritenere la
EMILIA	VII	1	4	cosí fatti ufcetti	aveva	assai sovente, di
EMILIA	VII	1	5	ciancioni, li quali egli	aveva	molto cari, e tutti
EMILIA	VII	1	6	diligentemente. Ora	aveva	costui una
EMILIA	VII	1	6	che il detto Gianni	aveva	in Camerata, al
EMILIA	VII	1	12	salata che da parte	aveva	fatta lessare. E
EMILIA	VII	1	28	con tutta la malinconia	aveva	sí gran voglia di
EMILIA	VII	1	31	dicono che la donna	aveva	ben volto il
EMILIA	VII	1	31	per la vigna passando v'	aveva	entro dato d'un
EMILIA	VII	1	32	venuto; e che la donna	aveva	fatta l'orazione in
EMILIA	VII	1	33	vera, secondo che ella	aveva ,	essendo fanciulla,
FILOSTRATO	VII	2	10	scrignario, ché cosí	aveva	nome il giovane,
FILOSTRATO	VII	2	33	il quale appieno non	aveva	quella mattina il
ELISSA	VII	3	22	e di piccola levatura	aveva	bisogno, o credette
ELISSA	VII	3	39	ma forse piú di quatro n'	aveva	insegnati alla
ELISSA	VII	3	39	bianco la quale a lui	aveva	donata una monaca e
ELISSA	VII	3	40	mio compar venne, no' n'	aveva	dette che due, ma
LAURETTA	VII	4	5	del quale senza cagione	aveva	paura. E
LAURETTA	VII	4	16	donna, alla quale Amore	aveva	già aguzzato co'
LAURETTA	VII	4	22	piano come infino allora	aveva	fatto, quasi
LAURETTA	VII	4	30	e che la sua gelosia l'	aveva	mal condotto, sí
CORNICE	VII	5	2	lui si dimora. Posto	aveva	fine la Lauretta al
FIAMMETTA	VII	5	11	era allato alla sua	aveva	alcun giovane e
FIAMMETTA	VII	5	37	al marito che ella gli	aveva	data la mala pasqua
FIAMMETTA	VII	5	40	appresso mangiare l'	aveva	detto, e poi disse:
FIAMMETTA	VII	5	59	bisogno non gli era se l'	aveva	vestita. Per che la
PAMPINEA	VII	6	25	come colui che paura	aveva	avuta da dovero,
CORNICE	VII	7	2	alla quale il re imposto	aveva	che secondasse,
FILOMENA	VII	7	4	senza piú, il quale egli	aveva	nominato Lodovico.
FILOMENA	VII	7	5	si traesse, non l'	aveva	il padre voluto
FILOMENA	VII	7	5	costumi e di buone cose	aveva	apprese. E
FILOMENA	VII	7	6	di quanto mondo egli	aveva	cerco e di quante
FILOMENA	VII	7	6	e di quante donne vedute	aveva	mai, una
FILOMENA	VII	7	12	di tutte le sue cose gli	aveva	commesso il governo
FILOMENA	VII	7	20	era, quel che di lei	aveva	udito e dove e come
FILOMENA	VII	7	32	udendo di sé ragionare,	aveva	piú volte a sé
FILOMENA	VII	7	32	ingannare; ma ella l'	aveva	sí tenuto e teneva,
FILOMENA	VII	7	38	ciò che alla fine	aveva	fatto fu il piú
CORNICE	VII	8	2	dire che egli d'amore l'	aveva	richesta. Ma poi
NEIFILE	VII	8	6	la suo sollicitudine	aveva	posta in guardar
NEIFILE	VII	8	20	forte, come colei che	aveva	di che; e ancora
NEIFILE	VII	8	22	che ogni cosa udita	aveva ,	sentí il marito
NEIFILE	VII	8	25	dallo spago che trovato	aveva	legato al dito del

Avanza – Battuto

NEIFILE	VII	8	27	infino da piccolina l' aveva allevata, e molte
NEIFILE	VII	8	31	battuta, dove Arriguccio aveva detto che tutta l'
NEIFILE	VII	8	31	aveva detto che tutta l' aveva pesta, alquanto
NEIFILE	VII	8	32	ricordandosi che egli l' aveva dati forse mille
NEIFILE	VII	8	33	ciò che Arriguccio loro aveva detto e dello spago
NEIFILE	VII	8	50	era stato vero o se egli aveva sognato, senza piú
PANFILO	VII	9	6	prende a nelle cacce; e aveva tra gli altri suoi
PANFILO	VII	9	18	io per molto savio t' aveva , io t'avrò per uno
PANFILO	VII	9	31	che quello che egli aveva addimandato
PANFILO	VII	9	43	maniera che la donna aveva lor mostrata; per
PANFILO	VII	9	54	magagnato Lidia aveva in mano, a lui
DIONEIO	VII	10	10	chiamata monna Mita aveva avuto un figliuolo.
DIONEIO	VII	10	16	ché forse prima non aveva potuto, se ne venne
NEIFILE	VIII	1	6	un ricco mercatante che aveva nome Guasparruol
NEIFILE	VIII	1	11	a Genova, come la donna aveva detto; per la qual
CORNICE	VIII	2	2	ciò che Gulfardo fatto aveva alla 'ngorda
PANFILO	VIII	2	8	ne gli piacque, che aveva nome monna
PANFILO	VIII	2	11	d'agli freschi, che egli aveva i piú belli della
PANFILO	VIII	2	37	Messer lo prete, ch' aveva carica la balestra,
PANFILO	VIII	2	46	dicesse perché egli l' aveva garrito, e non se
ELISSA	VIII	3	9	piú ne pigliava piú se n' aveva ; e ivi presso
ELISSA	VIII	3	18	piú manifesta, e cosí l' aveva per vere; e disse:
ELISSA	VIII	3	56	con la quale la donna aveva battuta e dal
ELISSA	VIII	3	57	"Calandrino, se tu aveva altra ira, tu non
ELISSA	VIII	3	64	vertú alle cose e non le aveva detto che ella si
ELISSA	VIII	3	64	avvedimento Idio gli aveva tolto o per ciò che
ELISSA	VIII	3	64	esser sua o perché egli aveva in animo d'
EMILIA	VIII	4	7	voleva punto, ma ella l' aveva piú in odio che il
EMILIA	VIII	4	21	e tornossi a casa. Aveva questa donna una
EMILIA	VIII	4	21	troppo giovane, ma ella aveva il piú brutto viso
EMILIA	VIII	4	21	si vedesse mai: ché ella aveva il naso schiacciato
EMILIA	VIII	4	29	essendo il caldo grande, aveva domandato il
CORNICE	VIII	5	2	ragione. Fatto aveva Emilia fine al suo
FILOSTRATO	VIII	5	8	de' quali l'uno aveva nome Ribí e l'altro
FILOSTRATO	VIII	5	11	si può troppo bene. Aveva già ciascun de'
FILOSTRATO	VIII	5	13	dice dell'uose, che io m' aveva in casa infin vie l
FILOSTRATO	VIII	5	20	menati giudici, egli aveva menati beconi per
FILOMENA	VIII	6	4	dico che Calandrino aveva un suo poderetto
FILOMENA	VIII	6	4	da Firenze, che in dote aveva avuto della moglie,
FILOMENA	VIII	6	4	che sú vi ricoglieva, n' aveva ogn'anno un porco;
FILOMENA	VIII	6	6	con lui alcun dí. Aveva Calandrino, la
FILOMENA	VIII	6	15	Calandrino là onde Bruno aveva divisato, là
FILOMENA	VIII	6	39	tu mi dai i denari. Aveva Calandrino forse
FILOMENA	VIII	6	46	che Calandrino la sua aveva sputata, disse:
FILOMENA	VIII	6	47	dare l'altre che a dare aveva . Calandrino, se
FILOMENA	VIII	6	48	fuori come la prima aveva fatto.
FILOMENA	VIII	6	49	certo Calandrino se l' aveva imbolato egli
FILOMENA	VIII	6	50	a dire: "Io l' aveva per lo certo
FILOMENA	VIII	6	51	il quale ancora non aveva sputata l'

Avanza – Battuto

FILOMENA	VIII	6	53	rimediare, e che egli aveva per certo che tu l'
PAMPINEA	VIII	7	9	insieme col suo amore l' aveva data. Il savio
PAMPINEA	VIII	7	15	che ella tempo mai non aveva avuto da poter far
PAMPINEA	VIII	7	15	del suo amore fatta l' aveva certa, se non che
PAMPINEA	VIII	7	24	per riscaldarsi, né aveva dove porsi a sedere
PAMPINEA	VIII	7	38	che tutto udiva e aveva sommo piacere, con
PAMPINEA	VIII	7	66	nascoso s'era e aveva tutte queste cose
PAMPINEA	VIII	7	80	e pregare, a un'ora aveva piacere e noia nell
PAMPINEA	VIII	7	98	oportuna stata. Io n' aveva mille altre, e
PAMPINEA	VIII	7	98	col mostrar d'amarti t' aveva tesi intorno a'
PAMPINEA	VIII	7	111	insegnogli il luogo dove aveva i panni posti. Lo
PAMPINEA	VIII	7	112	niente la notte passata aveva dormito, s'
PAMPINEA	VIII	7	118	Ma anche questo l' aveva la sua nimica
PAMPINEA	VIII	7	135	n'andò correndo Aveva per isciagura uno
PAMPINEA	VIII	7	146	Quivi la donna, che aveva a gran divizia
FIAMMETTA	VIII	8	10	Spinelloccio fatti l' aveva cadere, e disse:
FIAMMETTA	VIII	8	15	che promesso aveva alla donna d'andare
FIAMMETTA	VIII	8	28	nella cassa era e udite aveva tutte le parole dal
FIAMMETTA	VIII	8	28	della sua moglie e poi aveva sentita la danza
FIAMMETTA	VIII	8	29	e che il Zeppa aveva ragione di far ciò
FIAMMETTA	VIII	8	32	sapeva ciò che fatto aveva , o la donna vedendo
FIAMMETTA	VIII	8	32	e conoscendo che egli aveva e udito e sentito
FIAMMETTA	VIII	8	32	sopra il capo fatto gli aveva . Alla quale il
LAURETTA	VIII	9	6	suoi costumi notabili aveva in costume di
LAURETTA	VIII	9	34	fattogli dal medico, gli aveva dipinto nella sala
LAURETTA	VIII	9	34	in una sua loggetta gli aveva dipinta la
LAURETTA	VIII	9	46	a cantare. Bruno aveva sí gran voglia di
LAURETTA	VIII	9	62	maestro, sí come Bruno aveva fatto, così
LAURETTA	VIII	9	69	a quanti scolari v' aveva le medicine; ma io
LAURETTA	VIII	9	92	se non che la maschera aveva viso di diavolo e
DIONE	VIII	10	11	con la piacevolezza sua aveva sí la sua donna
DIONE	VIII	10	14	venner cariche: l'una aveva un materasso di
DIONE	VIII	10	19	Paradiso, e mille volte aveva riguardata costei,
DIONE	VIII	10	27	nappi d'argento che ella aveva . Li quali
DIONE	VIII	10	27	tra una volta e altra aveva avuto quello che
DIONE	VIII	10	28	schiave, sí come ella aveva ordinato, la chiamò
DIONE	VIII	10	33	n'abbia mille, io ne aveva ben cento e anche
DIONE	VIII	10	40	colui che di ciò non aveva né scritta né
DIONE	VIII	10	42	raccontò ciò che fatto aveva e il suo misero
DIONE	VIII	10	45	quello che al presente aveva recato, senza
DIONE	VIII	10	62	mercatantia la quale aveva in dogana,
CORNICE	VIII	CONCL	13	La canzone di Panfilo aveva fine, alla quale
CORNICE	IX	INTRO	2	la notte fugge, aveva già l'ottavo cielo
FILOMENA	IX	1	25	stato e le cose che già aveva udite dire che di
FILOMENA	IX	1	32	ottimamente veduto aveva Rinuccio con
FILOMENA	IX	1	32	alle spalle e similmente aveva scorto Alessandro
FILOMENA	IX	1	33	appariva, che ella loro aveva imposto.
FILOMENA	IX	1	34	tornò dove Alessandro aveva gittato e cominciò
FILOMENA	IX	1	35	perciò che nel fondo l' aveva Alessandro voltato,

Avanza – Battuto

ELISSA	IX	2	14	ciò che la badessa	aveva	in capo e gli
ELISSA	IX	2	18	da tutte veduto era né	aveva	ricoperta, mutò
CORNICE	IX	3	2	che la giovane monaca	aveva	con lieta uscita
FILOSTRATO	IX	3	3	pur quella che ieri	aveva	in animo vi dirò.
FILOSTRATO	IX	3	4	e con quanti sensali	aveva	in Firenze, come se
FILOSTRATO	IX	3	6	un lor compagno, che	aveva	nome Nello,
FILOSTRATO	IX	3	33	di lui il maestro Simone	aveva	fatta, d'averlo
NEIFILE	IX	4	10	quanti panni egli	aveva	in dosso gli
NEIFILE	IX	4	13	i panni, come fatto	aveva	i denari, veniva: e
NEIFILE	IX	4	14	che i suoi denar gli	aveva	tolti col
NEIFILE	IX	4	14	di quegli che egli	aveva	perduti. Per la
NEIFILE	IX	4	22	signori, come egli m'	aveva ,	nascostamente
FIAMMETTA	IX	5	8	egli ve ne menò una che	aveva	nome la Niccolosa,
FIAMMETTA	IX	5	9	prestava a vettura.	Aveva	costei bella
FIAMMETTA	IX	5	21	e anche Filippo gliele	aveva	detto: per che,
FIAMMETTA	IX	5	25	e quello che egli	aveva	lor detto, e con
FIAMMETTA	IX	5	51	ciò, sí come Bruno gli	aveva	ordinato, se n'andò
FIAMMETTA	IX	5	56	ben ciò che a fare	aveva ,	accostataglisi, un
CORNICE	IX	6	2	altre volte la brigata	aveva	fatta ridere,
PANFILO	IX	6	5	albergava. Ora	aveva	costui una sua
PANFILO	IX	6	5	femina, della quale	aveva	due figliuoli: e l'
PANFILO	IX	6	5	che ancora non	aveva	uno anno, il quale
PANFILO	IX	6	6	Alla giovane	aveva	posto gli occhi
PANFILO	IX	6	6	se Pinuccio (che cosí	aveva	nome il giovane)
PAMPINEA	IX	7	13	non poteva gridare, sí	aveva	la gola stretta, né
LAURETTA	IX	8	11	il qual già molti	aveva	fatti ridere di
LAURETTA	IX	8	18	ciò che messer Filippo	aveva	detto. Ciacco
LAURETTA	IX	8	26	con le pugna, le quali	aveva	che parevan di
LAURETTA	IX	8	27	questo gli facesse.	Aveva	egli bene inteso
LAURETTA	IX	8	29	mai a messer Filippo non	aveva	mandato per vino.
EMILIA	IX	9	6	che il marito dare non	aveva	saputo; e però nel
DIONEIO	IX	10	10	prete detto, ma egli non	aveva	mai voluto. E
DIONEIO	IX	10	19	infino allora	aveva	ogni cosa guardata,
NEIFILE	X	1	13	che egli della mula	aveva	detto, fattolsi
NEIFILE	X	1	17	sí come egli davanti	aveva	ordinato, erano due
ELISSA	X	2	8	che con Ghino niente	aveva	a fare, ma che egli
ELISSA	X	2	12	L'abate che, come savio,	aveva	l'altierezza giú
ELISSA	X	2	14	abate, che maggior fame	aveva	che voglia di
ELISSA	X	2	15	e di nascoso portate v'	aveva	e lasciate. Per
ELISSA	X	2	27	a Roma se ne tornò.	Aveva	il Papa saputa la
FILOSTRATO	X	3	27	la qual già per ferirlo	aveva	tirata fuori, da
LAURETTA	X	4	16	amore il quale egli l'	aveva	già portato, e per
LAURETTA	X	4	48	la traccutaggine altrui	aveva	gittato via e egli
LAURETTA	X	4	48	per la sua buona fortuna	aveva	ricolto, non solo
EMILIA	X	5	4	e gran barone, il quale	aveva	nome messere
FIAMMETTA	X	6	12	tenea, e nella destra	aveva	un baston lungo; l'
FIAMMETTA	X	6	12	che veniva appresso,	aveva	sopra la spalla
FIAMMETTA	X	6	13	quella che la padella	aveva ,	postala giú e l'
FIAMMETTA	X	6	16	guizzavano, di che il re	aveva	maraviglioso

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	X	6	18	parte del corpo loro	aveva	considerata,
PAMPINEA	X	7	4	sua donna, senza piú,	aveva	una figliuola
PAMPINEA	X	7	9	del suo amore disperata,	aveva	eletto di piú non
PAMPINEA	X	7	35	che di tale uomo l'	aveva	fatta figliuola; e
PAMPINEA	X	7	45	cosí savia come il re l'	aveva	detto. Il re fece
FILOMENA	X	8	7	separata: niun di loro	aveva	né ben né riposo se
FILOMENA	X	8	65	la vostra diliberazione	aveva	Sofronia data a
FILOMENA	X	8	88	poi che Gisippo non	aveva	esser voluto, che
FILOMENA	X	8	89	vertú, l'amore il quale	aveva	a Gisippo
FILOMENA	X	8	92	che già per lui fatto	aveva ,	sdegnoso e
FILOMENA	X	8	95	corte, che già il fatto	aveva	sentito, vi vennero
FILOMENA	X	8	103	veramente l'omicidio	aveva	commesso; e
FILOMENA	X	8	107	leggi m'impongono.	Aveva	già Ottaviano
FILOMENA	X	8	110	una parte l'essilio che	aveva	della sua città e d
FILOMENA	X	8	117	quale la fortuna il suo	aveva	tolto, se non
CORNICE	X	9	2	sua se ne torna.	Aveva	alle sue parole già
PANFILO	X	9	7	il quale sopra 'l Tesino	aveva .	Li quali come
PANFILO	X	9	13	che questo cavaliere	aveva	dubitato che essi
PANFILO	X	9	13	ingegno a casa sua gli	aveva	condotti; e
PANFILO	X	9	51	e piú volte di fuggirsi	aveva	tentato né gli era
PANFILO	X	9	53	a casa sua a Pavia,	aveva	molto notato; per
PANFILO	X	9	56	quelle che al Saladino	aveva	la sua donna donate
PANFILO	X	9	64	tanto quanto ella	aveva	promesso a messer
PANFILO	X	9	68	che avanti non gliele	aveva	detto e appresso il
PANFILO	X	9	70	arte già esperimentata	aveva ,	impose che egli
PANFILO	X	9	73	poi che la fortuna qui v'	aveva	mandato, che quel
PANFILO	X	9	102	e la ferma credenza che	aveva	che egli fosse
PANFILO	X	9	107	la tavola che davanti	aveva ,	gridò: "Questi è
PANFILO	X	9	109	lui morto credendo,	aveva	la sua donna per
PANFILO	X	9	111	e quello che della coppa	aveva	tratto si mise e
DIONEIO	X	10	6	quello che io del tutto	aveva	disposto di non far
DIONEIO	X	10	17	il padre di lei, che	aveva	nome Giannucole, e
DIONEIO	X	10	19	vestimenti che fatti	aveva	fare, prestamente
DIONEIO	X	10	33	sentire ciò che detto	aveva	la donna,
DIONEIO	X	10	37	maniera che mandato	aveva	per la figliuola,
DIONEIO	X	10	37	come la fanciulla	aveva	mandata; della
DIONEIO	X	10	40	che male e giovenilmente	aveva	fatto quando l'
DIONEIO	X	10	40	aveva fatto quando l'	aveva	presa, e per ciò a
DIONEIO	X	10	41	pecore come altra volta	aveva	fatto e vedere a un
DIONEIO	X	10	48	aspettando, guardati l'	aveva	i panni che
DIONEIO	X	10	49	veduto a' suoi che presa	aveva	una figliuola d'uno
DIONEIO	X	10	51	come a colei che non	aveva	cosí potuto por giú
DIONEIO	X	10	51	gli portava come fatto	aveva	la buona fortuna,
DIONEIO	X	10	54	il quale diligentemente	aveva	i figliuoli fatti
DIONEIO	X	10	57	diceva che Gualtieri	aveva	fatto buon cambio;
CORNICE	X	CONCL	8	diliberarono come egli	aveva	ragionato; per la
CORNICE	CONCL AUTORE		27	una mia vicina che io l'	aveva	la migliore e la

Avanza – Battuto

avevalo

ELISSA	III	5	6	pallafren di Toscana e avevalo molto caro per la
DIONEIO	IX	10	10	dormisse nel letto, e avevalo molte volte al

avevamo v. avam

avevan

CORNICE	I	INTRO	73	disiderose di seguitarlo avevan già piú
NEIFILE	II	1	29	e stecchi, li quali avevan sentito che il
CORNICE	II	6	2	stato ritornano. Avevan le donne parimente
ELISSA	II	8	26	cui figliuoli, se cara avevan la vita. Era il
FILOMENA	II	9	4	le quali alle lor case avevan lasciate. E
CORNICE	III	2	2	e alcun'altra se ne avevan riso, piacque alla
PAMPINEA	III	2	4	come i suoi predecessori avevan fatto, in Pavia
EMILIA	III	7	81	dove commesso avevan l'omicidio, fece
EMILIA	III	7	94	levatasi, come l'altre avevan fatto, cosí ella
NEIFILE	III	9	6	quali i suoi parenti l' avevan voluta maritare,
PAMPINEA	IV	2	45	di lei, che veduto l' avevan venire, furono all
LAURETTA	IV	3	10	la giovane di lui; e sí avevan saputo adoperare,
CORNICE	IV	6	2	udita cantare né mai avevan potuto, per
DIONEIO	IV	10	30	che quello che fatto avevan la notte passata
DIONEIO	IV	10	53	prestatori che imbolata avevan l'arca in diece
CORNICE	IV	CONCL	1	petti delle vaghe donne avevan contristati questa
CORNICE	V	INTRO	2	il nostro emisperio avevan fatto chiaro,
NEIFILE	V	5	23	e i giovani che il male avevan fatto ad ogni
LAURETTA	V	7	4	Erminia molti fanciulli avevan presi, di queglii,
FIAMMETTA	VI	6	4	i giovani fiorentini avevan molto caro, quando
DIONEIO	VI	10	55	togliendogli la penna, avevan creduto schernire.
DIONEIO	VI	10	55	fosse e con che parole, avevan tanto riso che
DIONEIO	VI	10	56	del mondo ciò che fatto avevan gli scoprirono,
CORNICE	VI	CONCL	31	a' pesci, i quali male avevan dove nascondersi,
PANFILO	VII	9	33	uomini che con lui avevan mangiato disse:
FILOSTRATO	VIII	5	19	uose e della valigia avevan quistione ma, non
FILOMENA	VIII	6	39	del zucchero come avevan l'altre, e per non
CORNICE	VIII	7	2	e al sole. Molto avevan le donne riso del
DIONEIO	VIII	10	32	quale l'amorose fiamme avevan gran parte del
DIONEIO	VIII	10	64	maestri che co' panni l' avevan mandato. E pagato
CORNICE	VIII	CONCL	8	che volontariamente avevan dette piú di loro,
FILOMENA	IX	1	11	questa terra, vedendolo, avevan paura; e però tu
FILOMENA	IX	1	33	molto, poscia quello avevan fatto, sí come
FILOSTRATO	IX	3	5	cose sapevano, gli avevan piú volte detto
FILOSTRATO	IX	3	25	e Buffalmacco e Nello avevan sí gran voglia di
FIAMMETTA	IX	5	41	e oltre a questo n' avevan da lui di buone
FIAMMETTA	IX	5	66	e con la Niccolosa avevan di questa cosa
FIAMMETTA	X	6	11	altra cosa, tanto gli avevan dilicati e belli;
PANFILO	X	9	29	come a messer Torello avevan fatto. Allora
DIONEIO	X	10	39	uomo e alla donna avevan grandissima
CORNICE	X	CONCL	1	ad essa lodandone, n' avevan favellato, quando

Avanza – Battuto

avevano

CORNICE	I	INTRO	34	per salute di loro	avevano	ottimamente
CORNICE	I	INTRO	40	i preti a seppellire, n'	avevano	sei o otto e tal
FILOSTRATO	II	2	27	come egli aspettava, l'	avevano	liberato e a
CORNICE	II	3	2	suo bisogno maggiore gli	avevano	prestato soccorso
EMILIA	II	6	27	I corsari, li quali	avevano	a Ponzo preso il
EMILIA	II	6	77	nemico del re Carlo l'	avevano	fatto lor
PANFILO	II	7	60	bisognava servire.	Avevano	la seguente
EMILIA	III	7	16	fratelli che uno strano	avevano	pianto e
EMILIA	III	7	85	di ciò che contro a lui	avevano	adoperato.
FIAMMETTA	IV	1	40	che di lei maggior parte	avevano	e adoperavano
LAURETTA	IV	3	17	possessioni le quali	avevano ,	sotto titolo di
FILOMENA	IV	5	4	fu da San Gimignano; e	avevano	una loro sorella
FILOMENA	IV	5	5	maritata non aveano. E	avevano	oltre a ciò
CORNICE	IV	6	2	per ciò che assai volte	avevano	quella canzone
PANFILO	IV	6	27	delle rose che colte	avevano	empiutolo, disse
PANFILO	IV	6	42	del giovane, che saputa	avevano	la novella, e
NEIFILE	IV	8	4	amore, il quale forse v'	avevano	messo le stelle,
FILOSTRATO	IV	9	8	che i due amanti non	avevano	saputo tenere il
PANFILO	V	1	28	Gli avversarii di Cimone	avevano	l'arme tratte
ELISSA	V	3	13	consiglio accordati,	avevano	a Pietro
ELISSA	V	3	30	essoloro di quello che	avevano	poveramente cenò,
PAMPINEA	V	6	10	coloro che rapita l'	avevano .	Ma Gianni, al
PANFILO	VI	5	9	venendo, dico.	Avevano	in Mugello messer
ELISSA	VI	9	13	che quivi dove erano non	avevano	essi a far più
DIONE	VI	10	29	racconcia come trovata	avevano ,	senza essere
CORNICE	VI	CONCL	35	distante e ciò che fatto	avevano .	Il re,
ELISSA	VII	3	41	compagno di ciò che essi	avevano	maggior bisogno
NEIFILE	VII	8	26	forte di ciò che udito	avevano	e per fermo
DIONE	VII	10	9	più volte udito	avevano	e della gloria e
CORNICE	VIII	3	2	della quale le donne	avevano	tanto riso che
ELISSA	VIII	3	63	che Calandrino diceva, e	avevano	sí gran voglia di
ELISSA	IX	2	19	di quelle che di lei	avevano	invidia, vi fé
PAMPINEA	IX	7	5	lontano alla lor casa	avevano ;	e mentre cosí
FIAMMETTA	X	6	18	altri, che servivano,	avevano	molto queste
FILOMENA	X	8	8	erano insieme. Essi	avevano	cominciati gli
FILOMENA	X	8	52	da Gisippo ricevuto	avevano ,	affermando sé
DIONE	X	10	56	Le donne, che molto	avevano ,	ma invano,

avevasi

ELISSA	VII	3	35	rivestito a bello agio e	avevasi	recato il
ELISSA	VIII	3	9	vigne con le salsicce e	avevasi	un'oca a denaio e

avevate

FILOMENA	X	8	61	che voi a lui col vostro	avevate	data, là dove io
----------	---	---	----	--------------------------	----------------	------------------

avevi

PANFILO	I	1	40	quanto, volendo,	avevi	più d'albitrio di
EMILIA	II	6	43	re si facciano? Che	avevi	tu a fare in

Avanza – Battuto

PANFILO	IV	6	40	si convenia; e se tu l' avevi tal preso quale egli
NEIFILE	VII	8	39	tu ne venisti a dire che avevi fatto: e non
FILOMENA	VIII	6	50	tuttavia che tu te l' avevi avuto tu, e a noi
FILOMENA	VIII	6	53	che mi disse che tu avevi quindi sù una
FILOMENA	VIII	6	53	aveva per certo che tu l' avevi mandato questo
PAMPINEA	VIII	7	97	quello che tu perduto avevi , e per ciò niuna
FILOMENA	X	8	100	il quale questa notte avevi ucciso l'uomo, e
avicenna				
LAURETTA	VIII	9	38	Tu vuoi dire Ipocrasso e Avicenna . Disse Bruno
avicinava (<i>cf. avvicinava</i>)				
PANFILO	II	7	69	alle terre del duca s' avicinava : per che il
avicinerà				
CORNICE	I	INTRO	96	come l'ora del vespro s' avicinerà , quegli o
avicini				
PAMPINEA	II	3	33	"Avanti che tu più mi t' avicini , attendi quello
avide (<i>cf. avvide</i>)				
FIAMMETTA	VII	5	13	dall'altra parte, pur s' avide che quivi era una
PANFILO	X	9	13	accortissimo era, s' avide che questo
avidero				
PANFILO	II	7	5	d'aver mal disiderato s' avidero , che essi quelle
avien (<i>cf. avvien</i>)				
PANFILO	VII	9	46	Questo non t' avien per altro se non
aviene				
FIAMMETTA	V	9	3	discretamente ma, come s' aviene , smoderatamente il
avieno (<i>cf. avevano, aveano, aveono</i>)				
PANFILO	II	7	62	essere come imaginato avieno , richesti e amici
avisa (<i>cf. avvisa</i>)				
DIONEIO	VI	10	18	e piacevole, che egli s' avisa che quante femine
avisano				
CORNICE	IV	INTRO	36	molti per avventura s' avisano . Ma che direm
avisaron				
PANFILO	X	9	23	veggendo, troppo ben s' avisaron ciò che era e
aviso (<i>cf. avviso</i>)				
FIAMMETTA	I	5	9	la 'ngannò in questo l' aviso , cioè che la fama

Avanza – Battuto

avisò

FILOMENA	I	3	7	il giudeo il servisse, s' avisò di fargli una forza
FILOMENA	I	3	9	era savio uomo, s' avisò troppo bene che il
DIONEIO	I	4	14	i monaci fatta vedere, s' avisò di voler prima
CORNICE	I	CONCL	14	conoscea e ottimamente s' avisò questo lui non
FIAMMETTA	II	5	77	cosa alcuna. E per ciò s' avisò di farsi innanzi
EMILIA	II	6	29	dove erano pervenuti, s' avisò che se i due
PANFILO	II	7	26	ministro di Venere, s' avisò di poterla pigliare
FILOSTRATO	III	1	36	sodisfare a tante, s' avisò che il suo esser
FILOMENA	III	3	33	turbato, in contanente s' avisò che egli avrebbe
PAMPINEA	IV	2	48	per che prestamente s' avisò colui che in casa
LAURETTA	IV	3	22	dalla sua ira, s' avisò con la morte di
DIONEIO	IV	10	34	questo udito, così s' avisò che Ruggieri quella
ELISSA	V	3	42	stato fosse preso, s' avisò che morto fosse
PAMPINEA	VI	2	10	il caldo grande, s' avisò che gran cortesia
PANFILO	VIII	2	40	era maliziosetto, s' avisò troppo bene come

avola

FILOSTRATO	II	2	12	secondo che una mia avola mi solea dire, di
------------	----	---	----	--

avoli

ELISSA	II	8	62	eredità de' miei passati avoli niuna cosa rimasa
--------	----	---	----	---

avolo

ELISSA	II	8	78	sentito costui loro avolo essere. Il quale,
CORNICE	IV	4	1	dal re Guiglielmo suo avolo , combatte una nave
ELISSA	IV	4	4	il quale, dal suo avolo con diligenza
ELISSA	IV	4	8	con onesta cagione dallo avolo d'andare a Tunisi
ELISSA	IV	4	15	che il re Guiglielmo suo avolo data avea la

avoltoio

DIONEIO	VI	10	21	che si gitti l' avoltoio alla carogna,
---------	----	----	----	---

avorio

PAMPINEA	II	3	32	non altramenti che se d' avorio fossono state; le
FILOSTRATO	VII	2	9	essendo la contrada, che Avorio si chiama, molto
FIAMMETTA	IX	5	41	quando un pettine d' avorio e quando una borsa

avrà

CORNICE	I	INTRO	2	opera al vostro iudicio avrà grave e noioso
CORNICE	I	INTRO	96	piacerà che quel giorno avrà avuta la signoria; e
CORNICE	I	INTRO	101	per quanto egli avrà cara la nostra
PANFILO	I	1	67	certo che Idio mai non avrà misericordia di me
FILOSTRATO	III	1	28	vorrà pensare; egli ci avrà mille modi da fare
LAURETTA	III	8	15	e quando tanta pena avrà sofferta che egli di
NEIFILE	III	9	30	che ella questo anello avrà in dito, e in
PANFILO	IV	6	26	in quanto io potrò egli avrà quelle de' suoi

Avanza – Battuto

EMILIA	V	2	34	la saetta che avrà larga cocca: e così
NEIFILE	VI	4	14	"Tosto vedremo chi avrà iersera mentito, o
FILOMENA	VIII	6	43	sappiate che chi avuto avrà il porco, non potrà
FILOSTRATO	IX	3	19	egli ha e ciò che egli avrà a fare. La
EMILIA	IX	9	31	"Doman vedrem che pruova avrà fatto il consiglio
FILOMENA	X	8	75	tosto che il filosofo avrà d'un mio fatto

avrai

PANFILO	II	7	84	che quella cura di lei avrai per amor di me che
PANFILO	II	7	100	Se vedi, poi che udito l' avrai , di potermi in
FILOMENA	II	9	40	la quale tu donata m' avrai , che io mi
PANFILO	III	4	20	se con divozione fatta l' avrai . Frate Puccio
LAURETTA	III	8	65	mondo; dove tornato, tu avrai un figliuolo della
FIAMMETTA	IV	1	44	che di Guiscardo fatto avrai o farai, se di me
DIONEIO	V	10	61	in guisa che tu non t' avrai che ramaricare.
NEIFILE	VI	4	9	tu non la mi dai, tu non avrai mai da me cosa che
ELISSA	VI	9	11	ma ecco, quando tu avrai trovato che Iddio
ELISSA	VI	9	11	che Iddio non sia, che avrai fatto? A' quali
PANFILO	VIII	2	29	sia, io farò che tu gli avrai molto volentieri.
PAMPINEA	VIII	7	74	misera te, che ad un'ora avrai perduto il male
PAMPINEA	VIII	7	125	ne verrà; e tanta acqua avrai da me a
FIAMMETTA	VIII	8	14	poi, quando questo fatto avrai , e io ti dirò il
FIAMMETTA	VIII	8	14	il rimanente che a fare avrai ; e di far questo
FILOMENA	IX	1	17	voglia vedrai e di lei avrai il piacer tuo; e
FILOSTRATO	IX	3	15	incontanente ciò che tu avrai a fare, e noi ne
FILOSTRATO	X	3	42	qui nella mia casa e avrai nome Natan, e io me
PAMPINEA	X	7	14	farlo; e quando fatto l' avrai , assapere mel facci
FILOMENA	X	8	43	dezzo tu, e così tu avrai perduto quello che

avranno

EMILIA	III	7	41	dattorno, i frati non avranno lor luogo; se tu
DIONEIO	IV	10	37	notte passata me l' avranno imbolata; andiamo
EMILIA	V	2	33	del vostro nemico avranno il suo
EMILIA	V	2	33	che i vostri saettato avranno converrà, durando
EMILIA	V	2	34	dove gli altri n' avranno difetto. Al

avrebbe (cf. avria)

CORNICE	I	INTRO	22	esse s'avvenisse, come l' avrebbe il propio signore
CORNICE	I	INTRO	29	che a una femina avrebbe fatto, solo che
CORNICE	I	INTRO	39	mattina specialmente, n' avrebbe potuti veder
PANFILO	I	1	10	trovato; de' quali tanti avrebbe fatti di quanti
PANFILO	I	1	14	si diletta. Imbolato avrebbe e rubato con
FILOMENA	I	3	7	che di sua volontà non l' avrebbe mai fatto, e
EMILIA	I	6	20	un altro processo gli avrebbe addosso fatto per
FILOSTRATO	I	7	22	non mangerà egli oggi. Avrebbe voluto l'abate
PAMPINEA	I	10	6	per altro modo loro avrebbe limitato il
NEIFILE	II	1	14	fallo tristo! Chi non avrebbe creduto,
NEIFILE	II	1	20	il quale fermamente l' avrebbe ucciso, se uno
LAURETTA	II	4	13	suo picciolo legno non avrebbe bene potuto

Avanza – Battuto

LAURETTA	II	4	21	e bevendo piú che non avrebbe voluto, senza
FIAMMETTA	II	5	8	Andreuccio le disse come avrebbe per poco detto
FIAMMETTA	II	5	79	avesse malagevolmente avrebbe conosciuto chi
CORNICE	II	7	2	di madama Beritola loro avrebbe condotte a
ELISSA	II	8	56	che egli il suo piacere avrebbe . "Madama,
DIONEIO	II	10	23	Riccardo che fatto s' avrebbe a un altro
PAMPINEA	III	2	19	per le quali egli avrebbe a torto
PAMPINEA	III	2	31	Dio. Un altro gli avrebbe voluti far
PAMPINEA	III	2	31	e ciò facendo, avrebbe scoperto quello
PAMPINEA	III	2	31	ma molto cresciuta n' avrebbe la sua vergogna,
FILOMENA	III	3	33	s'avisò che egli avrebbe novelle dalla
PANFILO	III	4	6	diete che voluto non avrebbe ; e, quando ella
ELISSA	III	5	6	addimandasse, che egli l' avrebbe per l'amore il
ELISSA	III	5	17	rispondendo al Zima, avrebbe fatto manifesto.
FIAMMETTA	III	6	17	dosso che egli mai non avrebbe guatato là dove
FIAMMETTA	III	6	31	quello che ella non avrebbe voluto trovare,
LAURETTA	III	8	17	per ciò che Idio l' avrebbe per male, e,
LAURETTA	III	8	31	la sua virtù durava, non avrebbe mai detto colui
NEIFILE	III	9	36	sua madre non fosse, avrebbe ella già fatto di
FILOMENA	IV	5	16	tutto il corpo n' avrebbe portato per
DIONEIO	IV	10	15	sentimento fece che avrebbe fatto un corpo
CORNICE	IV	CONCL	18	e forse piú dichiarato l' avrebbe l'aspetto di tal
ELISSA	V	3	7	per moglie la figliuola avrebbe presa. Ma pur
ELISSA	V	3	8	di far che questa cosa avrebbe effetto; e per
NEIFILE	V	5	23	che ragionevolmente avrebbe potuto, furono a
DIONEIO	V	10	7	mariti piú tosto che uno avrebbe voluti, là dove
DIONEIO	V	10	37	starnutito né altro non avrebbe mai. Ercolano,
DIONEIO	V	10	42	a alcuna, e volentieri avrebbe con parole la
PAMPINEA	VI	2	5	che la bella camera non avrebbe . E così le due
PAMPINEA	VI	2	12	suo vino, che egli n' avrebbe fatta venir
NEIFILE	VI	4	18	cosí gridato aveste ella avrebbe cosí l'altra
FILOSTRATO	VI	7	6	l'impeto della sua ira l' avrebbe fatto.
EMILIA	VI	8	10	che un montone avrebbe fatto intese il
DIONEIO	VI	10	7	un gran rettorico l' avrebbe stimato, ma
DIONEIO	VI	10	7	l' avrebbe stimato, ma avrebbe detto esser Tulio
DIONEIO	VI	10	16	Aristotile o in Seneca, avrebbe forza di guastare
DIONEIO	VI	10	23	era tanto untume, che avrebbe condito il
CORNICE	VI	CONCL	27	non avesse avuto a fare, avrebbe volendo potuta
ELISSA	VII	3	26	vestito, qualche modo ci avrebbe ; ma se voi gli
LAURETTA	VII	4	3	quale artista mai avrebbe potuto o potrebbe
FIAMMETTA	VII	5	25	saper piú innanzi, egli avrebbe la confessione
FIAMMETTA	VII	5	57	lasciato accecare, non avrebbe queste cose
NEIFILE	VII	8	16	merito, che ella non avrebbe cagione donde
PANFILO	VII	9	73	che tutto il mondo non m' avrebbe fatto discredere
NEIFILE	VIII	1	5	assai mercatanti avrebbe trovati che per
ELISSA	VIII	3	19	portassele al soldano, n' avrebbe ciò che volesse.
PAMPINEA	VIII	7	19	freddo che voluto non avrebbe ; ma, aspettando
PAMPINEA	VIII	7	45	il caldo, egli avrebbe avuto troppo da
PAMPINEA	VIII	7	48	per sé adoperata l' avrebbe , pose l'animo

Avanza – Battuto

PAMPINEA	VIII	7	70	piú che voluto non avrebbe , che ella vide l'
PAMPINEA	VIII	7	74	tu volessi a queste ce avrebbe , il maladetto
PAMPINEA	VIII	7	137	andata cercando: ma chi avrebbe mai pensato che
PAMPINEA	VIII	7	149	che con un altro avrebbe fatto, non
FIAMMETTA	VIII	8	28	temeva del Zeppa, egli avrebbe detta alla moglie
LAURETTA	VIII	9	66	e ad usare co' savi? chi avrebbe cosí tosto ogni
CORNICE	IX	INTRO	4	avesse, niuna altra cosa avrebbe potuto dire se
FILOMENA	IX	1	9	vedendol da prima, n' avrebbe avuto paura. E
NEIFILE	IX	4	14	non avesse, gliele avrebbe fatta: e,
FIAMMETTA	IX	5	35	ciò che io voglio. Chi avrebbe saputo, altri
PANFILO	IX	6	6	di ciascuna delle parti avrebbe tale amore avuto
PAMPINEA	IX	7	10	il vi truovi. Oh! egli avrebbe buon manicar co'
PAMPINEA	IX	7	13	fallo strangolata l' avrebbe , se in certi
FILOSTRATO	X	3	3	si disponesse: e fatto l' avrebbe se colui prender
FIAMMETTA	X	6	26	che un altro non avrebbe , quanto mi par
FILOMENA	X	8	28	onesto stato fosse, l' avrebbe egli a sé amata
FILOMENA	X	8	113	ricchezza, qual parentado avrebbe il fervore, le
FILOMENA	X	8	114	nel letto proprio avrebbe fatto astenere
FILOMENA	X	8	116	E d'altra parte, chi avrebbe Tito, senza
FILOMENA	X	8	117	se non costei? Chi avrebbe Tito senza alcuna
FILOMENA	X	8	118	se non costei? Chi avrebbe Tito senza alcuna
PANFILO	X	9	35	che il rinunziargli non avrebbe luogo, assai
CORNICE	X	10	2	ritta della fantasima, avrebbe dati men di due
DIONEIO	X	10	25	che niun altro che egli avrebbe mai potuta
DIONEIO	X	10	38	piacea, la vedea, lei avrebbe creduto ciò fare
DIONEIO	X	10	68	uomini signoria. Chi avrebbe , altri che

avrebbero (cf. **avrebbono**, **avrebbero**, **avrieno**)

FILOMENA	VII	7	46	per avventura avuto non avrebbero a far di quello
----------	-----	---	----	--

avrebber

EMILIA	II	6	16	poppavano come la madre avrebber fatto; e d'
EMILIA	III	7	96	fermamente, né forse avrebber fatto a pezza,
ELISSA	V	3	19	sua giovane avea non l' avrebber lasciato, per
NEIFILE	VIII	1	5	quantità di denari gli avrebber prestata. Pose
FIAMMETTA	IX	5	35	è costei? A buon'otta l' avrebber saputo far
DIONEIO	X	10	13	chi volesse, essi l' avrebber per donna e

avrebbero (cf. **avrebbono**, **avrebbero**, **avrieno**)

EMILIA	II	6	49	che vituperosamente t' avrebbero fatto morire:
ELISSA	V	3	6	amico né per parente l' avrebbero . Pietro,
CORNICE	VI	INTRO	15	via, niuna altra cosa avrebbero avuta a fare in

avrebbeti

PANFILO	I	1	50	ma per alcun caso avrebbeti l'ira potuto
---------	---	---	----	---

avrebbon

PAMPINEA	III	2	18	che molti sciocchi non avrebbon fatto, ma
----------	-----	---	----	--

Avanza – Battuto

PAMPINEA	III	2	18	non avrebbon fatto, ma avrebbon detto: "Io non
ELISSA	III	5	10	in voi sono, le quali avrebbon forza di
FILOSTRATO	V	4	6	predevano, che fatto avrebbon d'un lor
LAURETTA	X	4	32	assai ve n'eran che lei avrebbon detto colei chi
FILOMENA	X	8	115	meriti, quali avanzi avrebbon fatto Gisippo

avrebbono (cf. **avrebbono**, **avrieno**, **avrebbero**)

PAMPINEA	II	3	42	al Papa stati fossero, avrebbono a Alessandro e
CORNICE	III	CONCL	2	stato creduto, i lupi avrebbono alle pecore
CORNICE	III	CONCL	3	che l'ossa senza maestro avrebbono apparato a
LAURETTA	IV	3	15	che le lor giovani avrebbono , non penar
CORNICE	VIII	7	2	di Calandrino, e più n' avrebbono ancora, se

avrei (cf. **averei**)

CORNICE	I	INTRO	7	come fia questo, io l' avrei volentier fatto: ma
FILOSTRATO	II	2	37	vi fosse, per certo io l' avrei fatto. Rinaldo,
PAMPINEA	II	3	26	le cortine si tesero, io avrei fatto dormire sopra
EMILIA	II	6	55	tempo che domandato l' avrei ; e tanto mi sarà
ELISSA	II	8	49	"Figliuol mio, io non avrei mai creduto che da
FILOMENA	III	3	26	per vostro amore, io avrei fatto il diavolo;
FILOMENA	III	3	40	cominciato a gridare e avrei gridato, se non che
ELISSA	III	5	28	senza domandarlavi ve l' avrei donato: e or
FIAMMETTA	III	6	13	come io già amai, io non avrei ardire di dirvi
FIAMMETTA	III	6	17	questi mercati, io me l' avrei per maniera levato
CORNICE	IV	INTRO	39	non essere state dicono, avrei molto caro che essi
PAMPINEA	IV	2	13	queste altre? Troppi n' avrei degli amadori, se
CORNICE	IV	3	2	quella da ridere, il che avrei voluto che stato
PANFILO	IV	6	40	"Figliuola mia, io avrei avuto molto caro
PANFILO	IV	6	41	egli, volentieri gli avrei fatto, cioè onore
DIONE	V	10	10	stato uomo, io non l' avrei mai preso. Egli
DIONE	V	10	17	pur non feci ciò che io avrei potuto fare, di che
EMILIA	VI	8	4	novella che fatto non avrei , se qui l'animo
EMILIA	VII	1	24	sallo Iddio che io non avrei mai avuto ardire d'
FILOSTRATO	VII	2	16	mal punto ci venni! ché avrei potuto avere un
FIAMMETTA	VII	5	34	vi si venisse, e non avrei ben con lui di
PANFILO	VII	9	47	Che potrebbe ciò essere? avrei io in bocca dente
PAMPINEA	VIII	7	99	fatte cose di te scritte avrei e in sí fatta
PAMPINEA	VIII	7	100	m'ha fatto) che io avrei di te scritte cose
LAURETTA	VIII	9	72	troppo più che io non avrei mai creduto: di che
DIONE	VIII	10	34	come egli fa a voi, io v' avrei ben richiesta.
DIONE	VIII	10	52	per certo che io te gli avrei mandati; ma perché
FILOMENA	IX	1	20	che se avvenisse, io m' avrei il danno, né mai
FIAMMETTA	IX	5	5	voluta o volessi, avrei ben saputo e saprei
FILOMENA	X	8	78	ne l'avessi, avuta non l' avrei . Usai adunque l'
FILOMENA	X	8	83	che io forse ancora v' avrei nascoso; il che, se
PANFILO	X	9	74	in Pavia, sommamente avrei disiderato d'averlo
CORNICE	CONCL AUTORE		16	dir belle, e io l' avrei scritte belle. Ma

Avanza – Battuto

avrem

ELISSA	III	5	22	t'aspetterò, e insieme avrem tutta la notte
FILOSTRATO	VII	2	14	di che viverem noi? onde avrem noi del pane? Credi
ELISSA	VIII	3	29	che noi l'avremo, che avrem noi a fare altro se
CORNICE	VIII	CONCL	1	come piacevole reina noi avrem di voi, ma bella la
CORNICE	VIII	CONCL	1	di voi, ma bella la pure avrem noi: fate adunque

avremmo

FILOSTRATO	III	1	16	io mi credo che noi n' avremmo buon servizio,
ELISSA	VII	3	28	venuto non ci fosse, noi avremmo oggi perduto il
ELISSA	VIII	3	35	alle mani a loro, e noi avremmo perduto il trotto
LAURETTA	VIII	9	13	possessioni traiamo, avremmo da poter pagar

avremo

FILOSTRATO	VII	2	20	e trovato modo che noi avremo del pane per più d
ELISSA	VIII	3	29	e trovata che noi l' avremo , che avrem noi a
PAMPINEA	VIII	7	31	dirà e per avventura n' avremo non men festa che

avreste

DIONE	II	10	32	a lavorare, voi non avreste mai raccolto
NEIFILE	III	9	25	più alto legnaggio non avreste . Beltramo si
CORNICE	III	CONCL	3	"Odi, Filostrato, voi avreste , volendo a noi

avresti

FIAMMETTA	II	5	60	amazzato e co' denari avresti la persona
PANFILO	II	7	84	di me che di me medesimo avresti ; e per ciò quanto
FIAMMETTA	V	9	29	certa che in parte m' avresti per iscusata.
FIAMMETTA	VII	5	54	come esser ti pare, non avresti per quel modo
PAMPINEA	VIII	7	99	tu risapute ché l' avresti , avresti il dí
PAMPINEA	VIII	7	99	risapute ché l'avresti, avresti il dí mille volte
PAMPINEA	VIII	7	100	per non poterti vedere t' avresti cavati gli occhi:
LAURETTA	VIII	9	48	"Io dico che tu non l' avresti mai creduto, se
LAURETTA	VIII	9	68	a Buffalmacco: "Altro avresti detto se tu m'
LAURETTA	IX	8	14	ti darebbe il mal dí, e avresti guasti i fatti
DIONE	IX	10	22	Gianni: "Perché tu non l' avresti per la prima

avrete (cf. avrì)

CORNICE	I	INTRO	112	trapasseremo. Voi non avrete compiuta ciascuno
EMILIA	I	6	19	rendute, di là voi n' avrete tanta, che voi
CORNICE	II	CONCL	8	più tempo da pensare avrete e sí perché sarà
LAURETTA	III	8	27	che voi potete avere, e avrete , se savia
NEIFILE	III	9	25	più lieta vita con lei avrete che con una donna
PAMPINEA	VIII	7	57	le quali come dette avrete , verranno a voi
PAMPINEA	VIII	7	58	altro), e come detto l' avrete , elle si
PAMPINEA	VIII	7	58	dove i vostri panni avrete lasciati e
PAMPINEA	VIII	7	62	il vostro disiderio avrete e conoscerete che
LAURETTA	VIII	9	44	vi sia; e nel vero voi avrete di me buono e
LAURETTA	VIII	9	55	il modo che a tenere avrete , e parmi esser
LAURETTA	VIII	9	57	io. Il modo che voi avrete a tener fia questo

Avanza – Battuto

LAURETTA	VIII	9	58	e quando voi l' avrete col senno vostro e
LAURETTA	VIII	9	58	del mondo; e quando voi avrete fatto così,
CORNICE	VIII	CONCL	5	graziosa ne fia che l' avrete pur d'una parlato;
NEIFILE	X	1	17	uno, e quello che preso avrete si sia vostro, e
FILOMENA	X	8	70	che di me là avrete ottimo oste e

avrí (*cf. avrete*)

NEIFILE	VI	4	8	e disse: "Voi non l' avrí da mi, donna
NEIFILE	VI	4	8	Brunetta, voi non l' avrí da mi. Di che

avria (*cf. avrebbe*)

CORNICE	III	INTRO	9	ricadea, che di meno avria macinato un mulino.
---------	-----	-------	---	---

avrieno (*cf. avrebbero, avrebbono, avrebbono*)

CORNICE	I	INTRO	48	Ipocrate o Esculapio avrieno giudicati
---------	---	-------	----	---

avrò

PANFILO	I	1	33	ti confessi, poca fatica avrò d'udire o di
NEIFILE	II	1	25	io vi dirò quello che io avrò fatto e quel che no.
PAMPINEA	II	3	40	né mai alcuno altro n' avrò , che che se ne debba
FIAMMETTA	II	5	77	per ciò che, come io avrò loro ogni cosa dato,
DIONEIO	II	10	35	ti cacerà via: io t' avrò sempre cara e sempre
ELISSA	III	5	30	che io posso; io non avrò sempre spazio come
PANFILO	V	1	25	idio: e per certo io t' avrò o io morirò. E
FIAMMETTA	VI	6	12	senza dubbio io avrò vinta la quistione.
ELISSA	VII	3	15	"Madonna, qualora io avrò questa cappa fuor di
LAURETTA	VII	4	12	tuo e de' vicini, te n' avrò fatto quello onore
PANFILO	VII	9	18	savio t'aveva, io t' avrò per uno scioccone.
DIONEIO	VII	10	13	mi piaccia di lei io non avrò . Ora, amando
FILOMENA	VIII	6	27	il mi pur crede, io non avrò uguanno pace con lei
PAMPINEA	VIII	7	8	ché, se io non erro, io avrò preso un paolin per
PAMPINEA	VIII	7	62	e conoscerete che io v' avrò ben servita, che vi
FILOMENA	IX	1	23	me ne facciano, io non avrò fatto nulla, ché
FILOMENA	X	8	37	a un'altra volgendo, avrò te e me contentato.
FILOMENA	X	8	43	quello che io non avrò acquistato. E per

avrotti

EMILIA	II	6	56	che che tu mi facci, e avrotti in reverenza.
--------	----	---	----	---

avuta

CORNICE	I	INTRO	13	dottrina di medicina avuta giammai, era il
CORNICE	I	INTRO	96	che quel giorno avrà avuta la signoria; e
PANFILO	I	1	76	per me: senza che io ho avuta sempre spezial
PAMPINEA	II	3	16	si vide alla speranza avuta , li tre fratelli
EMILIA	II	6	73	via la paura che già avuta avea, ordinatamente
CORNICE	II	7	2	che la compassione avuta dalle giovani donne
PANFILO	II	7	97	piú tosto che avere avuta la vita la quale
PANFILO	II	7	97	avuta la vita la quale avuta ho, e credo che mio

Avanza – Battuto

FILOMENA	II	9	70	il quale sempre per uomo	avuta	l'avea, questo
PAMPINEA	III	2	25	battimento della fatica	avuta	la paura n'aggiunse
FILOMENA	III	3	26	cintola: il che io ho	avuta	e ho sí forte per
FIAMMETTA	III	6	41	moglie qui, ed è come se	avuta	l'avessi, in quanto
LAURETTA	III	8	25	si sia, tanta forza ha	avuta	la vostra vaga
LAURETTA	III	8	31	nelle parti di Levante	avuta	avea da un gran
NEIFILE	III	9	7	per una nascita che	avuta	avea nel petto ed
CORNICE	IV	INTRO	10	non avendo prima	avuta	alcuna repulsa, che
FIAMMETTA	IV	1	2	alquanto la letizia	avuta	li giorni passati l
FIAMMETTA	IV	1	3	sarebbe stato se quella	avuta	non avesse.
FIAMMETTA	IV	1	55	d'acqua nella testa	avuta	avesse, senza fare
PAMPINEA	IV	2	30	da caval gittato; e	avuta	la licenzia, con un
LAURETTA	IV	3	15	cosí fare. Restagnone,	avuta	questa risposta da'
LAURETTA	IV	3	23	paruta vendicare. E	avuta	una vecchia greca
FILOMENA	IV	5	15	sonno l'era paruto. E	avuta	la licenzia d'
PANFILO	IV	6	12	lunga festa insieme	avuta ,	Gabriotto la
CORNICE	IV	CONCL	1	della compassione	avuta	dell'altre
ELISSA	V	3	3	giovanetti poco discreti	avuta ;	ma, per ciò che a
FILOSTRATO	V	4	5	da loro era amata e	avuta	cara e con
FILOSTRATO	V	4	8	E avendo molte volte	avuta	voglia di doverle
FILOSTRATO	V	4	39	che la figliuola aveva	avuta	la buona notte ed
FILOMENA	V	8	22	crudeltà e della letizia	avuta	de' miei tormenti,
FIAMMETTA	V	9	14	una sola guatatura aveva	avuta ,	per che ella
DIONEIO	V	10	6	generale opinion di lui	avuta	da tutti i perugini
CORNICE	VI	INTRO	15	altra cosa avrebbero	avuta	a fare in tutto
EMILIA	VII	1	19	della quale io ho	avuta	a queste notti la
PAMPINEA	VII	6	17	durata e per l'ira	avuta	della tornata del
PAMPINEA	VII	6	25	colui che paura aveva	avuta	da doverlo, uscí
FILOMENA	VII	7	38	paura che avesse mai	avuta	avea e che quanto
PANFILO	VII	9	35	qual cosa ho piú volte	avuta	voglia di far ciò
PANFILO	VII	9	77	mostrava d'avere	avuta	di lei si mostrava
CORNICE	VII	10	2	pero tagliato che colpa	avuta	non avea si
CORNICE	VII	CONCL	15	tali vi furono le ne fu	avuta .	Ma poi che la sua
PAMPINEA	VIII	7	43	disse: "Nel vero io ho	avuta	la piggior notte
PAMPINEA	VIII	7	133	rispose: "Cosí avess'io	avuta	te con lei insieme
PAMPINEA	VIII	7	133	là dove io ho lei	avuta ,	acciò che io t'
FIAMMETTA	VIII	8	24	la quale io ho di lui	avuta	era pervenuta a
FIAMMETTA	VIII	8	24	egli ha la mia donna	avuta ,	e io intendo d'
FIAMMETTA	IX	5	30	secondo la informazione	avuta	da Bruno, il
EMILIA	IX	9	6	come che altra volta	avuta	l'abbia, pur poco
LAURETTA	X	4	32	per morta non avessero	avuta .	Ma sopra tutti la
LAURETTA	X	4	38	la quale, da' suoi poco	avuta	cara e cosí come
FIAMMETTA	X	6	5	per la gloriosa vittoria	avuta	del re Manfredi
FILOMENA	X	8	28	Qualunque altro	avuta	l'avesse,
FILOMENA	X	8	78	menata non ne l'avessi,	avuta	non l'avrei. Usai
PANFILO	X	9	88	si maravigliò ma	avuta	grandissima paura
CORNICE	X	CONCL	6	di noi, la sua giornata,	avuta	la sua parte dell'

Avanza – Battuto

avute

FILOMENA	II	9	30	affermando da lei averle avute . Confessò Bernabò
FILOMENA	II	9	31	e in simil maniera avere avute le cose; per che,
DIONEIO	III	10	9	ella, pervenuta a lui e avute da lui queste
PANFILO	IV	6	26	terra lasciato. Egli ha avute le mie lagrime, e
FILOMENA	VII	7	42	Egano avendone avute parecchi delle
PAMPINEA	VIII	7	105	di quelle che hanno avute : il qual fallo già
LAURETTA	VIII	9	107	abbiamo stanotte avute tante busse, che di
DIONEIO	VIII	10	41	suoi maestri più lettere avute che egli quegli
PANFILO	X	9	111	e l'anella e la corona avute dal nuovo sposo
PANFILO	X	9	112	gioie parte a colui che avute avea le spese delle

avuti

CORNICE	I	INTRO	47	tanti avervene dentro avuti ? O quanti gran
LAURETTA	II	4	9	della sua mercatantia avuti avea comperò un
EMILIA	II	6	47	maggior de' suoi due che avuti avea fosse vivo,
EMILIA	II	6	72	e ho bene in casa avuti , già sono
ELISSA	II	8	78	Aveva la Giannetta avuti di Giachetto già
FIAMMETTA	III	6	38	è venuto fatto, io t'ho avuti miglior bracchi
FIAMMETTA	V	9	20	li quali tu hai già avuti per me amandomi più
FIAMMETTA	V	9	29	avessi o avessi avuti , per li quali
FILOMENA	VI	1	6	quali a casa sua il dí avuti aveva a desinare, e
NEIFILE	VII	8	7	avendo molti pensieri avuti a dover trovare
NEIFILE	VIII	1	16	moglie, la domandò se avuti gli avea; ella, che
FILOSTRATO	IX	3	4	se da spendere avesse avuti diecimila fiorin d'
LAURETTA	X	4	28	I gentili uomini, fra sé avuti vari ragionamenti,

avuto

CORNICE	PROEM		2	già hanno di conforto avuto mestiere e hannol
CORNICE	PROEM		8	perché più vi fia caro avuto . E chi negherà
CORNICE	I	INTRO	104	di spazio dalla reina avuto aveano, a casa
PANFILO	I	1	51	parole? o s'io avessi avuto pure un pensieruzzo
FILOMENA	I	3	17	ciò che in animo avesse avuto di fare, se così
LAURETTA	I	8	10	E colui è più caro avuto e più da' miseri e
LAURETTA	I	8	17	a quella ora aveva avuto , e disse: "Messer
FILOSTRATO	II	2	7	ma nondimeno ho sempre avuto in costume,
EMILIA	II	6	47	avesse d'Arrighetto avuto che Giuffredi
DIONEIO	II	10	23	lungo dolore che io ho avuto poscia che io la
CORNICE	II	CONCL	8	adunati, avendo noi oggi avuto assai largo spazio
FILOSTRATO	III	1	21	un pensiero che io ho avuto più volte, il quale
FILOSTRATO	III	1	32	sí come leale compagna, avuto quel che volea,
PAMPINEA	III	2	16	cagione di volgere l' avuto diletto in
FILOMENA	III	3	25	dispetto, avendo forse avuto per male che io mi
ELISSA	III	5	20	anzi t'ho sempre amato e avuto caro innanzi ad
FIAMMETTA	III	6	14	quale io vi portai, o se avuto ha credenza che io
FIAMMETTA	III	6	48	non mi tener più: tu hai avuto ciò che disiderato
EMILIA	III	7	49	Non amato? Non avuto caro? Non volentier
EMILIA	III	7	87	e le donne, né avendo avuto in quello cosa
EMILIA	III	7	88	quale, poi che avendolo avuto continuamente con

Avanza – Battuto

EMILIA	III	7	95	che tacito principio	avuto avea, ebbe sonoro
FIAMMETTA	IV	1	4	l'età del dovere avere	avuto marito, non
PANFILO	IV	6	37	che marito avesse	avuto di bassa condizione
PANFILO	IV	6	40	"Figliuola mia, io avrei	avuto molto caro che tu
PANFILO	IV	6	40	molto caro che tu avessi	avuto tal marito quale a
FILOSTRATO	IV	9	15	disse: "Donna, io ho	avuto da lui che egli non
CORNICE	V	INTRO	3	il leggiere affanno	avuto fé ristorare, e per
PANFILO	V	1	47	sí del dolore	avuto della sua presura e
PANFILO	V	1	53	se l'ufficio non avesse	avuto : ma in brieve, dopo
ELISSA	V	3	19	che, perché pure agio	avuto n'avesse, il dolore
FILOSTRATO	V	4	49	Poi levati, e Ricciardo	avuto piú ordinato
PAMPINEA	V	6	23	che tanto d'ardire aveva	avuto , che venuto gli era
FIAMMETTA	V	9	36	arrostito l'avete	avuto in sul tagliere, il
DIONEIO	V	10	14	cosí fatto pensiero	avuto , e forse piú d'una
DIONEIO	V	10	50	quale, oltre al dolore	avuto delle dita premute
PAMPINEA	VI	2	15	affanno piú che l'usato	avuto o forse il saporito
EMILIA	VI	8	4	se qui l'animo avessi	avuto , mi passerò, lo
CORNICE	VI	CONCL	27	chi altro non avesse	avuto a fare, avrebbe
CORNICE	VII	INTRO	2	ordine e il comandamento	avuto dal suo signore.
EMILIA	VII	1	19	il capo sotto né mai ho	avuto ardir di trarlo
EMILIA	VII	1	24	che io non avrei mai	avuto ardire d'andare
PAMPINEA	VII	6	29	della donna	avuto , quella sera
FILOMENA	VII	7	25	di cosí lungo disio come	avuto hai. E acciò che tu
FILOMENA	VII	7	46	di quello per avventura	avuto non avrebbero a far
DIONEIO	VII	10	10	monna Mita aveva	avuto un figliuolo. Il
EMILIA	VIII	4	4	mai cessato che vescovo	avuto non abbia, e ha
CORNICE	VIII	6	1	aloè, e pare che l'abbia	avuto egli stesso;
FILOMENA	VIII	6	4	che in dote aveva	avuto della moglie, del
FILOMENA	VIII	6	16	chi il porco s'avesse	avuto , e non trovandolo,
FILOMENA	VIII	6	32	di botto chi l'ha	avuto . "Sí, disse
FILOMENA	VIII	6	33	che alcun di loro l'ha	avuto , e avvederebbesi
FILOMENA	VIII	6	37	io sapessi pur chi l'ha	avuto , sí mi parrebbe
FILOMENA	VIII	6	43	porco né sa trovare chi	avuto se l'abbia; e per
FILOMENA	VIII	6	43	esso, per ritrovar chi	avuto l'ha, vi dà a
FILOMENA	VIII	6	43	da ora sappiate che chi	avuto avrà il porco, non
FILOMENA	VIII	6	43	che quel cotale che	avuto l'avesse in
FILOMENA	VIII	6	50	che tu te l'avevi	avuto tu, e a noi volevi
FILOMENA	VIII	6	51	a giurare che egli	avuto non l'avea.
PAMPINEA	VIII	7	15	ella tempo mai non aveva	avuto da poter far cosa
PAMPINEA	VIII	7	44	e dettogli il freddo che	avuto avea, alla sua
PAMPINEA	VIII	7	45	il caldo, egli avrebbe	avuto troppo da sostenere
DIONEIO	VIII	10	27	una volta e altra aveva	avuto quello che valeva
FILOMENA	IX	1	9	da prima, n'avrebbe	avuto paura. E era stato
FILOSTRATO	IX	3	5	come se egli avesse	avuto a far pallottole;
PANFILO	IX	6	6	parti avrebbe tale amore	avuto effetto, se
PANFILO	IX	6	19	Al corpo di Dio, io ho	avuto con lei il maggior
EMILIA	IX	9	15	che per risposta avea	avuto . Li quali, a
EMILIA	IX	9	34	ciò che da Salamone	avuto avea; il quale gli
LAURETTA	X	4	7	parenti dicevan sé avere	avuto da lei non essere

Avanza – Battuto

EMILIA	X	5	20	mio marito, il quale, avuto piú rispetto alle
PANFILO	X	9	58	a esser lieto d'avere avuto cosí fatto oste, a
PANFILO	X	9	65	il domandò che viaggio avuto avessero e quando a
avuto la				
CORNICE	III	9	1	per che egli poi, avuto la cara, per moglie
avvedendomene				
PANFILO	I	1	62	"ché io, non avvedendomene , sputai una
avvedendomi				
CORNICE	I	INTRO	55	ma maravigliomi forte, avvedendomi ciascuna di
avvedendosene				
FILOSTRATO	IX	3	33	quantunque monna Tessa, avvedendosene , molto col
avvedendosi				
LAURETTA	VII	4	5	geloso, di che la donna avvedendosi prese sdegno;
DIONEIO	VIII	10	40	in pagamento. Laonde, avvedendosi Salabaetto
avvedere				
FILOSTRATO	II	2	12	avventura ve ne potrete avvedere chi meglio
FIAMMETTA	III	6	20	fossi, io il farei avvedere con cui stato
LAURETTA	III	8	52	"Di questo ti dovevi tu avvedere mentre eri di là
DIONEIO	V	10	19	a altro, sí te ne dei tu avvedere a questo, che
FILOMENA	VI	1	4	di dirne; ma per farvi avvedere quanto abbiano
FIAMMETTA	VII	5	16	faccendo che alcuno avvedere non se ne
avvederebbesi				
FILOMENA	VIII	6	33	di loro l'ha avuto, e avvederebbesi del fatto e
avvedersene				
CORNICE	III	3	1	un solenne frate, senza avvedersene egli, a dar
PANFILO	III	4	3	in Paradiso, senza avvedersene vi mandano
LAURETTA	III	8	31	nella sua cella, senza avvedersene Ferondo,
PANFILO	VII	9	45	che altri comincia a avvedersene , non è piú da
DIONEIO	VII	10	14	faceva pur vista di non avvedersene . Cosí
NEIFILE	VIII	1	6	discretamente, senza avvedersene il marito né
PANFILO	VIII	2	12	faccendo vista di non avvedersene , andava pure
ELISSA	IX	2	7	entro fu veduto, senza avvedersene egli o ella,
ELISSA	IX	2	10	fu la fretta che, senza avvedersene in luogo del
PANFILO	IX	6	7	d'esser con lei senza avvedersene persona; e
PANFILO	X	9	106	cader nella coppa, senza avvedersene alcuno, e
avvedersi				
FIAMMETTA	IX	5	30	di ragionare e di non avvedersi di questo fatto

Avanza – Battuto

avvedesse

PAMPINEA	III	2	25	che, se il re di ciò s' avvedesse , senza indugio
ELISSA	VI	9	11	prima che egli se ne avvedesse , sopra e
LAURETTA	VII	4	30	che egli non se ne avvedesse . E cosí, a
PANFILO	VII	9	7	amore o che Pirro non s' avvedesse o non volesse
FIAMMETTA	VIII	8	6	avanti che persona se n' avvedesse . Pure al
FIAMMETTA	IX	5	26	che, se Filippo se ne avvedesse , tutta l'acqua

avvedessi

DIONEIO	V	10	19	E se tu non te ne avvedessi a altro, sí te
---------	---	----	----	---

avvedesti

LAURETTA	VIII	9	66	uomo? Tu non te ne avvedesti miga cosí tosto
----------	------	---	----	---

avvedeva

PANFILO	VIII	2	10	del Mazzo non se ne avvedeva , né ancora
ELISSA	VIII	3	64	a' quali, come s' avvedeva d'averla trovata

avvedieno

ELISSA	IX	2	11	in capo avesse non s' avvedieno , giunse
--------	----	---	----	---

avvedimenti

FILOMENA	III	3	5	d'animo e di sottili avvedimenti quanto
CORNICE	V	CONCL	3	risposte pronte o con avvedimenti presti molti
LAURETTA	VII	4	3	i consigli e chenti gli avvedimenti ! Qual
LAURETTA	VII	4	3	accorgimenti, quegli avvedimenti , quegli

avvedimento (*cf. avvedimento*)

CORNICE	I	INTRO	92	senno, piú che il nostro avvedimento ci ha qui
PANFILO	I	1	3	grazia di Dio forza e avvedimento non ci
FIAMMETTA	I	5	4	donne è grandissimo avvedimento il sapersi
PANFILO	II	7	6	poterne essere con pieno avvedimento , sí come
FILOMENA	II	9	14	tu, ma da un naturale avvedimento mossi cosí
FILOSTRATO	III	1	43	di quegli, per lo suo avvedimento avendo saputo
FIAMMETTA	III	6	37	lodato sia Idio e il mio avvedimento , l'acqua è
NEIFILE	IV	8	4	consumar si può che per avvedimento alcuno tor
CORNICE	V	CONCL	3	o con pronta risposta o avvedimento fuggí perdita
CORNICE	VI	INTRO	1	o con pronta risposta o avvedimento fuggí perdita
CORNICE	VII	7	2	nel giardino. Questo avvedimento di madonna
ELISSA	VIII	3	64	quel giorno: il quale avvedimento Idio gli
PAMPINEA	VIII	7	6	coloro ne' quali è piú l' avvedimento delle cose
PANFILO	IX	6	3	essa vedrete un subito avvedimento d'una buona
CORNICE	IX	7	2	di Panfilo finita e l' avvedimento della donna
FILOMENA	X	8	57	opinionì se con alcuno avvedimento riguardate
FILOMENA	X	8	65	Dico che il vostro avvedimento , il vostro

avvedrà

ELISSA	VII	3	25	marito mio: ora si pure avvedrà egli qual sia la
--------	-----	---	----	---

Avanza – Battuto

avvedremo

CORNICE III CONCL 1 e disse: "Tosto ci **avvedremo** se i' lupo

avvedresti

FIAMMETTA VII 5 58 guisa che tu non te ne **avvedresti**. Il geloso

avveduta

FIAMMETTA I 5 9 La donna, savia e **avveduta**, lietamente
 EMILIA II 6 29 fosse, pure era savia e **avveduta**; per che, prima
 EMILIA VII 1 6 dalla Cuculia, savia e **avveduta** molto; la quale,
 LAURETTA VII 4 6 paura. E essendosi **avveduta** che un giovane,
 PANFILO VII 9 3 fortuna che la ragione **avveduta**. E per ciò non
 FIAMMETTA IX 5 11 di dirle. Ella, che **avveduta** s'era del guatar

avvedutamente

FIAMMETTA VII 5 59 cattivo, a cui molto **avvedutamente** pareva
 PAMPINEA VIII 7 142 rimasa, scendendo meno **avvedutamente**,

avvedutasi

FILOSTRATO III 1 33 cella di questo fatto **avvedutasi**, a due altre
 NEIFILE IV 8 7 del fanciullo, di ciò **avvedutasi**, molte volte
 FILOSTRATO V 4 7 occulto. Del quale **avvedutasi** la giovane,
 ELISSA IX 2 18 Di che la badessa, **avvedutasi** del suo

avvedute (cf. *avedute*)

PAMPINEA VI 2 5 che, sí come molto **avvedute**, fanno quello

avveduti

CORNICE VI CONCL 6 senza essersene essi o **avveduti** o no. Il
 CORNICE VII INTRO 1 mariti, senza essersene **avveduti** o sí. Ogni
 ELISSA VIII 3 4 molto ma per altro **avveduti** e sagaci, li

avvedutisi

FILOMENA IX 1 20 parenti di costei, forse **avvedutisi** che io l'amo,

avveduto

NEIFILE I 2 19 sí come uomo che molto **avveduto** era, e che egli
 PANFILO II 7 26 le forze. E essendosi **avveduto** alcuna volta che
 PANFILO II 7 39 di questo amore **avveduto**, di ciò ebbero
 PANFILO II 7 40 che alcuno si fosse pure **avveduto** Marato esser
 ELISSA II 8 54 nelle piú delle persone **avveduto** che, poi che
 PAMPINEA III 2 30 e dimostrargli che **avveduto** se ne fosse gli
 ELISSA III 5 4 molto ricco e savio e **avveduto** per altro, ma
 LAURETTA III 8 6 Ma pure, come molto **avveduto**, recò a tanto
 FIAMMETTA IV 1 6 ancora non era poco **avveduto**, essendosi di
 FIAMMETTA IV 1 37 a ogni altro e con **avveduto** pensiero a me lo
 PAMPINEA IV 2 10 Né se ne fu appena **avveduto** alcuno, che di

Avanza – Battuto

ELISSA	V	3	12	de' fanti che venieno	avveduto , mentre che egli
FIAMMETTA	V	9	24	non s'era ancor tanto	avveduto quanto bisogno
DIONE	VI	10	33	Cipolla, senza essersi	avveduto che niuna sua
FIAMMETTA	VII	5	54	sospezion ti saresti	avveduto di ciò che ella
PANFILO	VII	9	13	che mai d'alcuna cosa	avveduto non se n'era, e
PANFILO	VII	9	28	molto savio e molto	avveduto , e ponendomi
DIONE	VII	10	12	per questo ma perché già	avveduto s'era che ella
DIONE	VIII	10	40	perché n'era stato fatto	avveduto dinanzi e sí per
DIONE	VIII	10	43	vedere altro; e, sí come	avveduto uomo,
FIAMMETTA	IX	5	29	tanti, che se ne sarebbe	avveduto un cieco. Ella
PANFILO	X	9	35	né piú cortese né piú	avveduto di costui non fu
DIONE	X	10	25	il piú savio e il piú	avveduto uomo che al
avvedutosene					
CORNICE	VIII	8	1	si giace; l'altro,	avvedutosene , fa con la
avvedutosi					
LAURETTA	IV	3	11	Della qual cosa	avvedutosi Restagnone,
NEIFILE	VII	8	12	qualche inganno. E	avvedutosi poi che lo spa
avveggendosi					
PANFILO	IX	6	21	savio giovane del mondo,	avveggendosi del suo
avveggi					
CORNICE	IV	CONCL	5	e acciò che meglio t'	avveggi di quello che
avveggio (cf. aveggio)					
FIAMMETTA	IX	5	34	per certo, sozio, io m'	avveggio che io so meglio
avvegna (cf. avegna)					
EMILIA	I	6	10	sí come molto virtuosa,	avvegna che Galieno non
EMILIA	II	6	51	la quale tu con amorosa,	avvegna che sconvenevo
LAURETTA	IV	3	10	un giovane gentile uomo,	avvegna che povero fosse,
ELISSA	VII	3	7	perseverò in quello. E	avvegna che egli alquanto
NEIFILE	VIII	1	3	credono son beffati. Avvegna	che, chi volesse
PAMPINEA	VIII	7	119	de' campi per lo caldo,	avvegna che quel dí niuno
FILOSTRATO	IX	3	24	io la rompereí tutta,	avvegna che egli mi stea
FILOMENA	X	8	24	della bella giovane,	avvegna che piú
avvegnane					
FILOMENA	III	3	28	mio e a' fratei miei, e	avvegnane che può; ché io
avvelenata					
CORNICE	IV	1	1	messa sopr'esso acqua	avvelenata , quella si bee
LAURETTA	IV	3	24	che alla Ninetta l'acqua	avvelenata composta avea,
avvelenato					
EMILIA	IV	7	14	femina, tu l'hai	avvelenato! E fatto il

Avanza – Battuto

EMILIA	IV	7	15	Simona che con inganno avvelenato l'avesse, e
avvenendosi				
CORNICE	I	INTRO	18	nella via publica e avvenendosi a essi due
avvenente				
ELISSA	II	8	31	che bella e gentilesca e avvenente era, e disse:
NEIFILE	III	9	9	bella giovane e avvenente , non gliele
avvenevole				
PAMPINEA	VII	6	6	costei bella donna e avvenevole , di lei un
ELISSA	VIII	3	5	che far voleva, astuto e avvenevole , chiamato Maso
DIONEIO	X	10	24	bella era, divenne tanto avvenevole , tanto
avvenga (cf. avenga)				
ELISSA	III	5	15	che, acciò che ciò non avvenga , ora che sovvenir
EMILIA	III	7	71	ché senza fallo, ov'egli avvenga che io scampi, io
EMILIA	III	7	75	La qual cosa acciò che avvenga , in onor di voi e
LAURETTA	IV	3	5	sovente negli uomini avvenga , e più in uno che
FILOMENA	X	8	72	né cosa che di nuovo avvenga . Io lascio star
PANFILO	X	9	81	e infino che questo avvenga non vi sia grave
avvengono				
FILOMENA	II	9	3	se per gli accidenti che avvengono non si
LAURETTA	III	8	64	del mondo. Ma, come avvengono le sventure, la
FILOSTRATO	VI	7	14	quali cose di questa non avvengono , ché essa
avvenia				
PAMPINEA	III	2	9	povero pallafreniere avvenia , in tanto che
FILOMENA	V	8	32	poi che ogni venerdì avvenia ; per che, segnato
avvenieno				
PANFILO	IV	6	13	per mancamento di quello avvenieno , ed esser tutti
avvenimenti				
CORNICE	PROEM		14	e altri fortunati avvenimenti si vederanno
FILOMENA	I	3	3	discendere oggimai agli avvenimenti e agli atti
avvenimento				
FIAMMETTA	IV	1	15	diletto, con doloroso avvenimento la letizia
CORNICE	V	8	1	e temendo di simile avvenimento prende per
avvenir				
PAMPINEA	II	3	20	veggiamo per cammino avvenir de' signori, gli
PANFILO	II	7	51	diliberò, che che avvenir se ne dovesse, di
PANFILO	V	1	53	per partito, che che avvenir ne dovesse, di

Avanza – Battuto

avvenire

CORNICE	I	INTRO	50	l'ascoltare nel tempo	avvenire alcuna di loro
CORNICE	I	INTRO	70	non seguendolo, potrebbe	avvenire . E per ciò,
NEIFILE	I	2	26	che io veggio non quello	avvenire che essi
CORNICE	I	CONCL	2	si possa provvedere per l'	avvenire e acciò che
LAURETTA	II	4	17	in così fatti casi suole	avvenire , quantunque
FILOMENA	II	9	18	ciò che tu di' potere	avvenire alle stolte,
PAMPINEA	III	2	9	veggiamo assai sovente	avvenire , quanto la
FILOMENA	III	3	7	pericoli possibili ad	avvenire . E essendosi
FIAMMETTA	III	6	3	nelle cose che possono	avvenire , e daravvi
FIAMMETTA	III	6	47	esser possibile ad	avvenire ciò che
EMILIA	III	7	60	né cosa potrebbe	avvenire che simile
CORNICE	IV	INTRO	40	che di me altro possa	avvenire , che quello che
LAURETTA	IV	3	20	veggiamo tutto il giorno	avvenire che quantunque
EMILIA	IV	7	21	della salvia non suole	avvenire . Ma acciò che
EMILIA	V	2	12	dover di necessità	avvenire o che il vento
LAURETTA	V	7	11	talvolta di state	avvenire , che subitamente
LAURETTA	V	7	50	era avvenuto ed era per	avvenire , dove più
LAURETTA	V	7	50	cosa più lieta le poteva	avvenire che d'essere
PAMPINEA	VI	2	3	abbiamo potuto vedere	avvenire ; il qual Cisti,
PANFILO	VI	5	10	spesso di state veggiamo	avvenire , che una subita
CORNICE	VI	CONCL	10	concedere vi possa nello	avvenire riprendere
EMILIA	VII	1	3	possa essere utile nell'	avvenire , per ciò che, se
NEIFILE	VII	8	16	ciò che doveva potere	avvenire , chiamò la fante
NEIFILE	VII	8	17	quello che dovesse	avvenire . Essendo tra
NEIFILE	VII	8	50	a poter fare nel tempo	avvenire ogni suo piacere
PANFILO	VII	9	22	volta senza più suole	avvenire che la fortuna
NEIFILE	VIII	1	5	volte suole de' tedeschi	avvenire . E per ciò che
PAMPINEA	VIII	7	114	come veggiamo	avvenire d'una carta di
PAMPINEA	VIII	7	117	del tutto, che che	avvenire ne le dovesse,
EMILIA	X	5	22	me sempre per lo tempo	avvenire avendo per
PAMPINEA	X	7	46	tu tel vedrai nel tempo	avvenire ; e questo
PANFILO	X	9	38	egli potrà ancora	avvenire che noi vi farem
PANFILO	X	9	57	voi dissi che potrebbe	avvenire . Messer
DIONEIO	X	10	58	per mentecattaggine non	avvenire , per ciò che

avvenirgli

FILOMENA	II	9	16	mese ma mille il giorno	avvenirgli ; che sperì tu
----------	----	---	----	-------------------------	----------------------------------

avvenisse (cf. *avenisse*)

CORNICE	I	INTRO	1	per che cagione	avvenisse di doversi
CORNICE	I	INTRO	22	pure che a esse s'	avvenisse , come l'avrebbe
PANFILO	I	1	75	tosto sano; ma se pure	avvenisse che Idio la
FILOSTRATO	I	7	14	per che, se ciò	avvenisse , acciò che di
NEIFILE	II	1	13	a veder che di lui	avvenisse , stato alquanto
PANFILO	II	7	86	che egli pregava, se	avvenisse che el morisse.
DIONEIO	II	10	3	come che bene ne gli	avvenisse , e di tutti gli
FILOSTRATO	III	1	28	ti venga; quando cotesto	avvenisse , allora si
DIONEIO	III	10	24	per fare che questo non	avvenisse , da sei volte,

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	IV	1	48	di che elle temeva avvenisse . Alla quale
ELISSA	IV	4	11	torre per forza, se avvenisse che per mare a
NEIFILE	IV	8	26	poi il domandò, se a lei avvenisse , che consiglio
DIONEIO	IV	10	26	volle avanti, se altro avvenisse , esserne fuori
DIONEIO	IV	10	53	che vorrei che così a me avvenisse ma non d'esser
CORNICE	IV	CONCL	5	accidenti, felicemente avvenisse . La qual
CORNICE	V	INTRO	1	accidenti, felicemente avvenisse . Era già
PANFILO	V	1	42	dolente, temendo non gli avvenisse quello che gli
ELISSA	V	3	28	che tu poi, se questo avvenisse , non ti possi
NEIFILE	V	5	12	metterlo con lei, come avvenisse che Giacomino
NEIFILE	V	5	22	che più simil caso non avvenisse , di doverla
NEIFILE	V	5	29	a quel d'iersera me n' avvenisse . Era quivi
FILOMENA	V	8	41	che questo a lei non avvenisse , prima tempo
FIAMMETTA	V	9	9	monna Giovanna, lei, se avvenisse che il
ELISSA	VI	9	9	suoi compagni che ciò avvenisse per ciò che
PANFILO	VII	9	79	che più non gli avvenisse di presumere,
FILOMENA	VIII	6	42	qui, acciò che, se altro avvenisse che non vi
FILOMENA	IX	1	20	quello avello? Il che se avvenisse , io m'avrei il
PAMPINEA	IX	7	7	io dolente quando mal t' avvenisse ; e per ciò, se
DIONEIO	IX	10	17	che di cosa che avvenisse motto non
FILOSTRATO	X	3	38	la dimandi. E se pure avvenisse che io ne
PANFILO	X	9	43	di lui e altro di voi avvenisse , vivete e

avvenissero

CORNICE	I	INTRO	7	appresso si leggeranno avvenissero , non si
PANFILO	II	7	78	avanti che queste cose avvenissero , aveva tenuto

avveniva

CORNICE	I	INTRO	21	si potesse e di ciò che avveniva ridersi e
PAMPINEA	III	2	8	altro: il che quando avveniva , costui in
EMILIA	VII	1	4	più si teneva: e ciò gli avveniva per ciò che egli
FILOSTRATO	IX	3	33	con persona a parlar s' avveniva , la bella cura

avvenne (cf. avvenne)

CORNICE	I	INTRO	39	portò insieme, né avvenne pure una volta,
CORNICE	I	INTRO	40	E infinite volte avvenne che, andando due
PANFILO	I	1	20	onoravano molto, avvenne che egli infermò.
DIONEIO	I	4	7	con le' scherzava, avvenne che l'abate, da
EMILIA	I	6	12	diligentemente faccendo, avvenne una mattina tra
FILOSTRATO	I	7	10	la terza roba mangiava, avvenne che egli si trovò
FILOSTRATO	I	7	12	fosse Primasso. Ora avvenne che, trovandosi
FILOSTRATO	I	7	16	tavola. E per avventura avvenne che Primasso fu
LAURETTA	I	8	7	da tutti chiamato. Avvenne che in questi
ELISSA	I	9	4	da Gottifré di Buglione, avvenne che una gentil
PAMPINEA	I	10	13	del maestro Alberto, avvenne un giorno di
NEIFILE	II	1	2	volte, carissime donne, avvenne che chi altrui sé
NEIFILE	II	1	6	discorrimento di popolo, avvenne che in Trivigi
FILOSTRATO	II	2	4	e a casa tornandosi, avvenne che, uscito di
FILOSTRATO	II	2	13	malvagio proponimento, avvenne che, essendo già

Avanza – Battuto

FILOSTRATO	II	2	20	era da lei aspettata)	avvenne	che un fante
CORNICE	II	3	3	avvisando, sí come	avvenne ,	che a lei la
PAMPINEA	II	3	14	ferma in Inghilterra,	avvenne	che, contra
PAMPINEA	II	3	24	del veduto Alessandro,	avvenne	che dopo piú
FIAMMETTA	II	5	4	la sua borsa mostrata,	avvenne	che una giovane
FIAMMETTA	II	5	67	suso; e cosí fecero.	Avvenne	che, avendol
EMILIA	II	6	9	Ma altramenti	avvenne	che il suo avviso
EMILIA	II	6	10	ciascun giorno tenendo,	avvenne	che, essendo ella
EMILIA	II	6	17	donna divenuta fiera,	avvenne	dopo piú mesi che
EMILIA	II	6	35	al servizio di Currado,	avvenne	che una figliuola
EMILIA	II	6	41	di loro, dimorati,	avvenne	che il re Piero
PANFILO	II	7	7	in forse quatro anni	avvenne	per la sua
PANFILO	II	7	54	andava persona: per che	avvenne ,	sí come il duca
PANFILO	II	7	61	E cosí standosi,	avvenne	che il dí
PANFILO	II	7	67	non altramenti a lui	avvenne	che al duca
PANFILO	II	7	89	Per la qual cosa	avvenne	quello che né
PANFILO	II	7	90	si stette.	Avvenne	per ventura che a
PANFILO	II	7	108	io sempre forte,	avvenne	che, passando
ELISSA	II	8	7	andava ornato. Ora	avvenne	che, essendo il
ELISSA	II	8	29	mattina a una chiesa,	avvenne	che una gran dama
ELISSA	II	8	39	credere che quello che	avvenne	Egli per sua
ELISSA	II	8	42	lo stimolava. Laonde	avvenne	che per soverchio
ELISSA	II	8	44	si sentia consumare.	Avvenne	un giorno che,
ELISSA	II	8	73	E cosí brevemente	avvenne	de' due innocenti
ELISSA	II	8	83	fanciulli col prod'uomo,	avvenne	che il padre di
ELISSA	II	8	86	e i figliuoli menava,	avvenne	che il re di
ELISSA	II	8	88	di bene adoperò.	Avvenne	durante la guerra
FILOMENA	II	9	44	oltre modo a grado.	Avvenne ,	ivi a non guari
FILOMENA	II	9	45	che in processo di tempo	avvenne	che, dovendosi in
FILOMENA	II	9	48	contrada sua. Ora	avvenne	tra l'altre volte
DIONEIO	II	10	11	insegnate le feste.	Avvenne	che, essendo il
FILOSTRATO	III	1	15	vel tenne: de' quali	avvenne	che uno dí la
FILOSTRATO	III	1	21	si curava. Or pure	avvenne	che costui, un dí
FILOSTRATO	III	1	33	a trastullare.	Avvenne	un giorno che una
PAMPINEA	III	2	5	prosperare e in quiete,	avvenne	che un
FILOMENA	III	3	38	all'opera compimento,	avvenne	che per alcuna
PANFILO	III	4	33	discordanti alle prime,	avvenne	che, dove frate
FIAMMETTA	III	6	6	disposizion dimorando,	avvenne	che da donne che
FIAMMETTA	III	6	9	gli altri. Ora	avvenne	che, essendo il
EMILIA	III	7	8	quella battaglia. Ma	avvenne	che, udendo egli
LAURETTA	III	8	5	in ogni cosa. Ora	avvenne	che, essendosi
NEIFILE	III	9	7	dimostrare. Ora	avvenne	che, ardendo ella
NEIFILE	III	9	35	novelle del suo signore.	Avvenne	adunque che il
DIONEIO	III	10	25	si disponesse,	avvenne	che il giuoco le
DIONEIO	III	10	31	questa quistione,	avvenne	che un fuoco
CORNICE	IV	INTRO	13	l'uno all'altro. Ora	avvenne ,	sí come di tutti
CORNICE	IV	INTRO	17	sua cella tornava. Ora	avvenne	che, essendo già
FIAMMETTA	IV	1	18	e sollazzandosi,	avvenne	che Tancredi si
PAMPINEA	IV	2	12	a Ascesi. Ora	avvenne	che una giovane

Avanza – Battuto

PAMPINEA	IV	2	39	ricevere. Pure	avvenne	un giorno che,
PAMPINEA	IV	2	45	stettero in posta.	Avvenne	che di questo
LAURETTA	IV	3	10	goduti n'erano, quando	avvenne	che due giovani
LAURETTA	IV	3	20	tal maniera dimorando,	avvenne ,	sí come noi
LAURETTA	IV	3	24	Ma non dopo molti giorni	avvenne	che per altra
ELISSA	IV	4	10	e d'altra il Gerbino,	avvenne	che il re di
FILOMENA	IV	5	3	dove l'accidente	avvenne .	Erano
FILOMENA	IV	5	5	volte Lisabetta guatato,	avvenne	che egli le
FILOMENA	IV	5	8	Lorenzo come usati erano	avvenne	che, sembianti
FILOMENA	IV	5	10	la dimora lunga gravava,	avvenne	un giorno che,
FILOMENA	IV	5	12	aspettando si stava.	Avvenne	una notte che,
PANFILO	IV	6	10	continuando,	avvenne	che alla giovane
PANFILO	IV	6	31	E cosí andando, per caso	avvenne	che dalla
EMILIA	IV	7	9	d'esser sollecitata,	avvenne	che l'un piú
EMILIA	IV	7	10	continuare accendendosi,	avvenne	che Pasquino
FILOSTRATO	IV	9	3	a' quali ciò che io dirò	avvenne ,	e con piú fiero
FILOSTRATO	IV	9	6	ben diece miglia, pure	avvenne	che, avendo
FILOSTRATO	IV	9	8	insieme usando,	avvenne	che il marito se
DIONEIO	IV	10	9	assai discretamente,	avvenne	che al medico fu
PANFILO	V	1	6	a quella essercitandosi,	avvenne	che un giorno,
PANFILO	V	1	11	si sapeva partire.	Avvenne	adunque che dopo
PANFILO	V	1	42	avvenisse quello che gli	avvenne ,	comandò che ogni
EMILIA	V	2	7	trasricchire cercavano	avvenne	che da certi
EMILIA	V	2	27	per perduta e per morta,	avvenne	che, essendo re
ELISSA	V	3	10	basciava. Ora	avvenne	che, non essendo
ELISSA	V	3	13	del suo male indovino,	avvenne	che un guato di
ELISSA	V	3	35	lance e lor tavolacci,	avvenne	che uno di loro,
NEIFILE	V	5	6	lasciò, e morissi.	Avvenne	in questi tempi
NEIFILE	V	5	13	di casa andasse.	Avvenne	adunque, non
PAMPINEA	V	6	6	amore cosí fervente	avvenne	che, essendo la
PAMPINEA	V	6	6	pietre spiccando, s'	avvenne	in un luogo fra
LAURETTA	V	7	11	e quivi dimorando,	avvenne ,	sí come noi
LAURETTA	V	7	12	che appena si vedevano,	avvenne	che dopo molti
LAURETTA	V	7	24	non era, dovesse venire,	avvenne	che, tornando
FILOMENA	V	8	13	usato s'era. Ora	avvenne	che, venendo
FIAMMETTA	V	9	9	comportava. Ora	avvenne	un dí che,
FIAMMETTA	V	9	11	di Federigo. Per che	avvenne	che questo
FIAMMETTA	V	9	12	E cosí stando la cosa,	avvenne	che il
DIONEIO	V	10	7	voluti, là dove ella s'	avvenne	a uno che molto
DIONEIO	V	10	26	a far tratto.	Avvenne	che, dovendo una
DIONEIO	V	10	48	quanto farai meglio!	Avvenne	che, essendo la
DIONEIO	V	10	48	e cosí andando s'	avvenne	per mei la cesta
CORNICE	VI	INTRO	4	la prima novella,	avvenne	cosa che ancora
PAMPINEA	VI	2	8	del Papa trattando,	avvenne	che, che se ne
LAURETTA	VI	3	6	grande vagheggiatore,	avvenne	che fra l'altre
LAURETTA	VI	3	8	vescovo e 'l maliscalco,	avvenne	che il dí di San
NEIFILE	VI	4	7	odor venendone,	avvenne	che una feminetta
PANFILO	VI	5	10	s'accompagnarono.	Avvenne ,	come spesso di
FIAMMETTA	VI	6	5	di poter aver lui. Ora	avvenne	un giorno che,

Avanza – Battuto

FILOSTRATO	VI	7	5	E durante questo statuto	avvenne	che una gentil
EMILIA	VI	8	7	e rincescevoli,	avvenne	un giorno che,
ELISSA	VI	9	10	Iddio non fosse. Ora	avvenne	un giorno che,
EMILIA	VII	1	12	Ma tra l'altre volte una	avvenne	che, dovendo
EMILIA	VII	1	12	due grossi capponi,	avvenne	che Gianni, che
FILOSTRATO	VII	2	8	potevano il meglio.	Avvenne	che un giovane
FILOSTRATO	VII	2	10	Ma pur trall'altre	avvenne	una mattina che,
ELISSA	VII	3	23	Ma tra l'altre una	avvenne	che, essendo
ELISSA	VII	3	24	questa guisa dimorando,	avvenne	che il compar
LAURETTA	VII	4	9	donna continuando,	avvenne	che il doloroso
PAMPINEA	VII	6	6	si interpose. Ora	avvenne	che, essendo
PAMPINEA	VII	6	7	possessione in contado,	avvenne ,	essendo una
PAMPINEA	VII	6	14	credenza della donna	avvenne	che il marito di
FILOMENA	VII	7	6	E quivi dimorando,	avvenne	che certi
FILOMENA	VII	7	13	commesso il governo.	Avvenne	un giorno che,
NEIFILE	VII	8	6	sommamente le diletta,	avvenne ,	o che
NEIFILE	VII	8	11	artificio così fatto,	avvenne	una notte che,
DIONEIO	VII	10	10	usando, come è detto,	avvenne	che Tingoccio
DIONEIO	VII	10	14	giovani come detto è,	avvenne	che Tingoccio, al
DIONEIO	VII	10	15	felicemente che l'altro,	avvenne	che, trovando
PANFILO	VIII	2	8	sua benedizione. Ora	avvenne	che, tra l'altre
PANFILO	VIII	2	13	venire a capo. Ora	avvenne	un dí che,
EMILIA	VIII	4	6	dabbene e cortesi. Ora	avvenne	che, usando
EMILIA	VIII	4	13	mai piú di niuna non m'	avvenne :	anzi ho io
FILOSTRATO	VIII	5	6	pur talvolta vi vanno,	avvenne	che Maso del
FILOMENA	VIII	6	5	farlo salare. Ora	avvenne	una volta tra
PAMPINEA	VIII	7	5	si dava buon tempo.	Avvenne	in questi tempi
PAMPINEA	VIII	7	6	essere incapestrati,	avvenne	a questo Rinieri.
PAMPINEA	VIII	7	46	vedova sua. Ora	avvenne ,	dopo certo
PAMPINEA	VIII	7	75	per la sua fante,	avvenne	che lo scolare,
FIAMMETTA	VIII	8	6	assai bella. Ora	avvenne	che Spinelloccio,
LAURETTA	VIII	9	40	per piú accenderlo,	avvenne	che, parendo a
DIONEIO	VIII	10	9	è ancora molto tempo,	avvenne	che quivi, da'
DIONEIO	VIII	10	10	e standogli ben la vita,	avvenne	che una di queste
DIONEIO	VIII	10	26	ora piú invescandosi,	avvenne	che egli vendé i
FILOMENA	IX	1	30	mandargli ammendun via,	avvenne	che la famiglia
ELISSA	IX	2	7	Ma continuandosi questo,	avvenne	una notte che
ELISSA	IX	2	8	alcuna cosa sappiendone,	avvenne	che ella una
FILOSTRATO	IX	3	4	piú dirne, dico che egli	avvenne	che una zia di
FIAMMETTA	IX	5	8	Ora tra l'altre volte	avvenne	che egli ve ne
FIAMMETTA	IX	5	9	le mani e 'l viso,	avvenne	che Calandrino
PANFILO	IX	6	14	Pinuccio con la giovane,	avvenne	che una gatta
PAMPINEA	IX	7	5	se 'l sofferiva. Ora	avvenne	una notte,
LAURETTA	IX	8	30	di casa ad uscire,	avvenne	che Ciaccio il
EMILIA	IX	9	11	Ierusalem cavalcando,	avvenne	che uscendo
FILOSTRATO	X	3	7	divenuto stanco,	avvenne	che la sua fama
FILOSTRATO	X	3	9	divenne famoso. Ora	avvenne	un giorno che
LAURETTA	X	4	6	era, andata a stare,	avvenne	che subitamente
FIAMMETTA	X	6	7	bello il suo giardino,	avvenne	che il re Carlo,

Avanza – Battuto

PAMPINEA	X	7	5	egli alla catalana, avvenne che la figliuola
PAMPINEA	X	7	8	Per la qual cosa avvenne che, crescendo in
PAMPINEA	X	7	10	volere vivere. Ora avvenne che, offerendole
FILOMENA	X	8	10	di lor due. Avvenne , dopo alquanti
FILOMENA	X	8	93	di morir disideroso, s' avvenne in uno luogo
PANFILO	X	9	7	passare oltre a' monti, avvenne che, andando da
PANFILO	X	9	53	stando messer Torello, avvenne un giorno che,
PANFILO	X	9	65	a marito eran vicini, avvenne che messer
PANFILO	X	9	90	gioie riguardavano, avvenne che, essendo la
avvennero				
PANFILO	II	7	8	secondo il suo piacere avvennero . Aveva costui
avventato				
PAMPINEA	IX	7	12	che il lupo le si fu avventato alla gola, e
avventava				
CORNICE	I	INTRO	14	lo comunicare insieme s' avventava a' sani, non
PAMPINEA	IX	7	6	il quale prestamente s' avventava alla gola di
avventura				
CORNICE	PROEM		7	atarono, alli quali per avventura per lo lor
CORNICE	I	INTRO	25	sentimento, come che per avventura più fosse
CORNICE	I	INTRO	30	morte di molti che per avventura , se stati
CORNICE	I	INTRO	65	in quello di che noi per avventura per alcuna
PANFILO	I	1	26	alle case e per avventura non solamente
PANFILO	I	1	89	contrizione, che per avventura Idio ebbe
NEIFILE	I	2	15	perdono, al quale io per avventura ti farò
EMILIA	I	6	5	quale sollecitudine per avventura gli venne
FILOSTRATO	I	7	16	ogn'uomo a tavola. E per avventura avvenne che
NEIFILE	II	1	14	udire. Era per avventura un fiorentino
NEIFILE	II	1	31	voleva udire; anzi, per avventura avendo alcuno
FILOSTRATO	II	2	3	mescolata, la quale per avventura non fia altro
FILOSTRATO	II	2	12	e questa sera per avventura ve ne potrete
FILOSTRATO	II	2	17	non gli nevicasse: e per avventura vide una casa
FILOSTRATO	II	2	20	E era il dí dinanzi per avventura il marchese
PAMPINEA	II	3	28	se io nol prendo, per avventura simile a pezza
FIAMMETTA	II	5	18	che non mi conosci e per avventura mai ricordar
FIAMMETTA	II	5	84	in dito andando all' avventura , pervenne alla
EMILIA	II	6	27	la preda, toccò per avventura , tra l'altre
EMILIA	II	6	29	conosciuti fossono per avventura potrebbero di
PANFILO	II	7	17	In su la nona, per avventura da un suo luogo
PANFILO	II	7	98	sia stata la vostra; per avventura l'opera potrà
ELISSA	II	8	13	le possiede, se ella per avventura si lascia
FILOMENA	II	9	27	avesse di mettere in avventura la vita sua e
FILOMENA	II	9	42	se ne venne, dove per avventura trovò un
PAMPINEA	III	2	28	delle quali per avventura v'erano alcun
FILOMENA	III	3	13	donne assai le quali per avventura son disposte a

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	III	6	25	la sera a casa, dove per	avventura	Filippello
NEIFILE	III	9	35	in Firenze; e quivi per	avventura	arrivata in uno
NEIFILE	III	9	38	dove voi voleste, per	avventura	voi potreste
NEIFILE	III	9	53	che valevano per	avventura	altrettanto; di
CORNICE	IV	INTRO	20	padre rispondendo, per	avventura	si scontrarono
CORNICE	IV	INTRO	36	quanto molti per	avventura	s'avisano.
FIAMMETTA	IV	1	5	piú che a donna per	avventura	non si
FIAMMETTA	IV	1	43	dirai il vero: ma per	avventura	se tu dicessi
FILOMENA	IV	5	3	raccontato, ma ella per	avventura	non sarà men
EMILIA	IV	7	24	della quale per	avventura	eran popolani.
NEIFILE	IV	8	8	non gliele leviamo, per	avventura	egli la si
EMILIA	V	2	15	Era allora per	avventura ,	quando la
LAURETTA	V	7	6	maritare, s'innamorò per	avventura	di Pietro; e
FIAMMETTA	V	9	29	mia onestà, la quale per	avventura	tu hai reputata
DIONEIO	V	10	12	di costui, io potrò per	avventura	invano
FILOMENA	VI	1	6	Geri Spina; la quale per	avventura	essendo in
FILOMENA	VI	1	12	cavaliere, il quale per	avventura	era molto
PANFILO	VI	5	9	per le corti, e per	avventura	in su un
FIAMMETTA	VI	6	3	da Panfilo, li quali per	avventura	voi non
EMILIA	VII	1	21	acciò che Federigo per	avventura	altro sospetto
FIAMMETTA	VII	5	13	casa guardando, vide per	avventura	in una parte
FILOMENA	VII	7	9	molti ne teneva, per	avventura	gli potrebbe
FILOMENA	VII	7	46	assai agio di quello per	avventura	avuto non
ELISSA	VIII	3	6	nuova cosa. E per	avventura	trovandolo un
ELISSA	VIII	3	51	in casa sua. Era per	avventura	la moglie di
PAMPINEA	VIII	7	19	a intendere. Era per	avventura	il dí davanti a
PAMPINEA	VIII	7	31	che egli dirà e per	avventura	n'avremo non
PAMPINEA	VIII	7	54	cosa a fare che voi per	avventura	non v'avvisate,
DIONEIO	VIII	10	43	il fatto, si mise in	avventura	di volerlo
FILOMENA	IX	1	23	e' mi conosceranno e per	avventura	mi faranno male
PANFILO	IX	6	15	non avea l'animo, per	avventura	per alcuna
LAURETTA	X	4	4	non vi parrà per	avventura	minore che
FILOMENA	X	8	84	La qual cosa voi, per	avventura	piú che
CORNICE	CONCL AUTORE		3	intendo. Saranno per	avventura	alcune di voi

avventurata

PAMPINEA	III	2	4	e onesta molto, ma male	avventurata	in amadore.
PAMPINEA	IV	2	21	vostri, che siete la piú	avventurata	donna che

avventurato

EMILIA	VII	1	4	Lotteringhi, uomo piú	avventurato	nella sua
ELISSA	VIII	3	61	mi poteva dire il piú	avventurato	uom di

avventurosamente

LAURETTA	III	8	64	sovente l'abate bene	avventurosamente	visitò
ELISSA	IV	4	17	Andiamo adunque, e bene	avventurosamente	

Avanza – Battuto

avvenuta

EMILIA	III	7	22	voi commetteste già, avvenuta , il quale
PAMPINEA	VIII	7	41	cosa non potrebbe essere avvenuta , che tanto fosse
PANFILO	IX	6	32	del modo in che la cosa avvenuta era, che dello

avvenute

CORNICE	I	INTRO	43	miserie per la città avvenute piú ricercando
FIAMMETTA	III	6	3	che per l'altro mondo avvenute son, raccontare;
FIAMMETTA	III	6	3	e daravvi diletto dell' avvenute . In Napoli,
EMILIA	III	7	90	delle cose tra loro avvenute , de' suoi
PANFILO	IV	6	4	nondimeno molte esserne avvenute si truovano.
PAMPINEA	VIII	7	146	dell'ordine delle cose avvenute , sí di sé e sí

avvenuti

CORNICE	PROEM		14	cosí ne' moderni tempi avvenuti come negli
NEIFILE	IV	8	3	grandissimi mali sono avvenuti e alcun bene non

avvenutigli

CORNICE	VIII	8	2	che in parte giustamente avvenutigli gli
---------	------	---	---	---

avvenuto

CORNICE	PROEM		4	per quelle essere avvenuto che io non sia
FILOMENA	I	3	3	il dubbioso caso già avvenuto a un giudeo. Per
FIAMMETTA	II	5	59	quali Andreuccio ciò che avvenuto gli era narrò
FIAMMETTA	II	5	59	ciò gli potesse essere avvenuto , dissero fra sé:
FIAMMETTA	II	5	70	disse come era avvenuto e quello che
FIAMMETTA	II	5	85	suoi. A' quali ciò che avvenuto gli era
EMILIA	II	6	8	sempre di quello che era avvenuto temendo, per
EMILIA	II	6	11	di quello che avvenuto era sospettando,
PANFILO	II	7	66	di ciò che al prenze avvenuto era per averla
PANFILO	II	7	67	lui avvenne che al duca avvenuto era. Per che,
PANFILO	II	7	78	ciò che al figliuolo era avvenuto , dolente fuor di
PANFILO	II	7	101	piagnendo, ciò che avvenuto l'era dal dí che
ELISSA	II	8	50	che pur fatta l'hai, è avvenuto che Domenedio è
EMILIA	III	7	81	per opera del pellegrino avvenuto , lui alla lor
EMILIA	III	7	96	a pezza, se un caso avvenuto non fosse che
LAURETTA	IV	3	24	ciò che per quello avvenuto ne fosse; di che
ELISSA	IV	4	10	acciò che questo avvenuto non fosse,
NEIFILE	IV	8	26	presenzialmente a lei avvenuto era, disse
ELISSA	V	3	42	lei, dolente fu del caso avvenuto ; e udendo dove
LAURETTA	V	7	50	ciò che di Teodoro era avvenuto ed era per
LAURETTA	VI	3	4	riprender come, se ciò avvenuto non fosse,
DIONE	VI	10	49	e al presente m'è avvenuto ; per ciò che,
EMILIA	VII	1	33	a Gianni Lotteringhi era avvenuto , ma ad uno che
FILOSTRATO	VII	2	3	contente che ciò fosse avvenuto o di risaperlo o
FILOMENA	VII	7	4	e eragli sí bene avvenuto della
NEIFILE	VII	8	27	come ciò potesse essere avvenuto , per ciò che
EMILIA	VIII	4	12	molto bene in me essere avvenuto . Tanto ora con
EMILIA	VIII	4	35	sapere come questo fosse avvenuto , che egli quivi

Avanza – Battuto

PAMPINEA	VIII	7	70	per che, dolente che avvenuto non era ciò che
PAMPINEA	VIII	7	98	di necessità, se questo avvenuto non fosse, ti
PAMPINEA	VIII	7	143	degli altri suoi mali avvenuto e colei avere
PAMPINEA	VIII	7	146	demoni questo loro fosse avvenuto . I medici
CORNICE	IX	8	2	cosa mancarne, era avvenuto . Ma tacendo
NEIFILE	X	1	15	da niente sono, non è avvenuto perché io non
LAURETTA	X	4	39	intendiate come questo avvenuto mi sia,
LAURETTA	X	4	40	di lei, ciò che avvenuto era infino
EMILIA	X	5	23	e raccontogli ciò che avvenuto era; di che
FILOMENA	X	8	73	che di Sofronia non è avvenuto , anzi
PANFILO	X	9	97	porre in salvo, ciò che avvenuto gli fosse infino
PANFILO	X	9	109	a quel punto ciò che avvenuto gli era a tutti
avverrà				
PANFILO	I	1	25	che il simigliante n' avverrà , per ciò che
DIONEIO	I	4	16	Questo caso non avverrà forse mai più: io
PANFILO	III	4	15	come tu ti se'; ma avverrà questo, che i
FIAMMETTA	III	6	26	fermamente questo non avverrà ; e sopra cotal
NEIFILE	III	9	3	e così spero che avverrà di quelle che per
DIONEIO	III	10	23	"Figliuola, egli non avverrà sempre così.
EMILIA	V	2	34	grosse, dove a' nostri avverrà il contrario del
PANFILO	X	9	44	che tu mi prometti avverrà ; ma tu se'
avverranno				
FIAMMETTA	III	6	43	persona, due cose ne avverranno . L'una fia,
avversa				
FIAMMETTA	X	6	7	per ciò che di parte avversa alla sua era il
avversari				
ELISSA	IV	4	24	lieta vittoria de' suoi avversari avere
avversarii				
PANFILO	V	1	28	in mare. Gli avversarii di Cimone
EMILIA	V	2	34	del loro; ma gli avversarii non potranno
avversario				
EMILIA	V	2	30	agli arcieri del vostro avversario mancasse il
EMILIA	V	2	32	fatto, che il vostro avversario nol sappia,
PAMPINEA	X	7	3	questa, fatta da un suo avversario in una nostra
avversità				
PANFILO	I	1	88	niuno era che in alcuna avversità fosse, che a
PANFILO	I	1	91	grazia nelle presenti avversità e in questa
PANFILO	II	7	27	di che ella, ogni avversità trapassata
ELISSA	II	8	76	gli piacque e ogni sua avversità preterita

Avanza – Battuto

avvezzò				
PANFILO	III	4	32	stare alla donna, sí s' avvezzò a' cibi del
avviatisi				
CORNICE	IX	INTRO	2	lenti passi della reina avviatisi , infino a un
avvicinandosi				
FIAMMETTA	I	5	8	entrò in cammino; e, avvicinandosi alle terre
FIAMMETTA	II	5	84	uscí della chiesa; e già avvicinandosi al giorno,
CORNICE	X	INTRO	2	raggi che molto loro avvicinandosi li ferieno,
avvicinare				
FILOSTRATO	X	3	11	io non gli posso avvicinare ? Veramente io
avvicinarsi				
LAURETTA	II	4	22	quale, come vide costui avvicinarsi , non
avvicinate				
CORNICE	I	INTRO	14	quando molto gli sono avvicinate . E piú
avvicinatigli				
FIAMMETTA	II	5	59	taceva, ma essi avvicinatigli con lume
avvicinatolesi				
EMILIA	III	7	17	ne lagrimò, e avvicinatolesi disse:
avvicinatosi				
FILOMENA	II	9	27	sua memoria. Quindi, avvicinatosi al letto e
FILOMENA	V	8	20	al quale Nastagio avvicinatosi disse: "Io
LAURETTA	IX	8	6	da Ciacco; il quale, avvicinatosi a Biondello
avvicinava (cf. avvicina)				
CORNICE	VII	CONCL	1	lo sole che al ponente s' avvicinava , quando il re,
ELISSA	VIII	3	41	e l'ora del mangiare s' avvicinava , secondo
avvicinò				
PAMPINEA	VIII	7	41	e lunga dimoranza, s' avvicinò al dí e cominciò
avvide (cf. avide)				
LAURETTA	V	7	7	volentier lui vedeva, s' avvide , e per dargli piú
DIONEIO	V	10	59	tignosi. Pietro s' avvide che le parole non
NEIFILE	VIII	1	13	donna gli prese e non s' avvide perché Gulfardo
FILOSTRATO	VIII	5	11	che persona non se ne avvide , entrò sotto il
avvidero				
PAMPINEA	II	3	9	vendendo, appena s' avvidero che quasi al

Avanza – Battuto

avvidesesi

DIONE0	V	10	50	Pietro si maravigliò, e avvidesesi ciò esser dentro
--------	---	----	----	--

avvidi

NEIFILE	VII	8	38	facesti che io non me ne avvidi : lasciarmi vedere
FIAMMETTA	IX	5	15	un gran fatto; io me n' avvidi testé quando io

avvien (cf. avien)

PANFILO	I	1	5	in alcun modo, avvien forse tal volta
DIONE0	V	10	18	Degli uomini non avvien così: essi nascono
FILOMENA	VII	CONCL	14	Amor ferita. / Se egli avvien che io mai più ti
PAMPINEA	VIII	7	84	notti riserba, se egli avvien che tu di qui viva
LAURETTA	VIII	9	20	così che, qualora egli avvien che noi insieme ci
FIAMMETTA	IX	5	26	da tua parte, se egli avvien che io le favelli?

avviene

CORNICE	PROEM		11	innamorati uomini non avviene , sí come noi
CORNICE	PROEM		15	intervenire. Il che se avviene , che voglia Idio
PANFILO	I	1	26	a' fossi. E se questo avviene , il popolo di
PANFILO	I	1	42	che bisogni. A ogni uomo avviene , quantunque
PAMPINEA	I	10	7	per ciò che talvolta avviene che, credendo
PANFILO	II	7	84	ti priego che, s'egli avviene che io muoia, che
FILOSTRATO	III	1	20	come spesse volte avviene che altri fa de'
EMILIA	III	7	54	fare, è questo: se mai avviene che Tedaldo dal
LAURETTA	III	8	52	ammendartene; e se egli avviene che tu mai vi
CORNICE	IV	INTRO	13	sí come di tutti avviene , che la buona
CORNICE	IV	INTRO	35	con esso noi; se quando avviene che l'uomo da lor
CORNICE	IV	INTRO	40	che della minuta polvere avviene , la quale,
FILOMENA	V	8	5	sí come de' giovani avviene , essendo senza
FILOMENA	V	8	26	e io a seguirla. E avviene che ogni venerdì
FIAMMETTA	V	9	6	più de' gentili uomini avviene , d'una gentil
DIONE0	V	10	19	che degli uomini non avviene : e oltre a questo
DIONE0	V	10	56	moglie, il che a me non avviene . Ché, posto che
PANFILO	VI	5	3	Carissime donne, egli avviene spesso che, sí
DIONE0	VI	10	19	la sua parte udire; e se avviene che io d'alcuna
FILOSTRATO	VII	2	3	che, quando alcuna volta avviene che donna niuna
PAMPINEA	VII	6	5	da bene. E come spesso avviene che sempre non
FILOSTRATO	VIII	5	6	E come spesso avviene che, bene che i
PAMPINEA	VIII	7	3	donne, spesse volte avviene che l'arte è
PAMPINEA	VIII	7	6	Ma come spesso avviene coloro ne' quali
LAURETTA	VIII	9	43	come tu vedrai se mai avviene che io ne sia:
PANFILO	X	9	47	diede dicendo: "Se egli avviene che io muoia

avvienle

CORNICE	IX	7	1	guardi; ella nol fa, e avvienle . Essendo la
---------	----	---	---	---

avvilire

FILOMENA	X	8	59	alquanto altrui o avvilire . Ma per ciò
----------	---	---	----	--

Avanza – Battuto

avviluppando				
NEIFILE	V	5	16	Che ti vai tu pure avviluppando per casa?
avviluppare				
FILOSTRATO	IV	9	13	gli trasse, e quel fatto avviluppare in un
avvilupparvi				
EMILIA	III	7	35	femine e uomini d' avvilupparvi sotto
avviluppatasi				
EMILIA	V	2	12	necessità annegasse; e avviluppatasi la testa in
avviluppato				
PAMPINEA	III	2	14	accese, e chiuso e avviluppato nel mantello
avviluppava				
EMILIA	III	7	34	corpo in così vile abito avviluppava , essi oggi le
avvinghiatogli				
FIAMMETTA	II	5	15	con le braccia aperte, e avvinghiatogli il collo
avvisa (cf. avisa)				
EMILIA	II	6	72	malvagio che egli non s' avvisa . E così detto,
avvisando				
CORNICE	I	INTRO	25	intendesse, o quasi avvisando niuna persona
CORNICE	I	INTRO	62	carnali, in tal guisa avvisando scampare, son
DIONE	I	4	12	commesso da costui, avvisando che questi
EMILIA	I	6	6	gravissimo addosso, avvisando non di ciò
FILOSTRATO	I	7	14	di portare tre pani, avvisando che dell'acqua,
CORNICE	II	3	3	a Filostrato vedea, avvisando , sí come
LAURETTA	II	4	26	la buona femina, avvisando quella non
PANFILO	II	7	23	e per li costumi avvisando che tra
PANFILO	II	7	60	persona trovandovi, avvisando che
EMILIA	III	7	8	lei aveva sì raccontava, avvisando questo non
FIAMMETTA	IV	1	8	Guiscardo il prese, e avvisando costei non
FIAMMETTA	IV	1	30	stare in vita dispose, avvisando già esser morto
PAMPINEA	IV	2	50	e i cognati della donna, avvisando che voi in
ELISSA	IV	4	15	la Sardigna n'andò, avvisando quindi dovere
DIONE	IV	10	10	diedero. Il medico, avvisando che l'infermo
EMILIA	V	2	12	tutta si commise, avvisando dover di
PAMPINEA	V	6	16	costui potersi donare e avvisando di poterlo
DIONE	VIII	10	59	tutto il pareva perdere, avvisando che modo ella
FILOMENA	IX	1	34	ma non trovandolo e avvisando la famiglia
ELISSA	IX	2	15	di che ella, avvisando ciò che era,
NEIFILE	IX	4	11	ad un suo pallafrreno, avvisando di fornirsi
NEIFILE	IX	4	21	dinanzi all'Angiulieri, avvisando che rubato
FIAMMETTA	IX	5	42	si veniva finendo e avvisando che, se egli

Avanza – Battuto

PANFILO	IX	6	7	col padre albergare, avvisando , sí come colui
LAURETTA	IX	8	17	piccola levatura avea, avvisando che Biondello,
LAURETTA	IX	8	29	se ne tornò a casa, avvisando questa essere
PANFILO	X	9	22	alla città pervenuti, avvisando d'essere al
PANFILO	X	9	67	domandato alla donna e avvisando niuna cosa di
avvisandosi				
FIAMMETTA	I	5	7	la marchesana a vedere, avvisandosi che, non
PANFILO	II	7	23	le montava poco, avvisandosi che a lungo
DIONEIO	II	10	9	e altre eccezion molte, avvisandosi forse che
DIONEIO	II	10	17	ardentissimo disidero, avvisandosi niuno
FILOSTRATO	III	1	11	che egli disiderava; e avvisandosi che fatto non
PAMPINEA	III	2	25	vedendo venire il re e avvisandosi ciò che esso
FILOMENA	III	3	11	assai onesti, forse non avvisandosi che io cosí
LAURETTA	V	7	24	come le donne fanno, non avvisandosi la madre di
NEIFILE	VII	8	16	prestamente levatasi, avvisandosi ciò che
PANFILO	X	9	19	levate, stettero che, avvisandosi messer
avvisare				
CORNICE	VI	CONCL	47	ve n'ebbe che potesse avvisare chi di cosí
avvisarono				
EMILIA	IV	7	23	dal cui venenifero fiato avvisarono quella salvia
DIONEIO	VI	10	26	pappagallo, la quale avvisarono dovere esser
avvisate				
PANFILO	I	1	27	andasse la bisogna come avvisate : ma ella andrà
PAMPINEA	VIII	7	54	voi per avventura non v' avvisate , e massimamente
LAURETTA	VIII	9	55	cose quello che voi avvisate e per questo non
avvisati				
EMILIA	II	6	3	in quanto li primi rende avvisati e i secondi
avvisatissi				
FIAMMETTA	II	5	71	pozzo. Di che costoro, avvisatissi come stato era
avvisato				
NEIFILE	III	9	33	quello che far dovesse avvisato , ragunati una
PAMPINEA	IV	2	45	Alberto sentendo, e avvisato ciò che era,
DIONEIO	IV	10	41	subito consiglio avendo avvisato ciò che da fare
EMILIA	V	2	13	adivenne che ella avvisato non avea: per
avvisatosi				
PANFILO	X	9	93	i monaci fuggire e avvisatosi il perché,
avvisava				
FIAMMETTA	II	5	81	le quali, sí come egli avvisava , quello andavano
NEIFILE	III	9	8	a quella infermità che avvisava che fosse, montò

Avanza – Battuto

DIONE0	IV	10	10	far dormire quanto esso avvisava di doverlo poter
PAMPINEA	VI	2	11	in su l'ora che egli avvisava che messer Geri
LAURETTA	VII	4	13	ella non veniva donde s' avvisava ma da veggiare
avvisavano				
CORNICE	I	INTRO	20	E erano alcuni, li quali avvisavano che il viver
LAURETTA	IV	3	25	campare, al quale avvisavano che giudicata
avvisi (n.)				
LAURETTA	II	4	6	mercantanti, fatti suoi avvisi , comperò un
avvisi				
DIONE0	IV	10	33	disse: "Donna, tu avvisi che quella fosse
avviso (n.) (cf. avviso)				
DIONE0	I	4	19	estimò il suo avviso dovere avere
CORNICE	I	7	2	e a commendare il nuovo avviso del crociato. Ma
FILOSTRATO	II	2	11	non ci viene, per mio avviso tu albergherai pur
EMILIA	II	6	9	avvenne che il suo avviso ; per ciò che per
ELISSA	II	8	17	il quale, se 'l mio avviso non m'inganna, io
FILOMENA	III	3	38	che le pareva che 'l suo avviso andasse di bene in
ELISSA	IV	4	16	lungi l'effetto al suo avviso ; per ciò che pochi
PAMPINEA	VIII	7	64	lieto di ciò che il suo avviso pareva dovere
NEIFILE	IX	4	25	turbò il buono avviso dell'Angiulieri,
PANFILO	IX	6	24	non si vedesse, per avviso la portò allato al
PANFILO	X	9	30	che il mio femminile avviso sarà utile, e per
avviso				
CORNICE	I	INTRO	82	e similmente avviso loro buona
PAMPINEA	II	3	5	mia novella, la quale avviso dovrà piacere.
FILOMENA	III	3	50	me n'è giunto; io m' avviso che tu ti credesti
CORNICE	IV	INTRO	10	e molto presumono, io avviso che avanti che io
CORNICE	IV	INTRO	37	loro ne dimandassi, m' avviso che direbbono: "Va
EMILIA	V	2	30	abbondevolmente, io avviso che la vostra
PAMPINEA	VI	2	5	figurino. Le quali io avviso che, sí come molto
EMILIA	X	5	3	a mostrarsi: il che io avviso in una mia
FIAMMETTA	X	CONCL	12	il peggio: / di quello avviso en l'altre esser
CORNICE	CONCL AUTORE		1	grazia, sí come io avviso , per li vostri
avvisò				
NEIFILE	I	2	17	buona ventura! e seco avvisò lui mai non
DIONE0	I	4	20	esser tornato dal bosco, avvisò di riprenderlo
FIAMMETTA	II	5	11	fante della persona, s' avvisò questa donna dover
EMILIA	II	6	48	Questo udendo Currado avvisò lui dovere esser
PANFILO	II	7	44	quivi pervenuta fosse, s' avvisò di doverla potere
FILOMENA	II	9	26	allora che Ambruogiuolo avvisò che la donna
PAMPINEA	III	2	28	era, chiaramente s' avvisò per che cosí
PANFILO	III	4	9	fresca e ritondetta, s' avvisò qual dovesse

Avanza – Battuto

LAURETTA	III	8	30	l'abate vide, così s' avvisò di mandarlo in
DIONEIO	III	10	11	come pareva; per che s' avvisò come, sotto spezie
CORNICE	III	CONCL	4	a questo, secondo che avvisò che bene stesse e
NEIFILE	V	5	39	carnale di costei, avvisò di volersi del
LAURETTA	V	7	36	che frustato era, avvisò , se vivo fosse il
FIAMMETTA	VII	5	10	ingiuria al marito, s' avvisò a consolazion di
FILOMENA	VII	7	9	modo lasciando stare, avvisò che, se divenir
NEIFILE	VII	8	7	poi dormiva saldissimo, avvisò di dover far
NEIFILE	VII	8	14	aspettava, sentendolo, s' avvisò esser ciò che era,
LAURETTA	VIII	9	8	della lor povertà, ma s' avvisò , per ciò che udito
DIONEIO	VIII	10	10	fosse una gran donna, s' avvisò che per la sua
FILOMENA	IX	1	9	minori; il quale ella avvisò dovere in parte
NEIFILE	IX	4	11	il quale non trovandosi, avvisò l'Angiulieri lui
PAMPINEA	X	7	11	il quale Bernardo avvisò che la Lisa
PANFILO	X	9	8	come messer Torel vide, avvisò che gentili uomini
avvisossi				
PAMPINEA	III	2	25	un maggiore; e avvisossi fermamente che,
FIAMMETTA	VII	5	19	costei avesse fatti e avvisossi del modo nel
avvolgendo				
ELISSA	V	3	20	salvatico luogo s'andò avvolgendo . Alla fine,
avvolgendoci				
EMILIA	IV	7	5	diverse parti del mondo avvolgendoci cotanto
avvolgendosi				
EMILIA	III	7	35	colle fimbrie ampissime avvolgendosi , molte
avvolgeva				
EMILIA	IV	7	7	lana filata che al fuso avvolgeva mille sospiri
avvolgimento				
CORNICE	I	INTRO	18	appresso, dopo alcuno avvolgimento , come se
azzo				
FILOSTRATO	II	2	4	al tempo del marchese AZZO da Ferrara, un
FILOSTRATO	II	2	19	la quale il marchese AZZO amava quanto la vita

B

babillonia

FILOMENA	I	3	6	di piccolo uomo il fé di Babillonia soldano ma
----------	---	---	---	---

Avanza – Battuto

PANFILO	II	7	8	tempo passato che di babillonia fu un soldano,
babilonia				
CORNICE	II	7	1	Il soldano di babilonia ne manda una
PANFILO	X	9	5	e allora soldano di babilonia , alquanto
PANFILO	X	9	35	cavaliere, al soldano di babilonia non ha luogo
bacalare				
FIAMMETTA	II	5	52	di dovere essere un gran bacalare , con una barba
bacelli				
PANFILO	VIII	2	11	un canestruccio di bacelli e talora un
bacchetta				
PAMPINEA	III	2	12	acceso e dall'altra una bacchetta , e andare alla
PAMPINEA	III	2	12	della camera con quella bacchetta , e incontanente
PAMPINEA	III	2	14	volte il percosse colla bacchetta . La camera da
bacerete				
DIONEIO	VI	10	10	farò la predicazione, e bacerete la croce; e
bachi				
DIONEIO	VI	10	41	quali alle montagne de' bachi pervenni, dove
baci				
FIAMMETTA	III	6	50	più saporiti fossero i baci dello amante che
bacia				
PAMPINEA	VIII	7	27	diceva la donna "or mi bacia ben mille volte, a
baciai				
FILOMENA	VII	CONCL	13	trovi giammai / dov'io baciai quegli occhi che
baciando				
FIAMMETTA	IV	1	55	furono a riguardare, baciando infinite volte
baciandola				
ELISSA	III	5	32	egli, abbracciandola e baciandola centomila
baciandolo				
PANFILO	IV	6	18	lui, abbracciandolo e baciandolo alcuna volta e
baciar				
EMILIA	VIII	4	28	Ciutazza e cominciolla a baciar senza dir parola,
baciare (cf. basciare)				
ELISSA	VII	3	38	traesse, il cominciò a baciare e a render grazie

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	VIII	8	7	la cominciò a baciare , e ella lui. Il
FIAMMETTA	VIII	8	27	e cominciatala a baciare , la distese sopra
baciargli				
PANFILO	I	1	86	da tutti fu andato a baciargli i piedi e le
baciari				
CORNICE	IV	INTRO	31	conosciuti gli amorosi baciari e i piacevoli
baciarla				
LAURETTA	III	8	45	e non faceva altro che baciarla e anche faceva
baciata				
EMILIA	III	7	68	tornato! Tedaldo, baciata e abbracciata lei
PANFILO	IV	6	18	essendo abbracciata e baciata , si sollazzasse,
CORNICE	X	7	1	e lei nella fronte baciata , sempre poi si
baciatala				
PAMPINEA	VII	6	13	abbracciatala e baciatala , disse: "Anima
DIONEIO	X	10	31	presala della culla e baciatala e benedetola,
baciato				
DIONEIO	VIII	10	15	molto e abbracciato e baciato l'ebbe, gli disse
baciava				
PAMPINEA	VIII	7	27	ma più di centomila la baciava . E poi che in
bacin				
PANFILO	X	9	86	di lui due grandissimi bacin d'oro pieni di
bacini				
LAURETTA	VIII	9	20	è di tal compagnia, e i bacini , gli orciuoli, i
bacio (cf. bascio)				
PAMPINEA	IV	2	36	io diedi un grandissimo bacio all'agnolo, tale
NEIFILE	IV	8	31	non avea voluto d'un sol bacio piacere, e andovvi.
FILOMENA	VII	7	25	io ti voglio dare un bacio per arra; e
LAURETTA	X	4	8	come tu se', io alcun bacio ti tolga. E
baciò				
FIAMMETTA	III	6	32	non era, abbracciò e baciò lui e fecegli la
EMILIA	III	7	79	abbracciò e baciò il suo Tedaldo; e
NEIFILE	III	9	60	e lei abbracciò e baciò e per sua ligittima
FILOSTRATO	X	3	30	l'abbracciò e baciò e gli disse:
LAURETTA	X	4	9	lagrime piangendo il baciò . Ma sí come noi

Avanza – Battuto

baciollo

EMILIA III 7 67 gli si gittò al collo e **baciollo**, dicendo:

baco

PANFILO X 9 89 veggiamo chi t'ha fatto **baco**." Accesi adunque

bada

CORNICE VI INTRO 9 tempo loro stando alla **bada** del padre e de'

badavano

ELISSA IX 2 8 sepper quelle che a ciò **badavano**; le quali,

baderla

PAMPINEA IV 2 24 beata. Madonna **baderla** allora disse che

badessa

PANFILO II 7 111 la quale elle appellan **badessa**, se in Cipri
 PANFILO II 7 112 parente v'era della **badessa**, e sentendo essa
 FILOSTRATO III 1 6 che otto donne con una **badessa**, e tutte giovani,
 FILOSTRATO III 1 15 avvenne che uno di la **badessa** il vide, e
 FILOSTRATO III 1 17 giovani. A cui la **badessa** disse: "In fé di
 FILOSTRATO III 1 20 lui essere intese; e la **badessa**, che forse estima
 FILOSTRATO III 1 33 di doverle accusare alla **badessa**; poi, mutato
 FILOSTRATO III 1 34 tempi. Ultimamente la **badessa**, che ancora di
 FILOSTRATO III 1 36 perciò una notte, con la **badessa** essendo, rotto lo
 FILOSTRATO III 1 40 il fatto: il che la **badessa** udendo, s'accorse
 FILOSTRATO III 1 42 non dopo la morte della **badessa**, essendo già
 CORNICE IX 2 1 dosso. Levasi una **badessa** in fretta e al
 ELISSA IX 2 4 e ciò addivenne alla **badessa** sotto la cui
 ELISSA IX 2 7 d'accusarla alla **badessa**, la quale madonna
 ELISSA IX 2 7 col giovane alla **badessa**; e così taciutesi
 ELISSA IX 2 8 alla camera della **badessa**; e picchiando
 ELISSA IX 2 9 Era quella notte la **badessa** accompagnata d'un
 ELISSA IX 2 11 che di cosa che la **badessa** in capo avesse
 ELISSA IX 2 12 e per comandamento della **badessa** menata in
 ELISSA IX 2 13 menarne con seco. La **badessa**, postasi a sedere
 ELISSA IX 2 14 e, moltiplicando pur la **badessa** in novelle, venne
 ELISSA IX 2 14 viso e veduto ciò che la **badessa** aveva in capo e
 ELISSA IX 2 16 che voi volete. La **badessa**, che non la
 ELISSA IX 2 17 il viso al capo della **badessa**, e ella
 ELISSA IX 2 18 diceva. Di che la **badessa**, avvedutasi del

badia

LAURETTA III 8 4 adunque in Toscana una **badia**, e ancora è, posta,
 LAURETTA III 8 6 nel giardino della **badia** venivano alcuna
 LAURETTA III 8 30 Ferondo se n'andò alla **badia**, il quale come
 LAURETTA III 8 37 e poi si ritornò alla **badia**, quel camino per

Avanza – Battuto

badie

PAMPINEA	II	3	19	d'una delle maggiori badie d'Inghilterra; e
----------	----	---	----	--

baffa

PANFILO	II	7	89	insieme, prima che a Baffa giugnessero, là
PANFILO	II	7	89	fecero parentado; e a Baffa pervenuti, piú
PANFILO	II	7	90	per ventura che a Baffa venne per alcuna
PANFILO	II	7	103	allora disse: "A Baffa è pervenuta la
PANFILO	II	7	114	piú giorni pervenimmo a Baffa : e quivi veggendomi
PANFILO	II	7	114	in quella ora che noi a Baffa smontavamo; il

bagascia

DIONEIO	II	10	35	tu innanzi star qui per bagascia di costui e in
DIONEIO	II	10	38	mi pareva esser vostra bagascia , pensando che

bagattini

LAURETTA	VIII	9	51	lire presso a cento di bagattini , già è degli
----------	------	---	----	---

bagnai

EMILIA	III	7	58	di molte mie lagrime gli bagnai il morto viso, le
--------	-----	---	----	--

bagnar

PAMPINEA	VIII	7	81	nel vero io non seppi bagnar di lagrime né far
----------	------	---	----	---

bagnare

CORNICE	VI	CONCL	29	diliberaron di volersi bagnare . E comandato
---------	----	-------	----	---

bagnarmi

PAMPINEA	VIII	7	123	fa venire che io possa bagnarmi la bocca, alla
----------	------	---	-----	---

bagnarsi

PAMPINEA	VIII	7	60	di luglio, che sarà il bagnarsi dilettevole. E
----------	------	---	----	---

bagnati

CORNICE	VI	CONCL	37	lodarono. E poi che bagnati si furono e
---------	----	-------	----	--

bagnato

LAURETTA	VIII	9	81	di farvi cavaliere bagnato alle sue spese; e
LAURETTA	VIII	9	88	mi vol fare cavalier bagnato : e forse che la

bagnava

FILOMENA	IV	5	18	che tutto il basilico bagnava , piagnea. Il
----------	----	---	----	--

bagni

ELISSA	X	2	6	che egli andasse a' bagni di Siena e
ELISSA	X	2	27	il domandò come i bagni fatto gli avesser
ELISSA	X	2	27	trovai piú vicino che' bagni un valente medico,

Avanza – Battuto

bagniate

PAMPINEA	VIII	7	56	sette volte con lei vi bagniate ; e appresso
----------	------	---	----	---

bagno

FILOSTRATO	II	2	20	aveva fatto fare un bagno e nobilmente da
FILOSTRATO	II	2	21	diliberò d'entrare nel bagno fatto per lo
FILOSTRATO	II	2	21	a letto; e così nel bagno se n'entrò. Era
FILOSTRATO	II	2	22	n'entrò. Era questo bagno vicino all'uscio
FILOSTRATO	II	2	22	che, stando la donna nel bagno , sentí il pianto e
FILOSTRATO	II	2	26	uomo, entra in quel bagno , il quale ancora è
CORNICE	III	6	1	lui dovere essere ad un bagno , fa che ella vi va,
FIAMMETTA	III	6	17	segretamente ad un bagno in questa terra; e
FIAMMETTA	III	6	19	la gente dorme, a questo bagno ; di che la femina
FIAMMETTA	III	6	23	buona femina, che quel bagno che egli aveva a
FIAMMETTA	III	6	24	nella casa ove 'l bagno era, una camera
FIAMMETTA	III	6	27	se n'andò a quel bagno il quale Ricciardo
DIONE	VIII	10	11	di potersi con lui a un bagno segretamente
DIONE	VIII	10	13	mano a man detto a qual bagno il dí seguente
DIONE	VIII	10	13	v'andò e trovò il bagno per la donna esser
DIONE	VIII	10	14	in una camera del bagno sopra una lettiera,
DIONE	VIII	10	14	e entrate nel bagno , quello tutto
DIONE	VIII	10	15	schiave appresso al bagno venne; dove ella,
DIONE	VIII	10	16	se n'entrarono nel bagno e con loro due
ELISSA	X	2	12	di volerlo guerire senza bagno : e facendo nella
LAURETTA	X	4	13	fuochi e con alcun bagno in costei rivocò la

bagnò

NEIFILE	IV	8	32	suo viso, il quale non bagnò di molte lagrime,
PAMPINEA	VIII	7	65	volte con la imagine si bagnò , e appresso, ignuda

balbettava

FIAMMETTA	II	5	25	la parola tra' denti né balbettava la lingua, e
-----------	----	---	----	--

balco

PANFILO	VIII	2	17	ch'era andata in balco , udendol disse: "o
---------	------	---	----	---

baldacca

DIONE	VI	10	38	Garbo cavalcando e per baldacca , pervenni in
-------	----	----	----	--

baldanza

ELISSA	VII	3	13	comare; e cresciutagli baldanza , con piú
DIONE	VIII	10	33	tu m'hai tolta tutta la baldanza da dovere da te

baldanzosa

FILOSTRATO	III	1	21	che alquanto era piú baldanzosa , disse
FILOSTRATO	III	1	23	a persona. Allora la baldanzosa incominciò:

Avanza – Battuto

balanzosamente

FIAMMETTA	I	5	15	al re domandante, balanzosamente verso lui
CORNICE	I	6	2	alla sua reina piacque, balanzosamente a dir
CORNICE	X	5	2	che seguisse; la qual balanzosamente , quasi

balanzoso

EMILIA	VIII	4	7	di senno giovanissimo, balanzoso e altiero, e
--------	------	---	---	--

balducci

CORNICE	IV	INTRO	12	qual fu nominato Filippo balducci , uomo di
---------	----	-------	----	--

balena

DIONE	VI	10	15	alcuni chiamavano Guccio balena e altri Guccio
DIONE	VI	10	35	che ciò che Guccio balena gli avesse fatto,

balestra

LAURETTA	II	4	15	della lor gente con balestra e bene armata,
PANFILO	VIII	2	37	ch'aveva carica la balestra , trattosi il

balestrata

LAURETTA	VIII	9	85	portassi presso ad una balestrata ; e pur
FIAMMETTA	X	6	6	n'andò; e ivi forse una balestrata rimosso

balestrato

LAURETTA	II	4	27	fieramente era stato balestrato dalla fortuna
----------	----	---	----	--

balia (bàlia)

EMILIA	II	6	8	Scacciato; e presa una balia , con tutti sopra un
EMILIA	II	6	27	Guasparrin Doria la balia di madama Beritola
EMILIA	II	6	28	servigi della casa. La balia , dolente oltre modo
EMILIA	II	6	30	della savia balia ottimamente faceva.
EMILIA	II	6	31	adoperati, con la balia insieme
EMILIA	II	6	71	lo Scacciato e la sua balia gli dovesse mandare
EMILIA	II	6	73	in segreto chiamar la balia e cautamente la
EMILIA	II	6	74	veggendo li detti della balia con quegli dello
EMILIA	II	6	75	di Currado e con la balia montato sopra una
EMILIA	II	6	76	tutti e tre alla fedel balia , qual quella di

balia (balia)

ELISSA	VI	CONCL	44	mi desti, e hammi in sua balia ; / e è sí cruda la
--------	----	-------	----	---

ballando

CORNICE	VIII	CONCL	7	al modo usato cantando e ballando si trastullarono
---------	------	-------	---	---

ballare

PANFILO	II	7	27	alla guisa di Maiolica ballare essa alla maniera
CORNICE	VI	CONCL	39	ogn'uomo fosse in sul ballare ; e avendo per suo

Avanza – Battuto

ballata

FILOSTRATO	IV	CONCL	17	di nuovo amadore. / ballata mia, se alcun non
------------	----	-------	----	--

ballate

ELISSA	VII	3	7	e de' sonetti e delle ballate e a cantare, e
--------	-----	---	---	---

ballatetta

CORNICE	I	CONCL	22	vaghezza. / Questa ballatetta finita, alla
CORNICE	V	INTRO	3	alcuna stampita e una ballatetta o due furon

balle

DIONE	VIII	10	44	prestati, fece molte balle ben legate e ben
DIONE	VIII	10	44	E il legaggio delle balle dato a' doganieri e
DIONE	VIII	10	66	poi, sciogliendo le balle , tutte, fuor che

balleremo

CORNICE	I	CONCL	9	torneremo a mangiare, balleremo ; e da dormir
---------	---	-------	---	--

balli

CORNICE	III	INTRO	14	cantate e alquanti balli fatti, come alla
CORNICE	III	INTRO	14	a' suoni e a' canti e a' balli da capo si dierono,
EMILIA	III	7	95	furono, canti e balli e altri sollazzi vi
CORNICE	IX	CONCL	7	di quella si levarono a' balli costumati, e forse

ballo

CORNICE	II	INTRO	3	mangiato, dopo alcun ballo s'andarono a
---------	----	-------	---	--

ballò

PANFILO	II	7	27	maniera alessandrina ballò . Il che veggendo
---------	----	---	----	---

ballonchio

PANFILO	VIII	2	9	e menare la ridda e il ballonchio , quando
---------	------	---	---	---

balzi

CORNICE	VI	CONCL	25	dividea, cadeva giù per balzi di pietra viva, e
---------	----	-------	----	--

bamba

PAMPINEA	IV	2	12	che una giovane donna bamba e sciocca, che
----------	----	---	----	---

bambagia

DIONE	III	10	28	Dio confortandolo, sí la bambagia del farsetto
DIONE	VIII	10	14	aveva un materasso di bambagia bello e grande

banco

CORNICE	VIII	5	1	che egli, essendo al banco , teneva ragione.
FILOSTRATO	VIII	5	11	avvide, entrò sotto il banco e andossene appunto
FILOSTRATO	VIII	5	19	quando sedevano al banco della ragione. Il

Avanza – Battuto

bandí				
FILOSTRATO	IV	9	9	un gran torneamento si bandí in Francia, il che
bandiera				
EMILIA	I	6	10	per far piú bella bandiera , gialla gliele
bandisse				
PAMPINEA	IV	2	52	mandò uno al Rialto, che bandisse che chi volesse
bandita				
PANFILO	VIII	2	3	le nostre mogli hanno bandita la croce, e par
banditor				
DIONEIO	II	10	32	anzi mi paravate un banditor di sagre e di
bando				
PAMPINEA	IV	2	53	ancora che, udito il bando , da Rialto venuti
LAURETTA	VII	4	16	che tu hai e essere in bando , o converrà che ti
FILOMENA	IX	1	5	fiorentini, che per aver bando di Firenze
NEIFILE	IX	4	14	per la gola o fargli dar bando delle forche di
bara				
CORNICE	I	INTRO	35	sotto entravano alla bara ; e quella con
CORNICE	I	INTRO	39	ne ponieno. Né fu una bara sola quella che due
baratti				
DIONEIO	VIII	10	6	ragionan di cambi, di baratti e di vendite e
barattier				
LAURETTA	IX	8	13	con un saccente barattier si convenne del
barattiere				
FILOSTRATO	I	7	23	o ricco, o mercatante o barattiere stato sia, e a
LAURETTA	IX	8	15	fatti miei. Disse il barattiere : "Ho io a dire
LAURETTA	IX	8	17	Mossosi adunque il barattiere , fece a messer
LAURETTA	IX	8	17	pigliar con la mano il barattiere ; ma il
LAURETTA	IX	8	18	il barattiere; ma il barattiere , come colui
LAURETTA	IX	8	19	Ciacco contento pagò il barattiere , e non riposò
LAURETTA	IX	8	23	potuto giugnere il barattiere , era rimasto
LAURETTA	IX	8	23	dalle parole dette dal barattiere cosa del mondo
barba				
FIAMMETTA	II	5	52	gran bacalare, con una barba nera e folta al
DIONEIO	IV	10	15	naso e a tirarlo per la barba ma tutto era nulla:
DIONEIO	VI	10	18	a pigione; e avendo la barba grande e nera e
PANFILO	VII	9	30	una ciocchetta della barba di Nicostrato, e

Avanza – Battuto

PANFILO	VII	9	38	preso della sua barba e ridendo, sí forte
PANFILO	VII	9	39	forse sei peli della barba ? Tu non sentivi
PANFILO	VII	9	40	guardò la ciocca della barba che tratta gli avea
PANFILO	X	9	96	tutto che egli avesse la barba grande e in abito
PANFILO	X	9	102	ella n'avesse, ché la barba grande e lo strano
barbadoro				
EMILIA	I	6	8	e divoto di san Giovanni barbadoro disse: "Dunque
barbanicchi				
LAURETTA	VIII	9	23	quivi la donna de' barbanicchi , la reina de'
barbaresco				
EMILIA	V	2	28	molto bene sapeva il barbaresco , e udendo che
barbaria				
PANFILO	X	9	66	che nelle secche di barbaria la percosse, né
barbassoro				
PANFILO	X	9	105	costui essere un gran barbassoro , per mostrare
barbe				
PAMPINEA	VIII	7	102	carni piú vive e con le barbe piú nere gli vedete
barberia				
DIONEIO	III	10	4	nella città di Capsa in barberia fu già un
ELISSA	IV	4	5	del mondo sonando, in barberia era chiarissima,
EMILIA	V	2	6	a costeggiare la barberia , rubando
EMILIA	V	2	18	tu se' vicina a Susa in barberia . Il che
barbiera				
DIONEIO	VIII	10	8	sí ha soavemente la barbiera saputo menare il
barbiere				
DIONEIO	VIII	10	10	che una di queste barbiere , che si faceva
barbuto				
ELISSA	II	8	81	che vecchio e canuto e barbuto era, e magro e
barca				
LAURETTA	II	4	28	e montato sopra una barca passò a Brandizio,
PANFILO	II	7	72	fece armare una barca sottile, e quella
PANFILO	II	7	73	segno dato chiamata la barca , fattala
PANFILO	II	7	73	prendere e sopra la barca porre, rivolto alla
PANFILO	II	7	74	co' suoi sopra la barca montato e alla
PANFILO	II	7	75	rimontati in su la barca , infra pochi
LAURETTA	IV	3	31	andatisene, sopra una barca montarono, né mai

Avanza – Battuto

LAURETTA	IV	3	33	cosa torre, sopra una barca montati di notte se
CORNICE	V	2	1	sola si mette in una barca , la quale dal vento
EMILIA	V	2	12	avvenire o che il vento barca senza carico e
EMILIA	V	2	12	mantello nel fondo della barca piagnendo si mise a
EMILIA	V	2	13	mare e ben reggente la barca , il seguente di
EMILIA	V	2	15	per avventura, quando la barca ferì sopra il lito,
EMILIA	V	2	16	La quale, vedendo la barca , si maravigliò come
EMILIA	V	2	16	dormissono, andò alla barca e niuna altra
EMILIA	V	2	16	che ella quivi in quella barca così soletta fosse
EMILIA	V	2	19	farsi, a piè della sua barca a seder postasi
EMILIA	V	2	38	fosse, entrata in una barca con lei insieme a
PAMPINEA	V	6	5	non avendo trovata barca , da Procida infino
PAMPINEA	V	6	8	presala, sopra la lor barca la misero, e andar
barche				
DIONE0	II	10	13	sopravenne e, vedute le barche , si dirizzò a loro
barchetta				
EMILIA	II	6	8	povera montata sopra una barchetta se ne fuggì a
DIONE0	IV	10	12	gamba, salito in su una barchetta , n'andò a
barchette				
DIONE0	II	10	12	pescare, e sopra due barchette , egli in su una
bare				
CORNICE	I	INTRO	39	e quindi fatte venir bare , e tali furono che
CORNICE	I	INTRO	40	si misero tre o quatro bare , da' portatori
barile				
DIONE0	VIII	10	66	in ciascuna forse un barile d'olio di sopra
barletta				
DIONE0	IX	10	6	L'altr'anno fu a barletta un prete,
DIONE0	IX	10	7	e quante volte in barletta arrivava, sempre
DIONE0	IX	10	8	dell'onor che da lui in barletta riceveva,
DIONE0	IX	10	10	prete al marito faceva a barletta , era più volte,
barlume				
LAURETTA	VIII	9	108	elle stanno e a un cotal barlume , apertisi i panni
barolo				
DIONE0	IX	10	6	chiamato donno Gianni di barolo , il qual, per ciò
baron				
ELISSA	IV	4	26	non essendo alcun de' baron suoi che con
DIONE0	VI	10	9	ogni anno a' poveri del baron messer Santo
DIONE0	VI	10	44	io ho sempre portato del baron messer santo
LAURETTA	VIII	9	76	e 'l piombino. De' suoi baron si veggon per tutto

Avanza – Battuto

FIAMMETTA	X	6	35	nobili cavalieri e gran baron ciascuno; e loro
baronci				
PANFILO	VI	5	4	che a qualunque de' baronci piú trasformato
CORNICE	VI	6	1	a certi giovani come i baronci sono i piú
FIAMMETTA	VI	6	3	stati ricordati i baronci da Panfilo, li
FIAMMETTA	VI	6	6	o di Maremma, sono i baronci , e a questo
FIAMMETTA	VI	6	6	d'altri, io dico de' baronci vostri vicini da
FIAMMETTA	VI	6	7	noi non conoscessimo i baronci come facci tu
FIAMMETTA	VI	6	12	testé tra costoro: e i baronci son piú antichi
FIAMMETTA	VI	6	13	Voi dovete sapere che i baronci furon fatti da
FIAMMETTA	VI	6	14	il vero, ponete mente a' baronci e agli altri
FIAMMETTA	VI	6	14	potrete vedere i baronci qual col viso
FIAMMETTA	VI	6	16	cena e che per certo i baronci erano i piú
FIAMMETTA	VI	6	17	sarebbe sozzo ad un de' baronci . Madonna
CORNICE	VI	7	2	sopra ogni altro i baronci , quando la reina
DIONEIO	VI	10	21	un viso che pareva de' baronci , tutta sudata,
barone				
DIONEIO	VI	10	11	tutti vi conosco del barone messer santo
EMILIA	X	5	4	da un nobile e gran barone , il quale aveva
baroni				
PAMPINEA	II	3	13	s'era in prestare a baroni sopra castella e
PAMPINEA	II	3	14	tutte le castella de' baroni tolte a Alessandro
LAURETTA	IV	3	19	del mondo a guisa di baroni cominciarono a
NEIFILE	IV	8	11	quei signori e quei baroni e que' gentili
EMILIA	IX	9	14	per introdotto d'uno de' baroni di Salamone,
PAMPINEA	X	7	5	festa co' suoi baroni ; nella qual festa,
PAMPINEA	X	7	37	con molti de' suoi baroni a casa dello
PANFILO	X	9	59	di tutti i suoi maggior baroni e molte cose in
PANFILO	X	9	78	con molti de' suoi baroni nella camera là
PANFILO	X	9	83	s'uscí; e gli altri baroni appresso tutti da
PANFILO	X	9	87	e il Saladino co' suoi baroni di lui ragionando
baronie				
NEIFILE	X	1	6	castella e città e baronie assai poco
bartolomea				
DIONEIO	II	10	6	il cui nome era Bartolomea , una delle piú
basano				
PANFILO	II	7	78	tenuto trattato con Basano re di Capadocia,
PANFILO	II	7	78	alcune cose, le quali Basano adomandava, sí
PANFILO	II	7	79	e disperso. Per che Basano vittorioso
PANFILO	II	7	81	esser vinto e morto e Basano ogni cosa venir

Avanza – Battuto

bascero

FILOSTRATO	II	2	38	ché io abbraccerò e bascero voi vie più che
LAURETTA	III	8	72	io la troverò, così la bascero , tanto ben le

baschi

ELISSA	VIII	3	9	in Berlinzone, terra de' baschi , in una contrada
ELISSA	VIII	3	11	Maso: "Mangianse gli i baschi tutti. Disse
LAURETTA	VIII	9	23	la reina de' baschi , la moglie del

baschi

FIAMMETTA	II	5	25	abbracciarsi e gli onesti baschi , ebbe ciò che ella
FILOMENA	IV	5	17	lagrime la lavò, mille baschi dandole in ogni
FILOSTRATO	V	4	29	ricevuto; e dopo molti baschi si coricarono

basciandogli

EMILIA	III	7	86	gli ricevette; e tutti basciandogli in bocca,
--------	-----	---	----	--

basciandolo

DIONE	VIII	10	56	abbracciandolo e basciandolo , lo
-------	------	----	----	--

basciare (cf. **baciare**)

PAMPINEA	II	3	32	abbracciatala la voleva basciare : quando ella gli
DIONE	II	10	29	contra suo piacere basciare ; e alla donna
FIAMMETTA	IX	5	59	mia dolce, lasciamiti basciare . La
FIAMMETTA	IX	5	61	voler pur la Niccolosa basciare , e ecco giugner

basciarlo

DIONE	VIII	10	27	e a ruzzar con lui, a basciarlo e abbracciarlo
-------	------	----	----	---

basciarmi

FILOSTRATO	II	2	38	d'abbracciarmi e di basciarmi , ché io
------------	----	---	----	---

basciarono

FILOSTRATO	V	4	14	detto, una volta sola si basciarono alla sfuggita,
------------	---	---	----	---

basciarsi

LAURETTA	V	7	16	a abbracciarsi e poi a basciarsi , grandinando
----------	---	---	----	---

basciarvi

FILOSTRATO	II	2	37	d'abbracciarvi e di basciarvi : e, s'io non
------------	----	---	----	--

basciata

FILOSTRATO	II	2	39	e altrettante da lui fu basciata , levatisi di
PANFILO	II	7	122	per ciò si disse: Bocca basciata non perde
EMILIA	III	7	69	schiavina e 'l cappello, basciata un'altra volta

Avanza – Battuto

basciatala

DIONE	I	4	18	quale, abbracciatala e basciatala piú volte, in
DIONE	VIII	10	25	lieto abbracciatala e basciatala , s'uscí di

basciato

FILOSTRATO	II	2	39	strignendolo, basciato l'ebbe e
------------	----	---	----	--

basciatoło

DIONE	VIII	10	12	agli occhi e poi basciatoło sel mise in
PANFILO	X	9	83	abbracciatoło e basciatoło , con molte

basciava

FIAMMETTA	III	6	39	cosa l'abbracciava e basciava e piú che mai le
ELISSA	V	3	9	volta l'un l'altro basciava . Ora avvenne

bascio (cf. bacio)

PANFILO	V	1	46	averle tolto che alcun bascio . Efigenia da
NEIFILE	IX	CONCL	10	di lui, / il colgo e bascio e parlomi con lui:
PAMPINEA	X	7	38	voler da voi che un sol bascio . La giovane,
PAMPINEA	X	7	43	ciò non rispondo; né il bascio che solo del mio

basciò

FIAMMETTA	II	5	15	poi lagrimando gli basciò la fronte e con
FIAMMETTA	II	5	24	lagrimando gli basciò la fronte.
EMILIA	II	6	57	in piè, l'abbracciò e basciò , e senza dar piú
EMILIA	II	6	67	lagrimando teneramente basciò . Ma poi che,
EMILIA	II	6	68	mille volte o piú il basciò , e egli lei
ELISSA	II	8	98	stava levò in piede e il basciò e abbracciò; e
FIAMMETTA	IV	1	50	alla bocca, il basciò , e poi disse: "In
EMILIA	V	2	25	lagrimare, e presala le basciò la fronte, e poi
EMILIA	V	2	42	lagrimando l'abbracciò e basciò . La Gostanza gli
FILOMENA	VII	7	25	collo, amorosamente il basciò , e Anichin lei.
PAMPINEA	X	7	47	le mani il capo le basciò la fronte.
PANFILO	X	9	87	E questo fatto, da capo basciò messer Torello e
DIONE	X	10	64	cosí detto l'abbracciò e basciò : e con lei insieme

basciozzi

PANFILO	VIII	2	38	dandole i piú dolci basciozzi del mondo e
---------	------	---	----	--

basilico (cf. basilico)

FILOMENA	IV	5	17	si pianta la persa o il basilico , e dentro la vi
FILOMENA	IV	5	17	piedi di bellissimo basilico salernetano, e
FILOMENA	IV	5	18	tanto che tutto il basilico bagnava, piagnea
FILOMENA	IV	5	19	bagnava, piagnea. Il basilico , sí per lo lungo

bassa

CORNICE	PROEM		3	piú assai che alla mia bassa condizione non
ELISSA	II	8	41	egli imaginava lei di bassa condizion dovere

Avanza – Battuto

PAMPINEA	III	2	29	cercando, quantunque di bassa condizion sia,
FILOMENA	III	3	6	estimava niuno uomo di bassa condizione,
CORNICE	IV	INTRO	21	disse: "Figliuol mio, bassa gli occhi in terra,
FIAMMETTA	IV	1	38	che io con uomo di bassa condizione mi son
FIAMMETTA	IV	1	43	che io con uomo di bassa condizion mi sia
PANFILO	IV	6	8	s'innamorò, uomo di bassa condizione ma di
PANFILO	IV	6	37	marito avesse avuto di bassa condizione,
FILOSTRATO	VII	2	6	quantunque di bassa condizione fosse,
DIONEIO	IX	10	21	l'appiccavate troppo bassa . Disse donno
PAMPINEA	X	7	39	il piacer del re, con bassa voce così rispose:
PANFILO	X	9	54	Pavia, povero uomo e di bassa condizione.
DIONEIO	X	10	27	di lei per la sua bassa condizione e
DIONEIO	X	10	44	io conobbi sempre la mia bassa condizione alla
bassamente				
ELISSA	II	8	41	non fosse ripreso che bassamente si fosse a
bassato				
ELISSA	II	8	19	poter di parlare, ma bassato il viso e quasi
basse				
PAMPINEA	V	6	29	stavano con le teste basse e il loro
CORNICE	VI	CONCL	28	uscendo, alle parti più basse se ne correva.
bassi				
CORNICE	II	CONCL	3	matutina stella, un poco bassi . Ma poi che
CORNICE	VIII	CONCL	2	ebbe gli occhi alquanto bassi e ebbe il rossore
basilico (cf. basilico)				
CORNICE	IV	5	1	e mettela in un testo di basilico ; e quivi sú
basso				
PANFILO	II	7	4	la vita loro. Altri di basso stato per mille
PAMPINEA	III	2	6	E per ciò che il suo basso stato non gli avea
LAURETTA	III	8	28	La donna teneva il viso basso , né sapeva come
NEIFILE	VII	8	8	e l'altro capo mandatol basso infin sopra 'l
PAMPINEA	VIII	7	144	Ma essendo già il sol basso , acciò che quivi
CORNICE	X	CONCL	1	che il sole era già basso all'ora di vespro,
bassò				
FILOMENA	III	3	13	quasi lagrimar volesse, bassò la testa. Il
FIAMMETTA	IV	1	29	dei dire. E questo detto bassò il viso, piagnendo
basta				
FILOSTRATO	III	1	37	ho inteso che un gallo basta assai bene a diece
bastando				
CORNICE	I	INTRO	42	concorreva portata, non bastando la terra sacra

Avanza – Battuto

PAMPINEA	II	3	9	padre venne meno; e non bastando alle cominciate
PAMPINEA	II	3	16	subitamente presi; e non bastando al pagamento le
LAURETTA	II	4	5	Rufolo; al quale non bastando la sua ricchezza
bastandogli				
EMILIA	V	2	7	felicità sue. Ma non bastandogli d'essere egli
LAURETTA	IX	8	7	Donati, le quali non bastandogli per voler dar
DIONEIO	X	10	34	fu a Gualtieri; ma non bastandogli quello che
bastandovi				
PANFILO	II	7	7	belle, in tanto che, non bastandovi le bellezze
bastano				
PAMPINEA	VIII	7	123	la bocca, alla quale non bastano le mie lagrime,
bastare				
CORNICE	I	INTRO	96	che la sua signoria dee bastare , del luogo e del
LAURETTA	II	4	11	voler più, dovergli bastare : e per ciò si
FILOMENA	II	9	32	"Nel vero questo doveva bastare : ma poi che tu
PAMPINEA	VIII	7	86	negli uomini quel dee bastare che tu dicesti.
FIAMMETTA	VIII	8	3	che assai dee bastare a ciascuno, se
bastasse				
FILOMENA	II	9	31	non gli pareva che questo bastasse a dovere aver
ELISSA	III	5	23	è sí lungo che mi bastasse a pienamente
FIAMMETTA	IX	5	64	uscirebbe tanto sugo che bastasse ad una salsa.
bastassono				
PANFILO	VII	9	25	lusinghe e' prieghi non bastassono , che che ne
bastato				
FILOMENA	III	3	26	e il guatarmi gli fosse bastato , ma egli è stato
bastava				
LAURETTA	VIII	9	102	scarlatto. Or non ti bastava io? Frate, io
basterebbe				
PANFILO	II	7	118	la seguente notte non ci basterebbe : tanto
FIAMMETTA	VII	5	50	l'abbia ridetto ma egli basterebbe se tu fossi
NEIFILE	VII	8	45	se' tu. Frate, bene sta! basterebbe se egli
PAMPINEA	VIII	7	88	mia, la tua vita non mi basterebbe togliendolati,
basterieno				
FILOMENA	X	8	82	carcere, quali croci ci basterieno ? Ma lasciamo
bastevole				
DIONEIO	IX	10	8	in Tresanti appena bastevole a lui e ad una

Avanza – Battuto

basti

PANFILO	II	7	118	averne detto voglio che basti , che, secondo che
CORNICE	IV	INTRO	30	novella voglio che mi basti , e a coloro
PAMPINEA	VIII	7	78	se' gentile uomo, che ti basti per vendetta della
CORNICE	CONCL AUTORE		28	che quello che è detto basti lor per risposta.

bastiamo

FIAMMETTA	X	6	3	alla rocca e al fuso bastiamo . E per ciò io,
-----------	---	---	---	--

bastimi

PAMPINEA	VIII	7	84	n'ebbi troppo d'una, e bastimi d'essere stato
----------	------	---	----	--

bastiti

PAMPINEA	VIII	7	79	molte per quella una. Bastiti adunque questo: e
----------	------	---	----	--

baston

EMILIA	IX	9	28	Giosefo, trovato un baston tondo d'un
FIAMMETTA	X	6	12	e nella destra aveva un baston lungo; l'altra che
FIAMMETTA	X	6	13	cose appresso, preso il baston che l'altra

bastona

CORNICE	VII	7	1	quale poi levatosi, va e bastona Egano nel
---------	-----	---	---	---

bastonarlo

EMILIA	IX	9	19	verrà più tosto che a bastonarlo come tu fai.
EMILIA	IX	9	20	detto rincominciò a bastonarlo , e tante d'una

bastonate

FIAMMETTA	II	5	53	là giù, e deati tante bastonate quante io ti
-----------	----	---	----	---

bastone

FILOSTRATO	I	7	27	io la caccerò con quel bastone che tu medesimo
EMILIA	II	6	20	levata in piè e preso un bastone li cani mandò
PAMPINEA	IV	2	17	bellissimo con un grosso bastone in mano, il quale
PAMPINEA	IV	2	52	dall'una mano un gran bastone e dall'altra due
PANFILO	V	1	6	a un'altra con un suo bastone in collo, entrò
PANFILO	V	1	8	fermatosi sopra il suo bastone , senza dire
PANFILO	V	1	11	veggendosi sopra il suo bastone appoggiato star
PANFILO	V	1	67	il quale con un gran bastone in mano al romor
FILOMENA	V	8	18	d'albero in luogo di bastone e cominciò a
EMILIA	VII	1	31	v'aveva entro dato d'un bastone e fattol girare
FILOMENA	VII	7	39	tu prenderai un buon bastone e andra'tene al
FILOMENA	VII	7	39	e sonera'mel bene col bastone , per ciò che di
FILOMENA	VII	7	40	volte!, e alzato il bastone lo incominciò a
FILOMENA	VII	7	41	questo e vedendo il bastone , senza dir parola
FILOMENA	VII	7	43	io fossi te, m'ha con un bastone tutto rotto e
EMILIA	IX	9	7	e mala femina vuol bastone . Le quali

Avanza – Battuto

EMILIA	IX	9	9	andare si conviene il bastone che le punisca; e
EMILIA	IX	9	9	lascino, si conviene il bastone che le sostenga e
EMILIA	IX	9	28	a battere con questo bastone . La donna
bastoni				
PANFILO	I	1	14	come sono i cani de' bastoni ; del contrario
PAMPINEA	VIII	7	138	a legarvi con ritorte i bastoni a traverso, e in
batalo				
LAURETTA	VIII	9	5	scarlatto e con un gran batalo , dottor di
battaglia				
PANFILO	II	7	79	combatté, e fu nella battaglia morto e il suo
FIAMMETTA	III	6	37	fresco cavaliere alla battaglia : ma, lodato sia
EMILIA	III	7	7	sette anni vinse quella battaglia . Ma avvenne
DIONEIO	III	10	10	le tentazioni a dar battaglia alle forze di
ELISSA	IV	4	19	mandati fossero, se la battaglia non voleano.
ELISSA	IV	4	20	di mai, se non per battaglia vinti,
ELISSA	IV	4	21	la donna, a ricever la battaglia s'apprestassero
PANFILO	V	1	26	con ogni cosa oportuna a battaglia navale, si
EMILIA	V	2	30	io avviso che la vostra battaglia si vincerebbe.
EMILIA	V	2	33	converrà, durando la battaglia , che i vostri
LAURETTA	VIII	9	34	gli aveva dipinta la battaglia de' topi e
LAURETTA	VIII	9	40	teneva a Bruno ch'e' la battaglia de' topi e
FILOMENA	X	8	23	e' pensieri e la battaglia di quegli e
battaglie				
PANFILO	II	7	4	per mille pericolose battaglie , per mezzo il
EMILIA	V	2	30	tenete nelle vostre battaglie , mi pare che
batte				
CORNICE	VII	8	1	la quale il marito batte e tagliale le
CORNICE	VIII	3	1	e egli turbato la batte , e a' suoi compagni
battecisi				
DIONEIO	II	10	33	di notte ci si lavora e battecisi la lana; e poi
battella				
NEIFILE	VII	8	43	tornò a lei e battella e tagliolle i
battendo				
FILOSTRATO	II	2	15	la notte, tremando e battendo i denti,
PAMPINEA	VIII	7	82	tua corte andare i denti battendo e scalpitando la
battendola				
EMILIA	IX	9	30	e ora su per le spalle battendola forte,

Avanza – Battuto

battendosi

PAMPINEA	VIII	7	138	piú la voce tenere, battendosi a palme
----------	------	---	-----	---

batter

PANFILO	I	1	53	non faceva altro che batter la moglie, sí che
PAMPINEA	III	2	26	a costui, e trovandogli batter forte il cuore,
PAMPINEA	VIII	7	29	trita, al suon d'un batter di denti che egli

battere

FIAMMETTA	II	5	43	da capo cominciò a battere l'uscio e a
ELISSA	VIII	3	64	furioso levare per battere un'altra volta la
CORNICE	IX	8	1	lui sconciamente battere .
EMILIA	IX	9	17	lo 'ncominciò a battere perché 'l
EMILIA	IX	9	22	che io non sapeva battere la donna mia: ma
EMILIA	IX	9	28	cominciolla fieramente a battere con questo
LAURETTA	X	4	11	sentire alcuna cosa battere il cuore a costei

battergli

ELISSA	II	8	45	piú forte cominciò a battergli che l'usato: il
ELISSA	II	8	79	e minacciogli forte di battergli se quello che

batterla

ELISSA	VIII	3	62	levare per tornare a batterla da capo.
--------	------	---	----	---

batterò

LAURETTA	III	8	55	del mondo; mai non la batterò , mai non le dirò
----------	-----	---	----	--

battesimo

NEIFILE	I	2	14	tu trovar qui chi il battesimo ti dea? E, se
NEIFILE	I	2	28	Abraam dovessero dare il battesimo . Li quali,
ELISSA	VII	3	17	o io che il tenni a battesimo o vostro marito
LAURETTA	X	4	42	generato e il quale io a battesimo tenni e

battesse

PAMPINEA	III	2	24	petto per sapere se gli battesse . Come che
----------	-----	---	----	--

battesti

NEIFILE	VII	8	34	con meco? o quando mi battesti ? Io per me non
NEIFILE	VII	8	36	che tu di', che mi battesti e tagliasti i

battestú

NEIFILE	VII	8	37	i capelli. Me non battestú mai, e quanti
---------	-----	---	----	---

batteva

PAMPINEA	VIII	7	39	divenuto sí forte batteva i denti,
----------	------	---	----	---

battevano

PAMPINEA	VIII	7	119	case tutti le lor biade battevano : per che niuna
----------	------	---	-----	--

Avanza – Battuto

battezzare

NEIFILE	I	2	27	vostra santa fede mi fa' battezzare . Giannotto
LAURETTA	V	7	5	che turchio fosse, il fé battezzare e chiamar

battezzato

LAURETTA	VIII	9	64	non m'inganno, voi foste battezzato in domenica.
----------	------	---	----	---

battimento

ELISSA	II	8	45	per vedere quanto questo battimento dovesse durare
ELISSA	II	8	46	uscí della camera, e il battimento ristette: per
ELISSA	II	8	46	camera entrò che 'l battimento del polso
PAMPINEA	III	2	24	ancora il polso e 'l battimento del cuore per
PAMPINEA	III	2	25	tanto che sopra il battimento della fatica

battitura

LAURETTA	III	8	38	gli diede una gran battitura . Ferondo,
LAURETTA	III	8	47	gli diede una gran battitura . A cui Ferondo,
PANFILO	V	1	4	maestro né per lusinga o battitura del padre o
NEIFILE	VII	8	37	per tutta la persona di battitura : né ti
ELISSA	VIII	3	53	lui sentirono la fiera battitura la quale alla

battiture

LAURETTA	III	8	58	mangiare e bere e queste battiture , infino a tanto
LAURETTA	III	8	64	con mangiare e con battiture , fu tenuto
LAURETTA	III	8	76	per la sua gelosia molte battiture ricevute avea,
NEIFILE	VII	8	33	e dello spago e delle battiture e di tutto.
LAURETTA	VIII	9	104	che far sogliono le battiture , se ne vennero

battuta

NEIFILE	VII	8	31	nel viso d'essere stata battuta , dove Arriguccio
ELISSA	VIII	3	55	ha? E' par che tu l'abbi battuta : che novelle son
ELISSA	VIII	3	56	la quale la donna aveva battuta e dal dolore
ELISSA	VIII	3	62	e per questo l'ho tanto battuta quant'io ho

battutala

NEIFILE	VII	8	21	che della moglie. Battutala adunque di
---------	-----	---	----	---

battuto < *battere* (p.p.)

CORNICE	II	1	1	il suo inganno, è battuto e poi preso; e in
FIAMMETTA	IV	1	29	farebbe un fanciul ben battuto . Ghismunda,
LAURETTA	IX	8	28	messer Filippo ben battuto e essendogli

battuto (n.)

PAMPINEA	VIII	7	61	volta i pastori sopra un battuto che v'è a guardar
PAMPINEA	VIII	7	69	scala che saliva in sul battuto dove la donna era
PAMPINEA	VIII	7	72	e vinta cadde sopra il battuto della torre. E
PAMPINEA	VIII	7	77	giacer boccone sopra il battuto , il capo solo

Avanza – Battuto

PAMPINEA	VIII	7	115	maraviglia era. E il battuto della torre era
PAMPINEA	VIII	7	120	di sopra e il fervor del battuto di sotto e le
PAMPINEA	VIII	7	130	pena verso il mezzo del battuto , disperandosi di
PAMPINEA	VIII	7	140	e aiutata da lui in sul battuto pervenne; e

